Atto 3.o

Scena p.a

Bernardo, e il Cameriere,
poi Angiolina

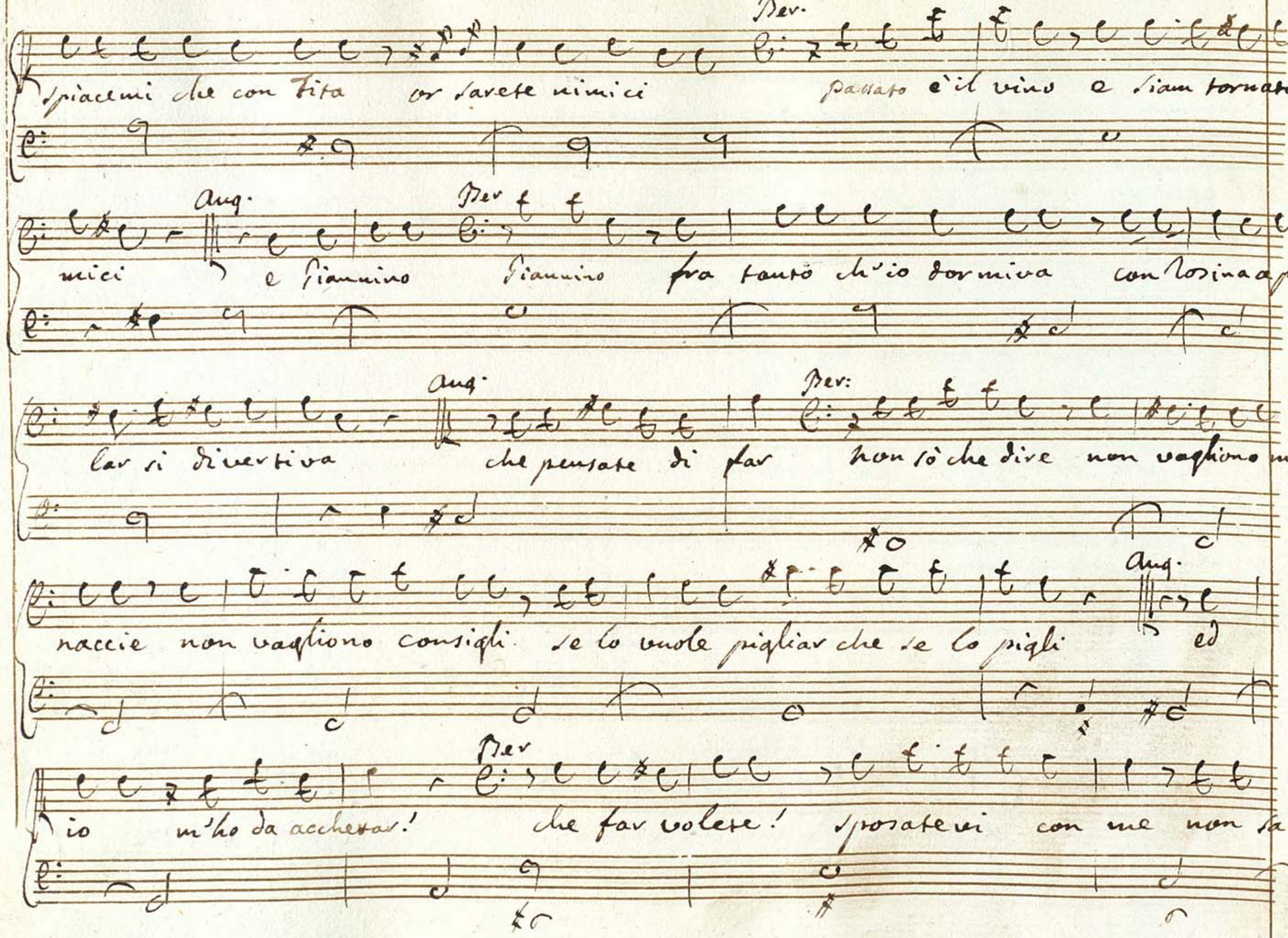
Si dite alla padrona che per la terza volta son venuto ad ubbidirla e

vendere tributo ehi galant uomo andate ad avvisar madama ch'io son

(parte il cameriere) Ber.

qui per parlarle compatite angiolina s'oggi fuor del dover qualcosa ho

detto allor ch'era dal vin un po caldetto per me vi compatisco


Der.
Spiacemi che con Tita or sarete nimici passato è il vino e siam tornati a
aug.
Der
nici e Giannino Giannino fra tanto ch'io dormiva con Rosina a par
aug.
Der:
lar si divertiva che pensate di far non sò che dire non vaglion mi
naccie non vaglion consigli se lo vuole pigliar che se lo pigli
aug.
ed
Der
io m'ho da accheta! che far volete! sposatevi con me non sa

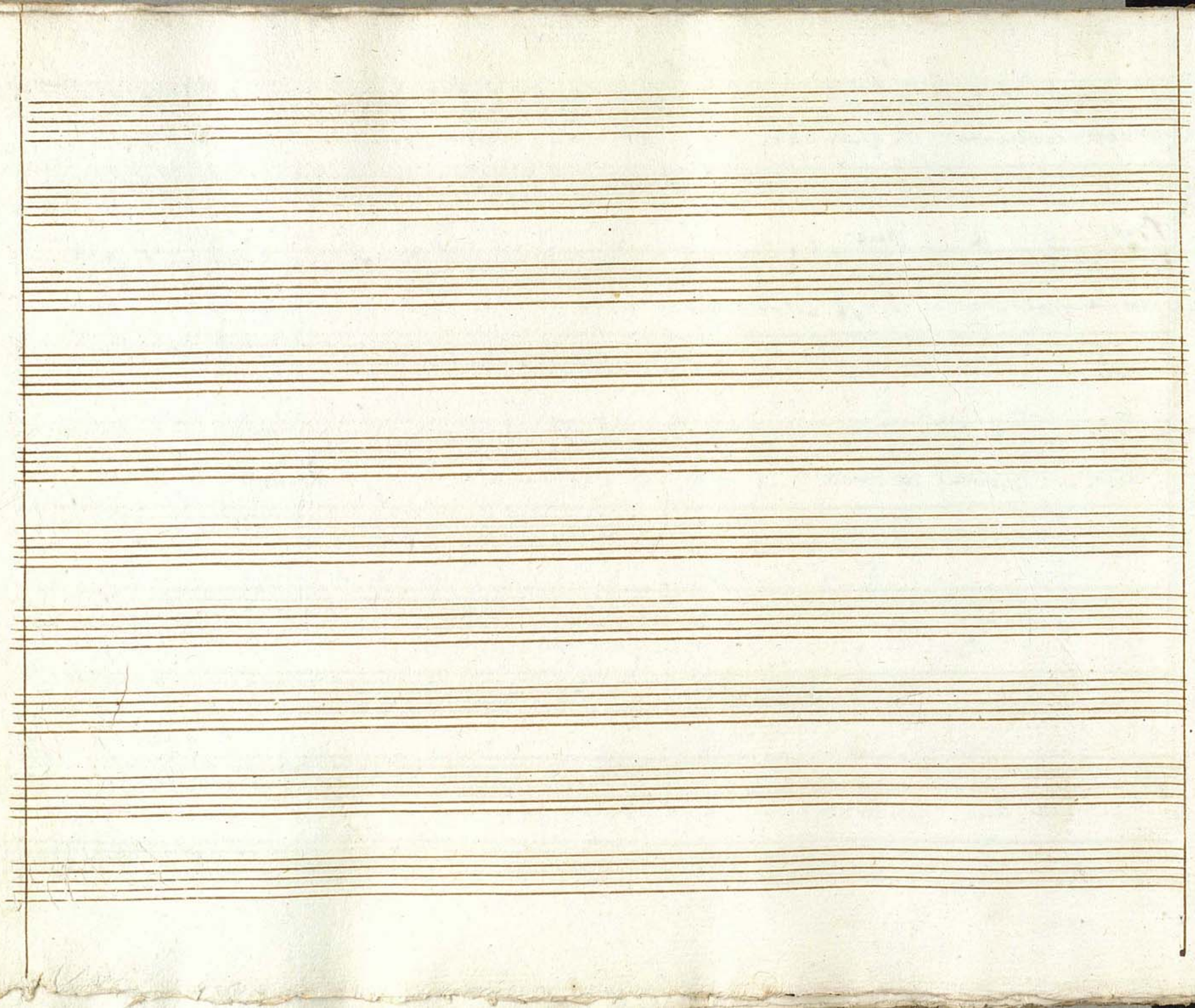
Aug. Ber

vete sconsenta il giuro affè eh via mastro Bernardo voi schersate

Ber: Aug.

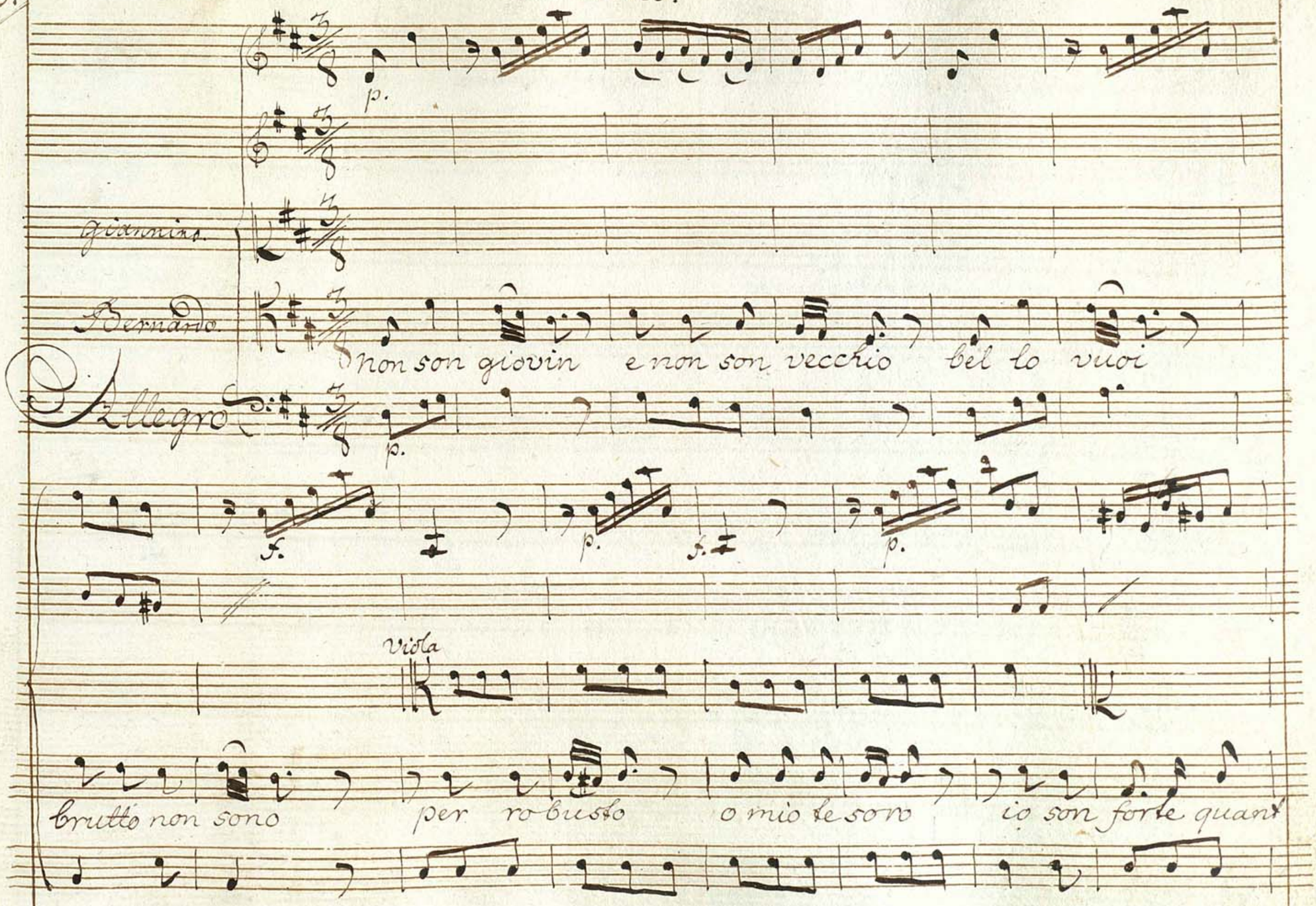
come perche! se m'ho a rimaritare lo vuò bello, robusto in fede

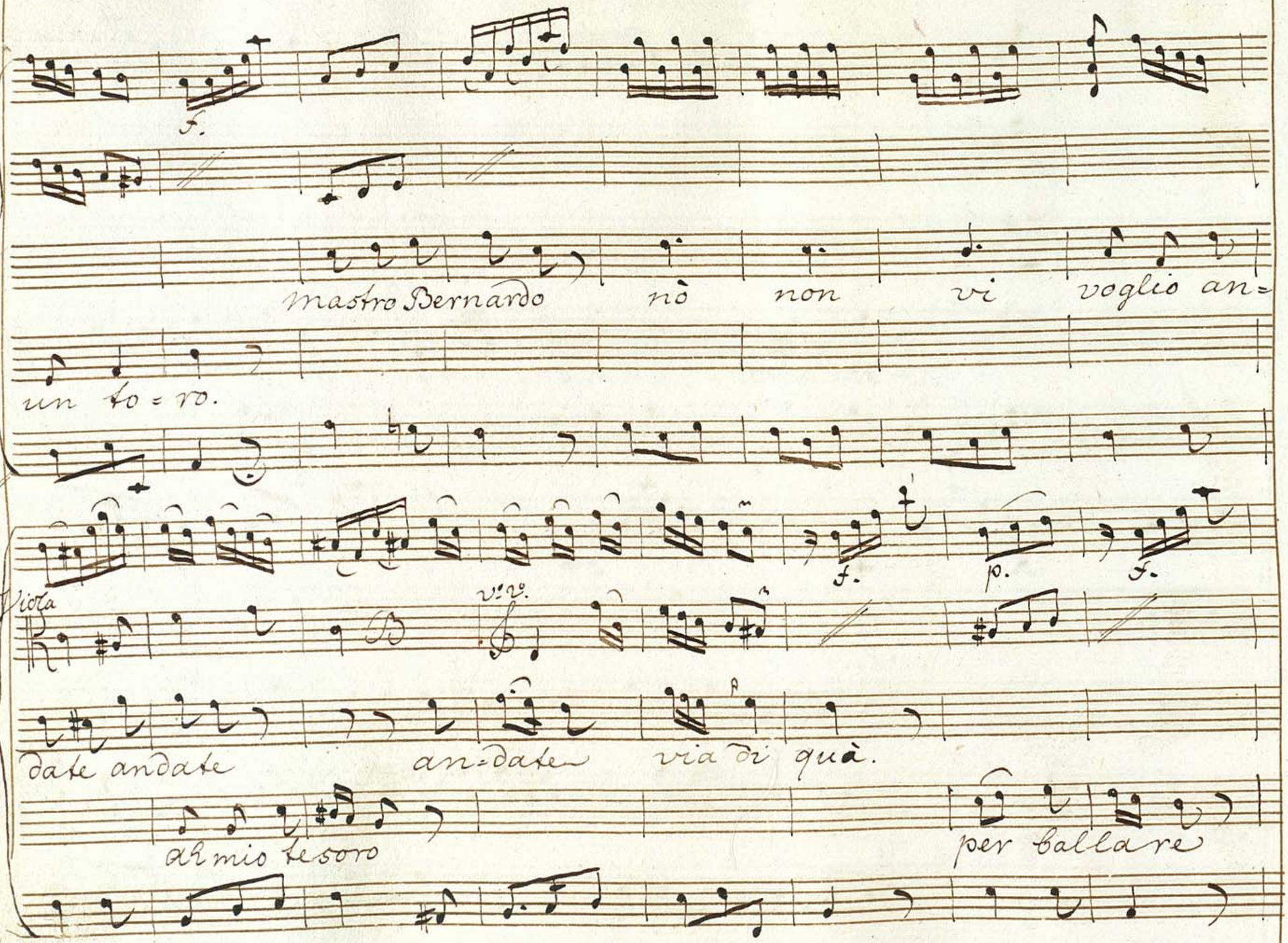
mia giovine in circa il vuò dell età mia duetto.



16.

Duetto.


p.
Giovanin.
Bernardo.
non son giovin e non son vecchio bel lo vuoi
Allegro
p.
f.
p.
f.
p.
Viola
brutto non sono per robusto o mio tesoro io son forte quant


f.
mastro Bernardo nò non vi voglio an=
un to=ro.
f. p. f.
Viola
v:v.
date andate an=date via di quà.
al mio tesoro
per ballare

Presto.

p. f. p.

estar allegro guarda guarda la la la la la la la la la la la la la la

f.

p.

Largo

la la la la la la. di più certo alcun non fà fammi un vezzo

Largo

Largo.

All.o

viola

f. p.

vcl.

Signor bello andate via Signor bello via di

in cortesia.

All.o

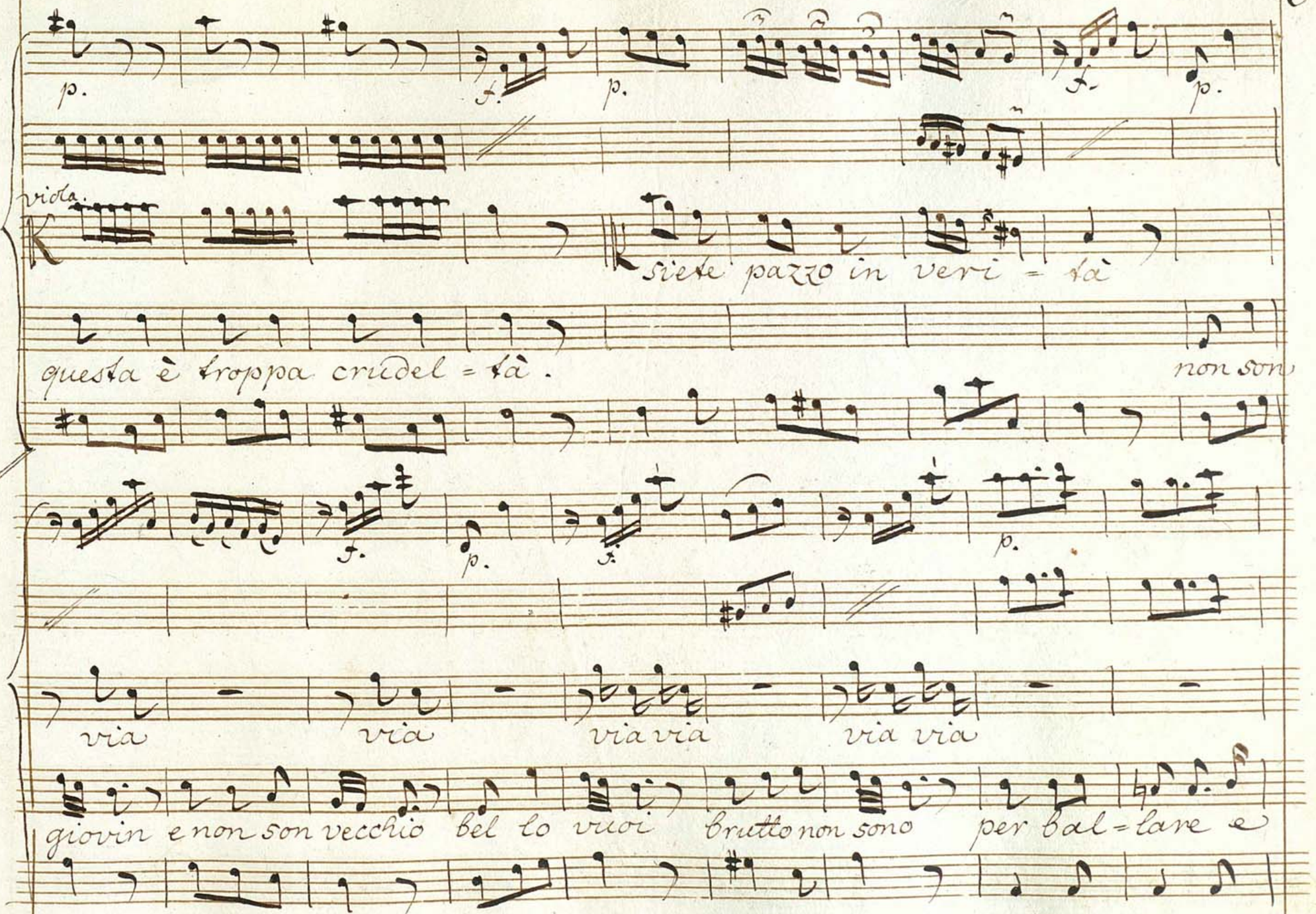
f. p. f. p. f.

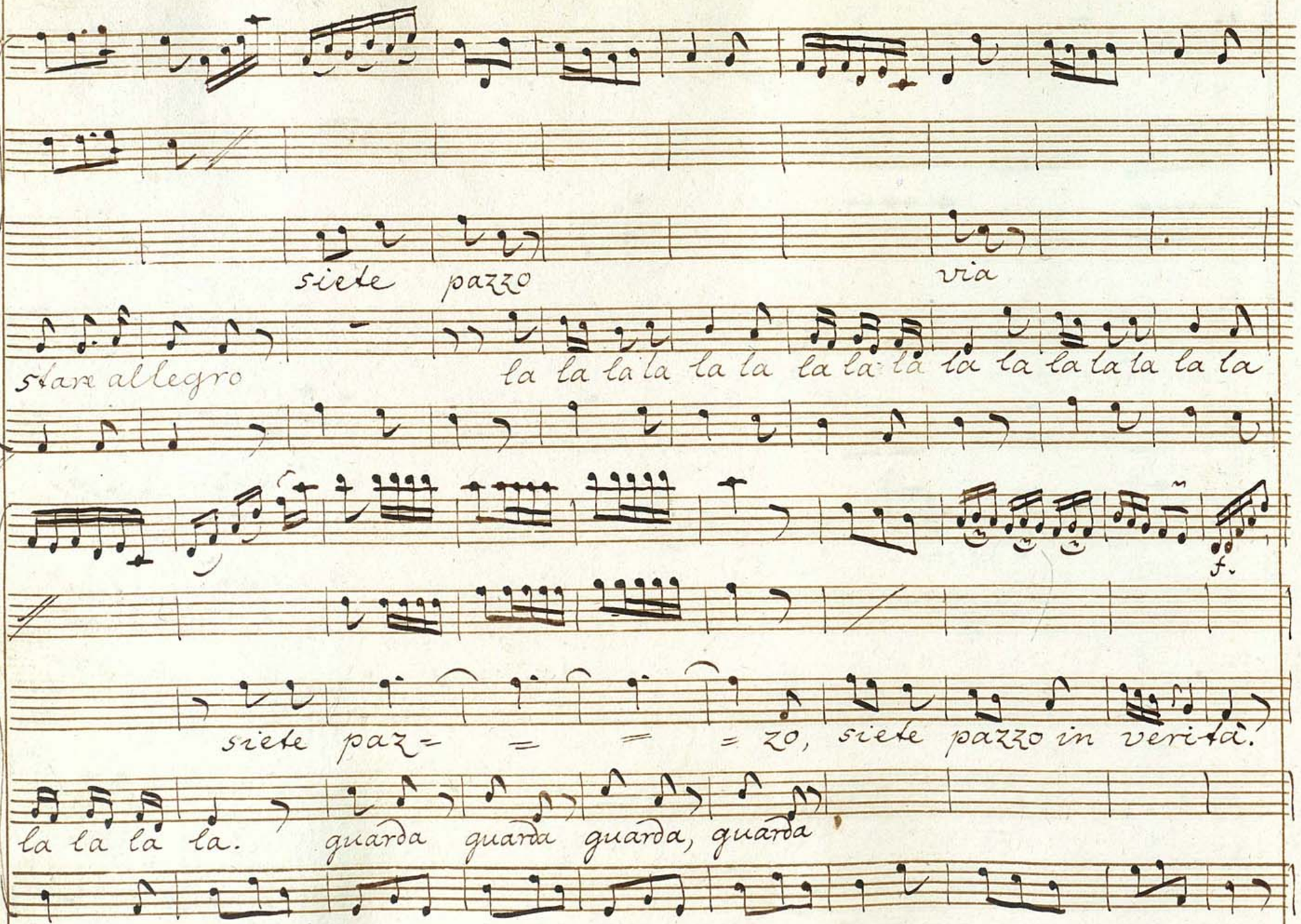
viola

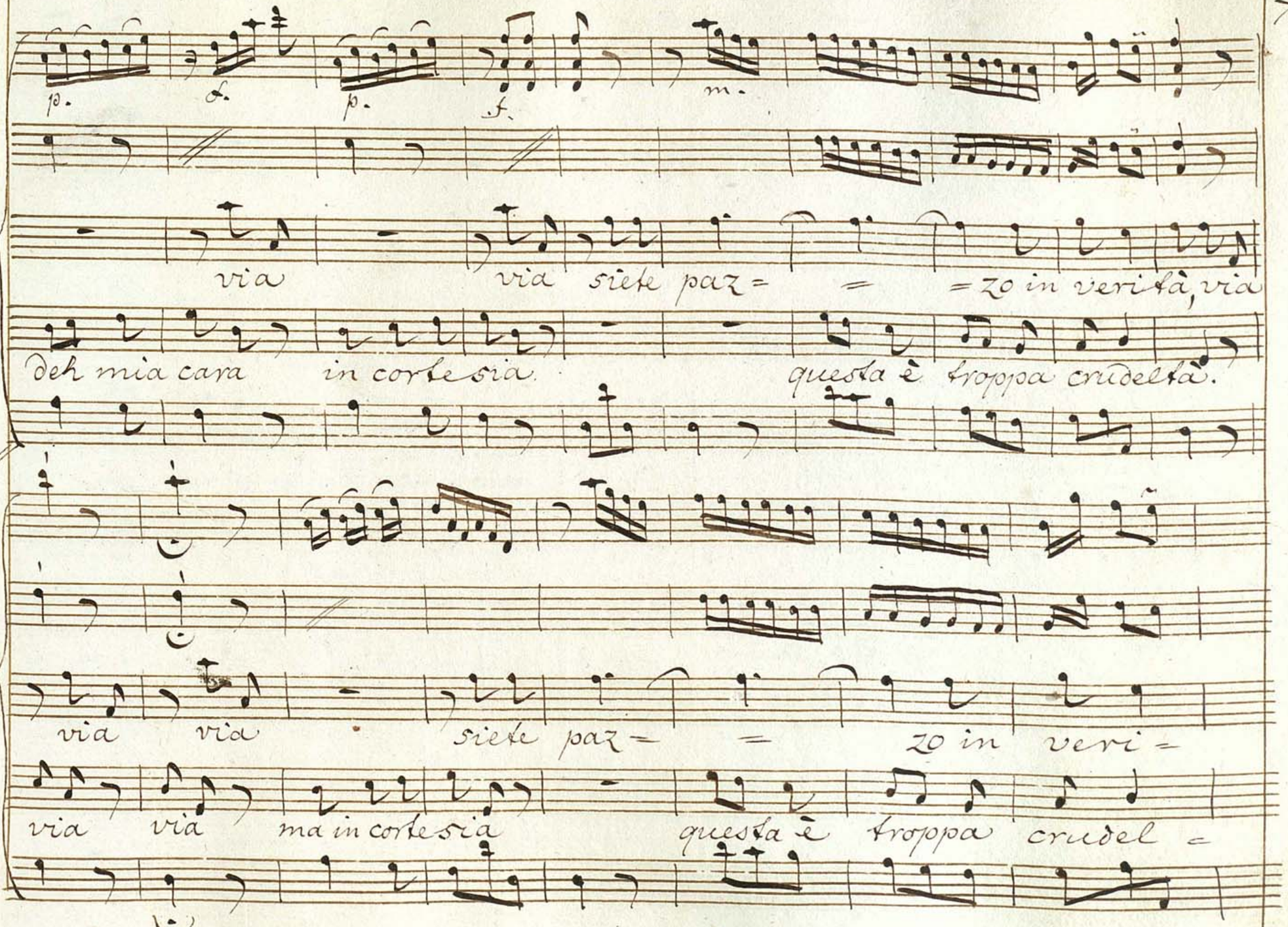
quà

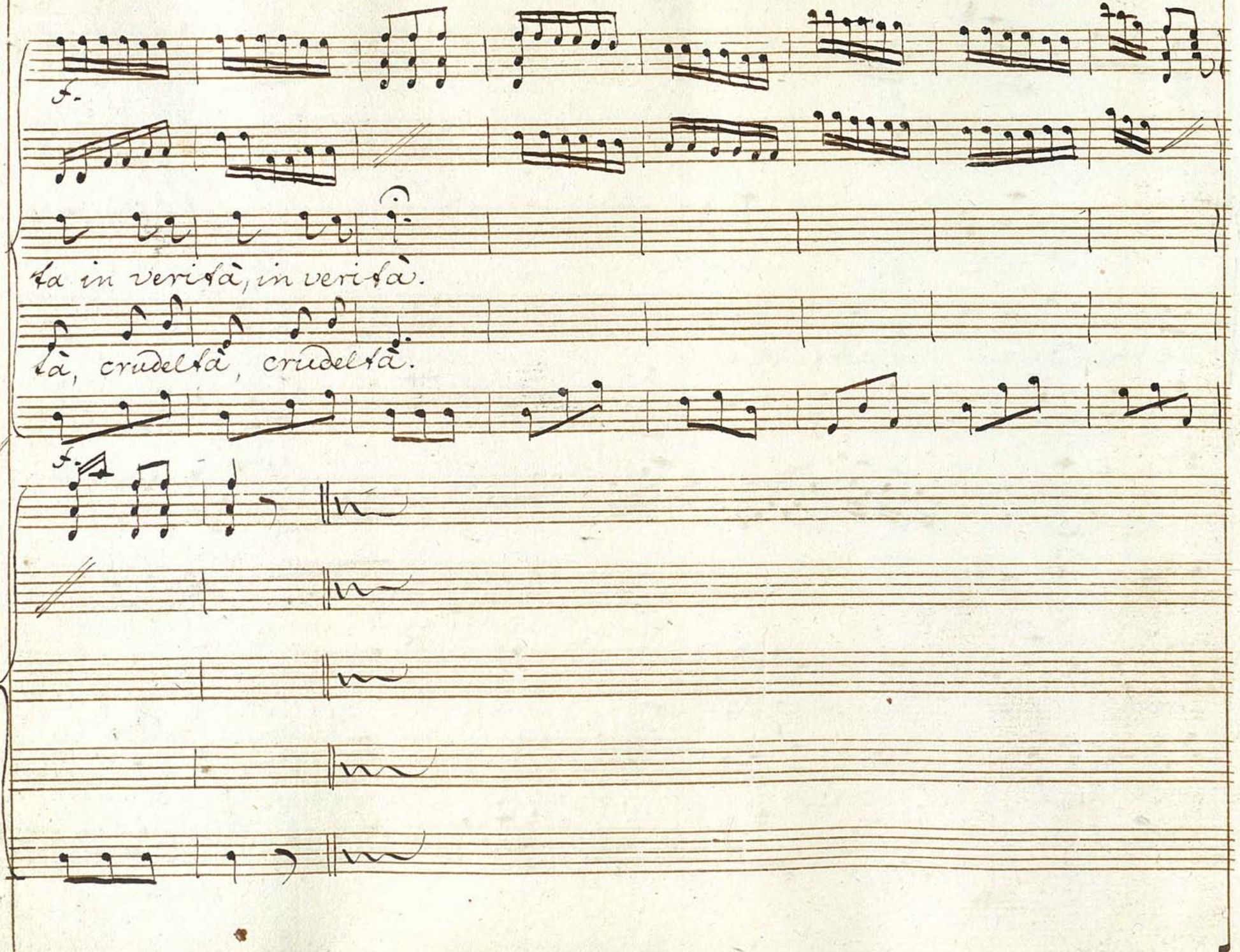
Siete pazzo in veri = tà

questa è troppa crudel = tà.


p.
f.
p.
f.
p.
vida.
siete pazzo in veri = tà
questa è troppa crudel = tà .
non son
f.
p.
f.
p.
via
via
via via
via via
giovin e non son vecchio bel lo vuoi brutto non sono per bal = lare e


siete pazzo
via
stare allegro
la la la la la la la la la la la la la la la la
f.
siete paz- = = = zo, siete pazzo in verità.
la la la la. guarda guarda guarda, guarda


p.
f.
p.
f.
m.
via via siete paz = = = zo in verità, via
deh mia cara in cortesia. questa è troppa crudeltà.
via via siete paz = = zo in veri =
via via ma in cortesia questa è troppa crudel =


f.
da in verità, in verità.
là, crudeltà, crudeltà.
f.

Scena 2.ª

Rosina tirando fuori a forza Fiammino

Ros

fa a mio modo Fiammino va tu prima di me dalla con=

Fiam:

tessa. consagli ben, che mi nonvorresti in sposa e che ti raccomandi a lei tu

credi che quella tigna avara che gli operai non vuol nemen pagare ti vor=

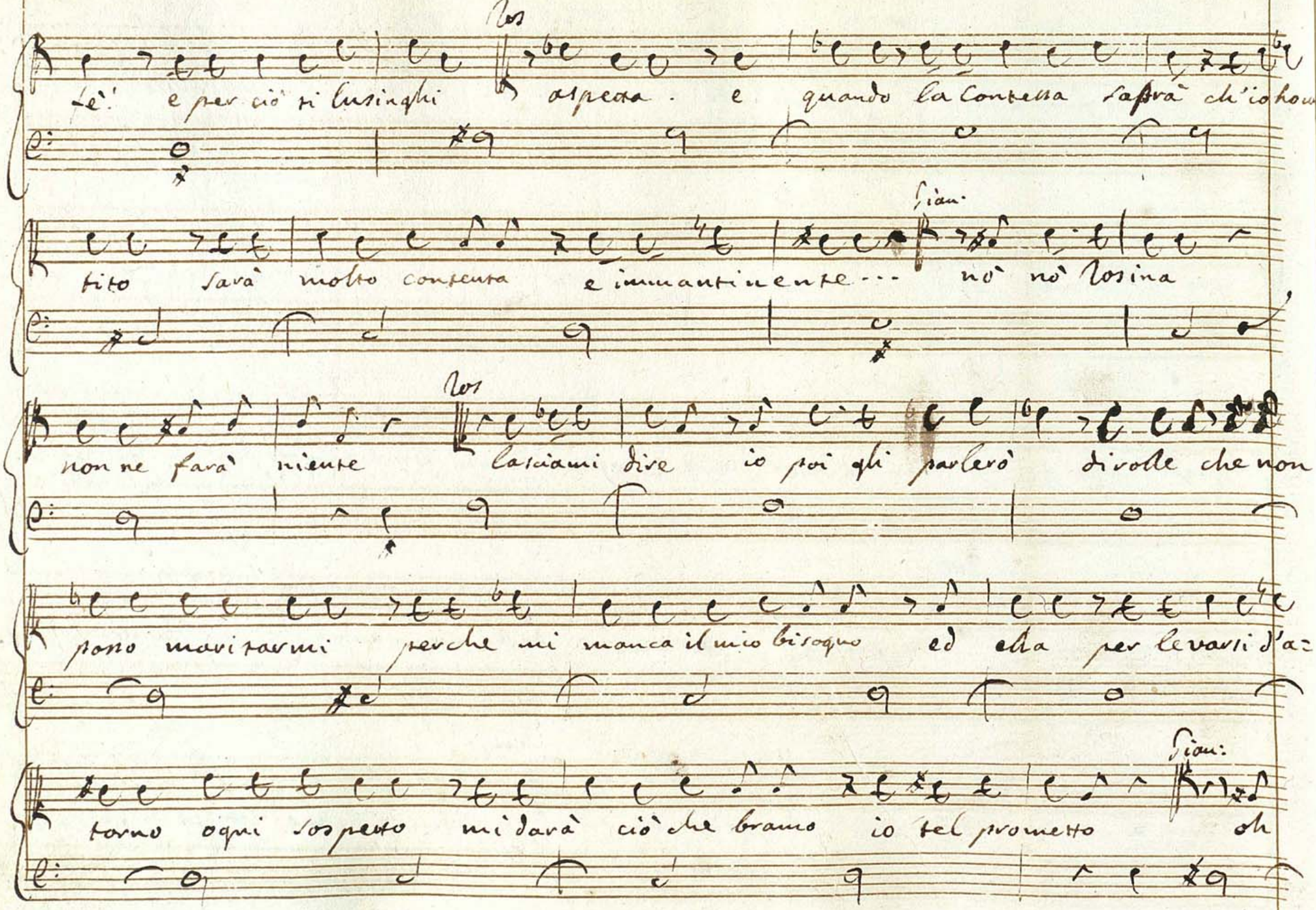
Ros.

rà regalare! appunto a causa della sua avarizia ho dovuto ades=

cave il cameriere per darle gelosia

Fiam:

povero me! me lo ricordo af=


Ros
Lè! e per ciò ti lusinghi aspetta. e quando la Contessa saprà ch'io ho
fito sarà molto contenta e immantinente... nò nò Rosina
Ros
non ne farà niente lasciami dire io poi gli parlerò di volle che non
posso mavitarmi perche mi manca il mio bisogno ed ella per levarsi d'a
torno ogni sospetto mi darà ciò che bramo io tel prometto oh

(allegro)

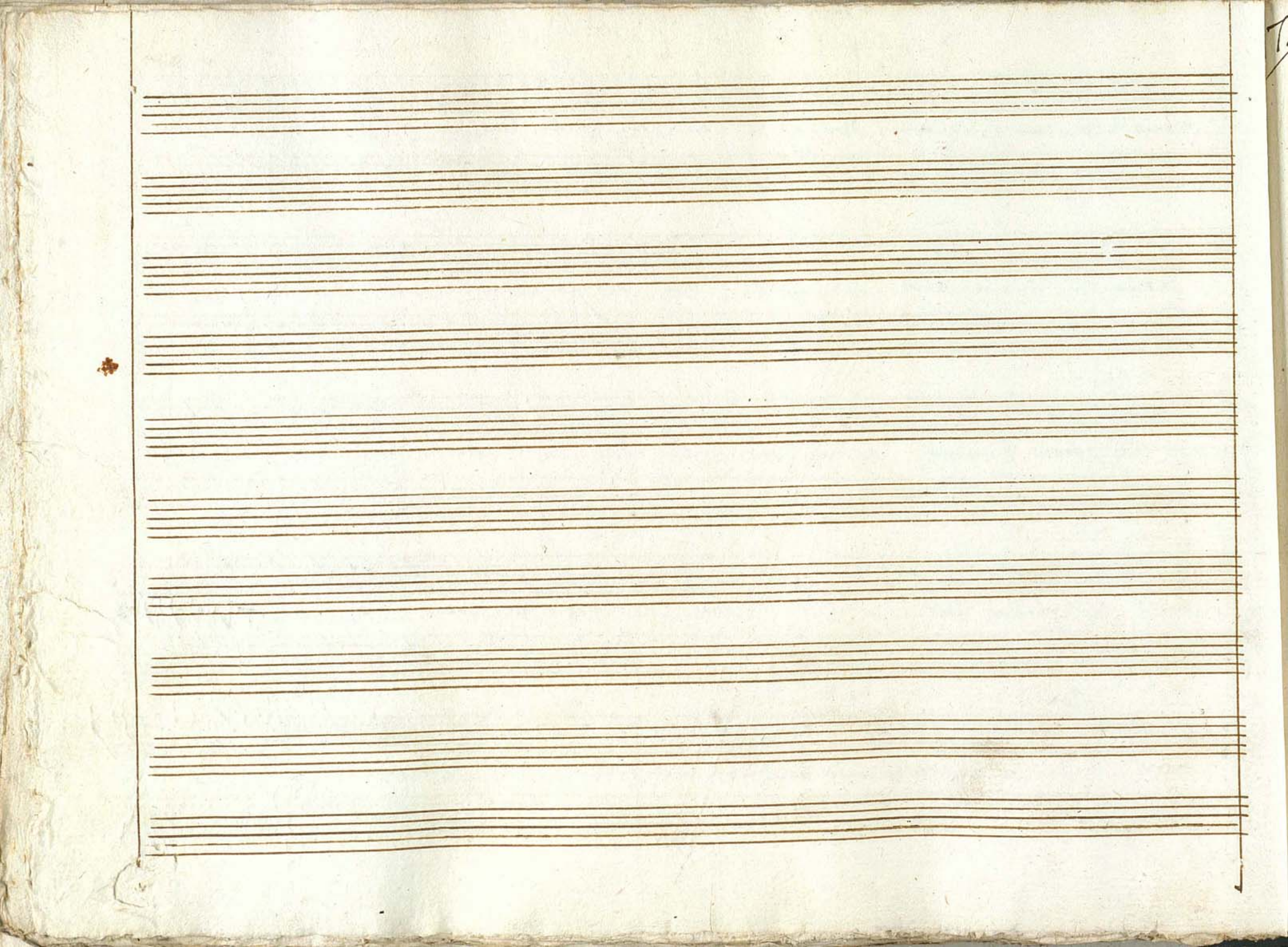
brava cospetto sei una donna cara la mia Rosina ... Ah non vorrei

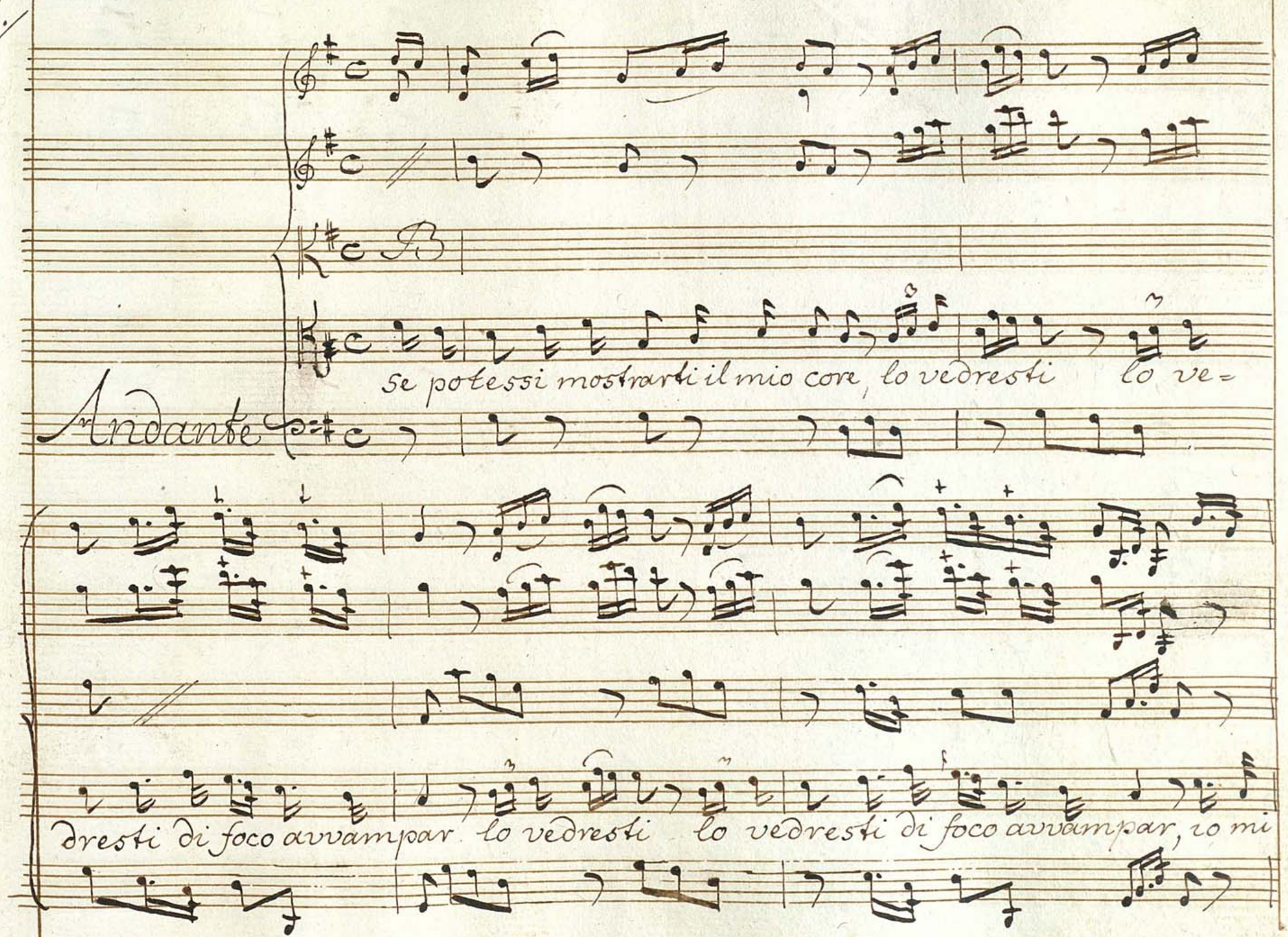
che intanto il cameriere .... basta non vuò pensar ... Ros. animo: via Siam. di ...

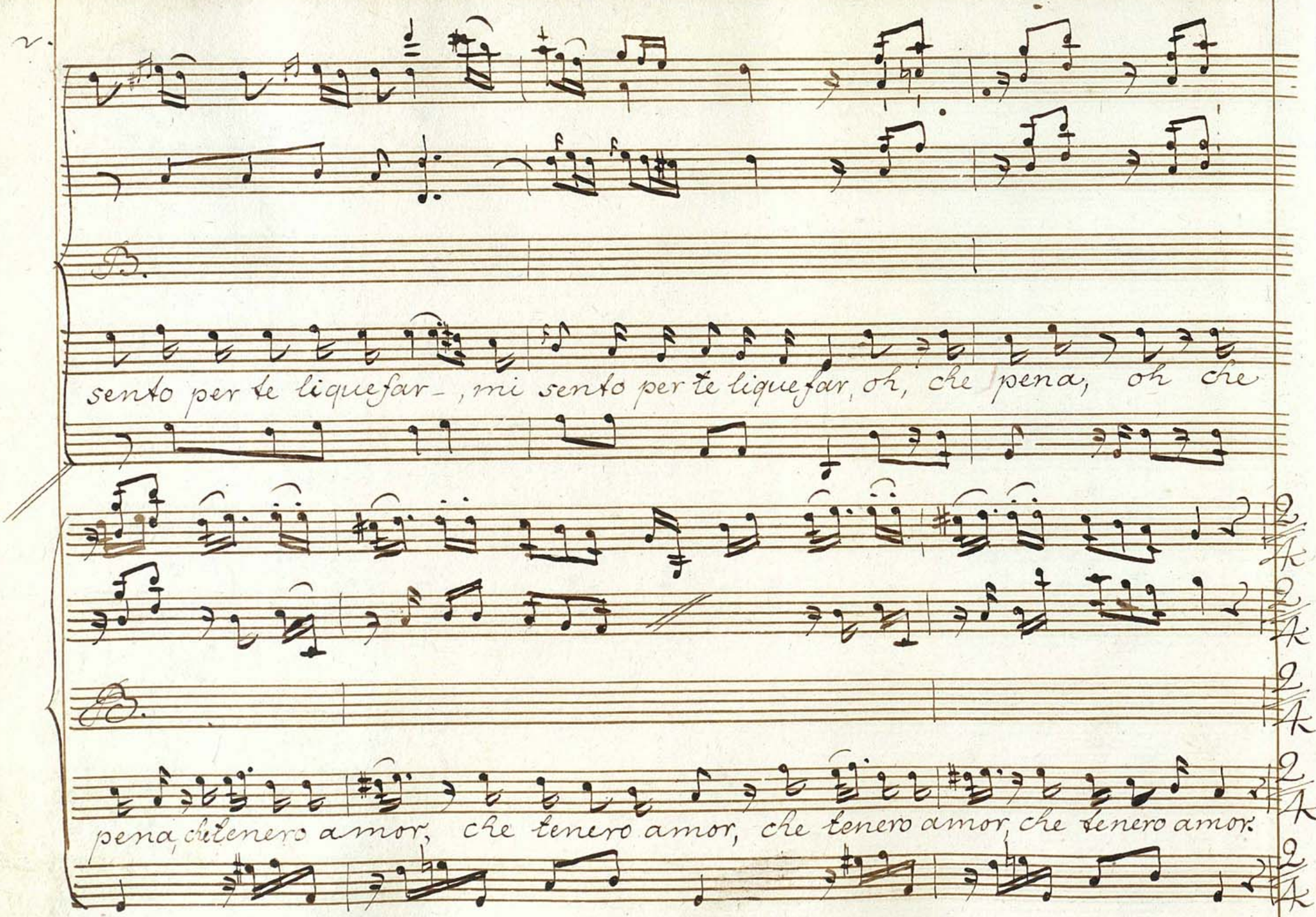
ma ... Ros presto Siammo può arrivar qualchedun Siam: vado .... Rosina ma vieni

poi sovvienti che Siammo avde, abbrugia per te e non può più aspet:

tare Ros verro presto mio ben non dubitare aria di Siammino




Andante
se potessi mostrarti il mio core, lo vedresti lo ve=
dresti di foco avvampar lo vedresti lo vedresti di foco avvampar, io mi


B.
sento per te liquefar-, mi sento per te liquefar, oh, che pena, oh che
B.
pena, che tenero amor, che tenero amor, che tenero amor.

Allegro.

Allegro.

Cameriere briccone insolente.... eh non voglio per

Tempo primo

or deli=rar. ah sposina mia cara carina, mia cara carina, ma Gian=

4.

All°

B.

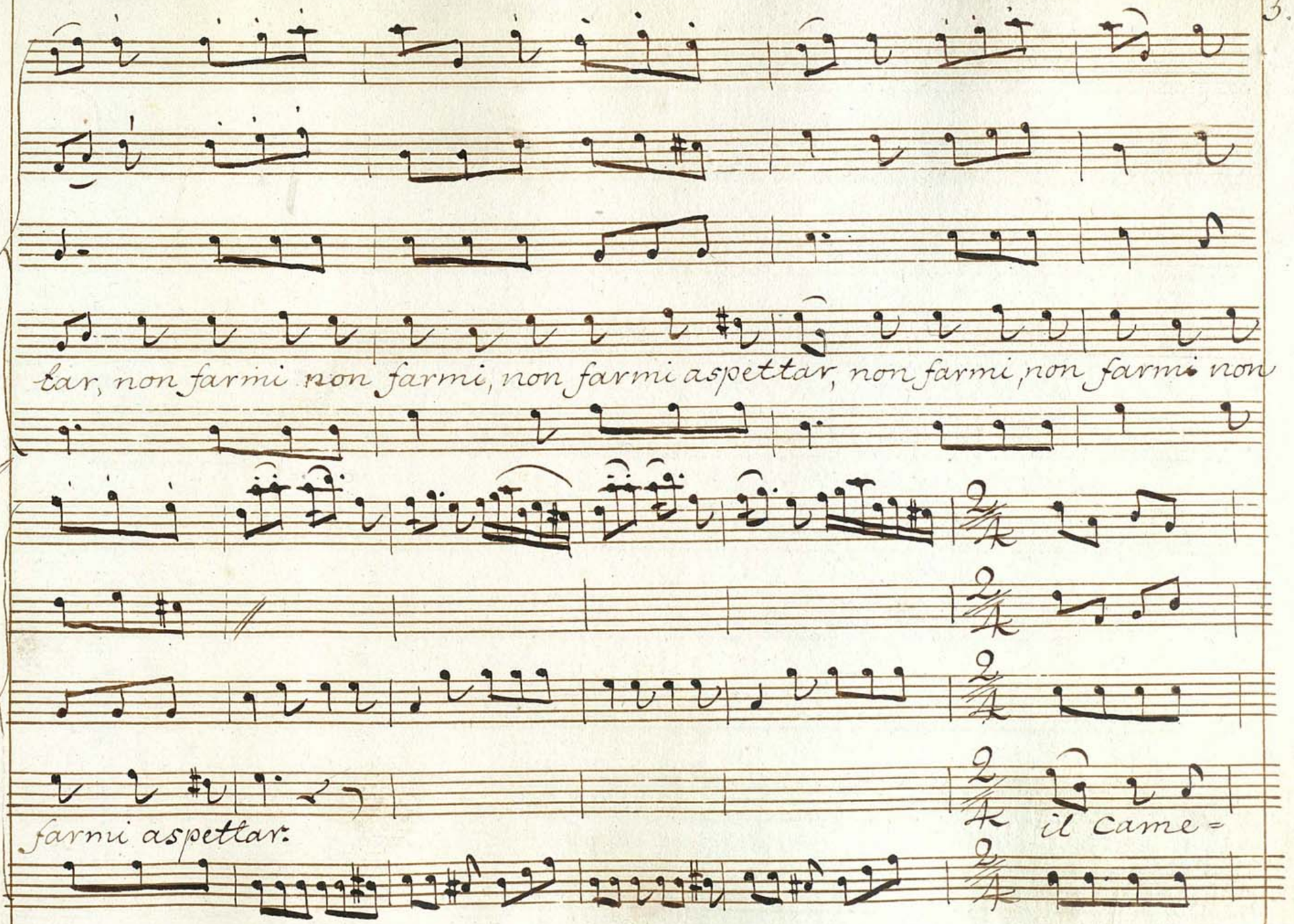
nino non fare penar, non fare pe =nar. (il Cameriere... non vò pen=

All°

Allegretto.

B

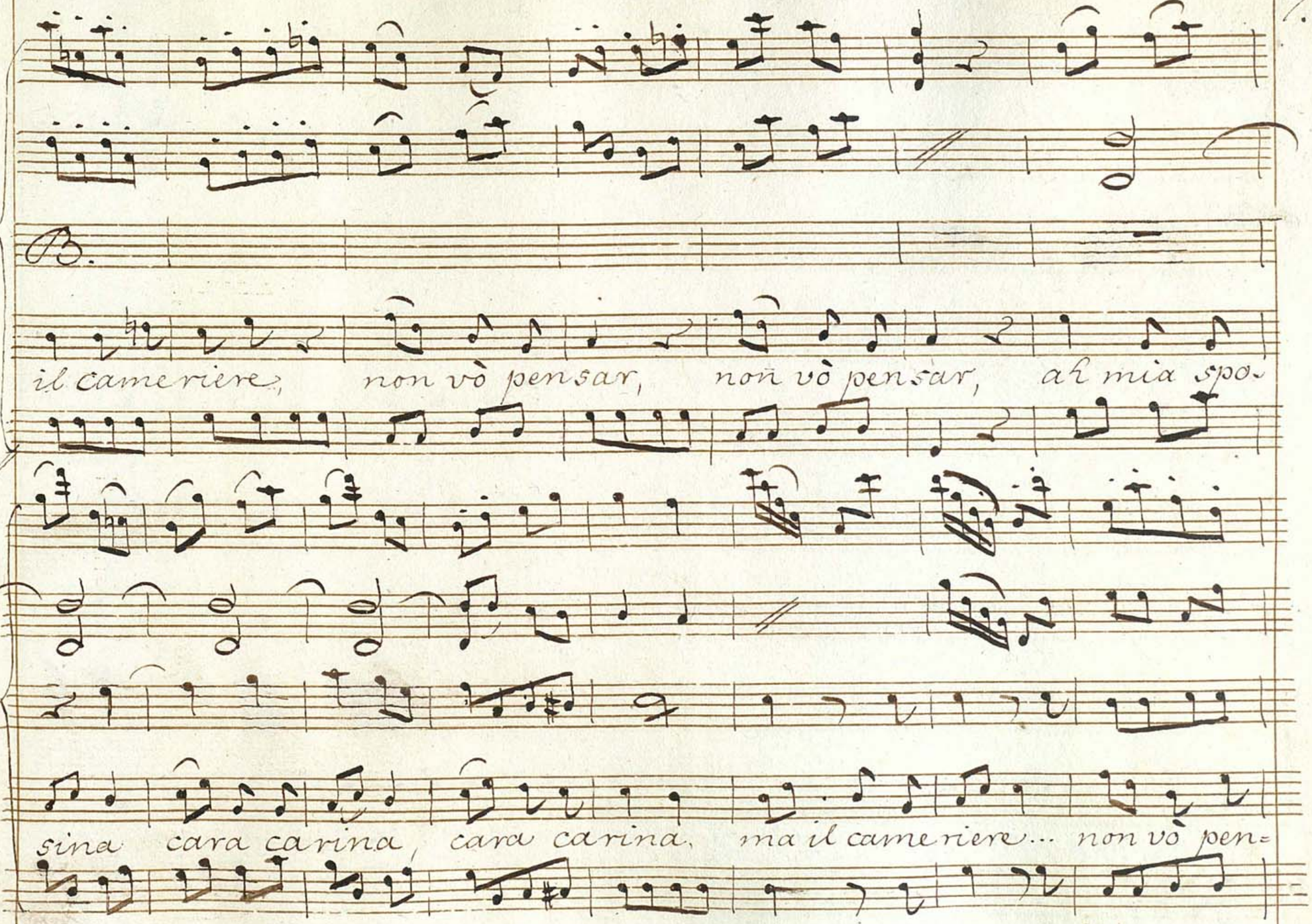
sar, non vò pensar. si cara, men vado, non farmi, non farmi aspet=

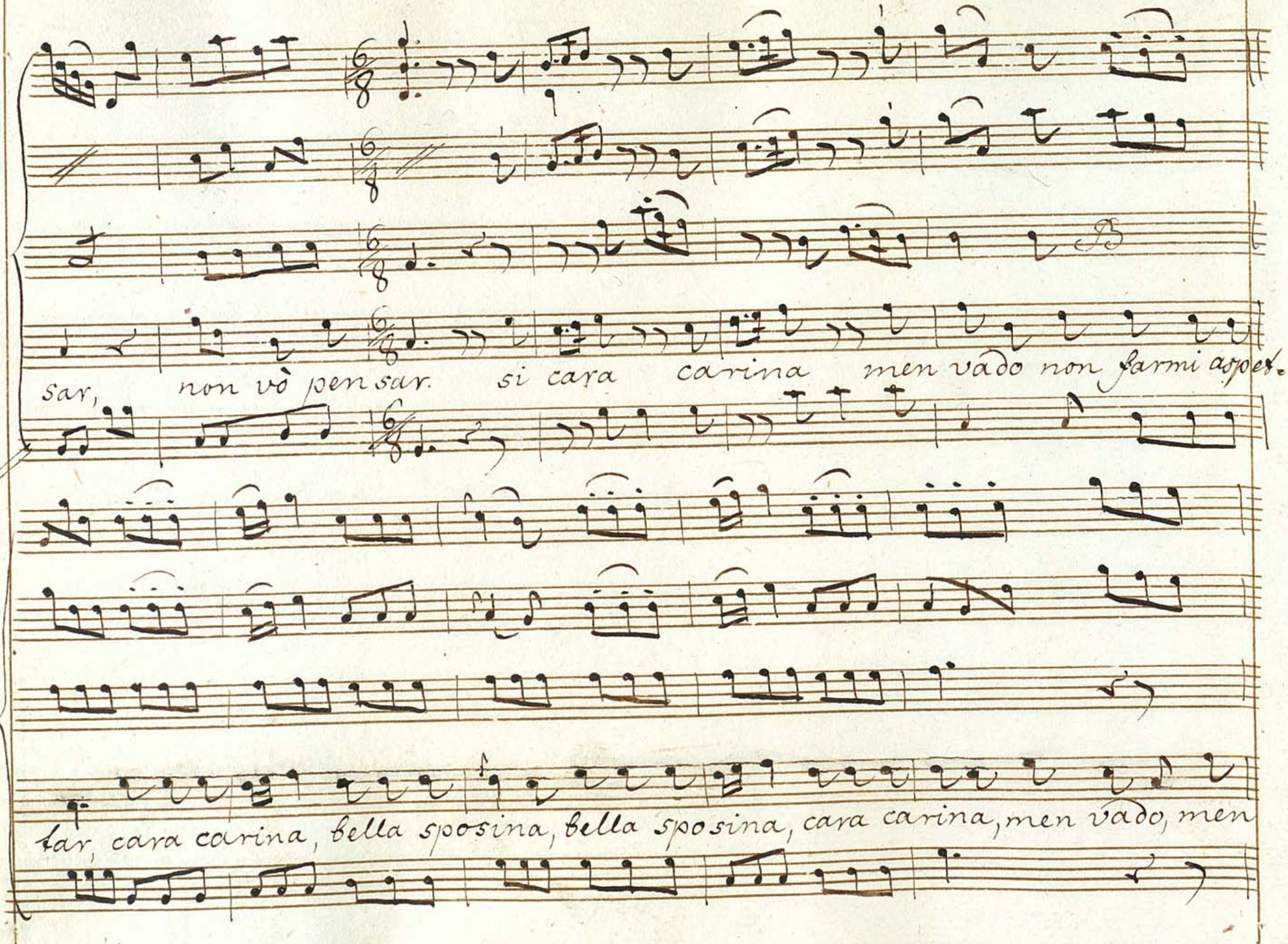

tar, non farmi non farmi, non farmi aspettar, non farmi, non farmi non
farmi aspettar.
il came=

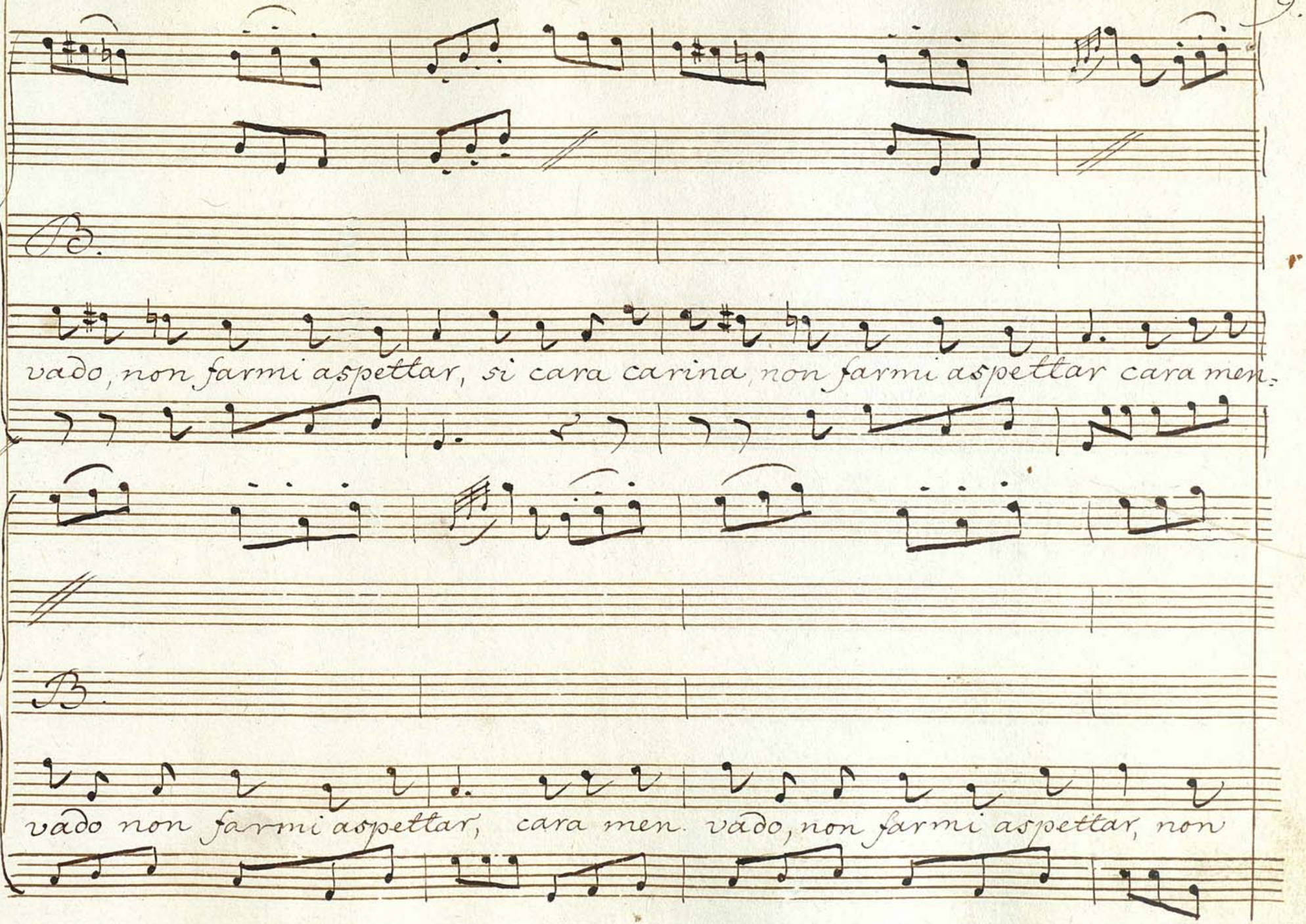
tempo p.°

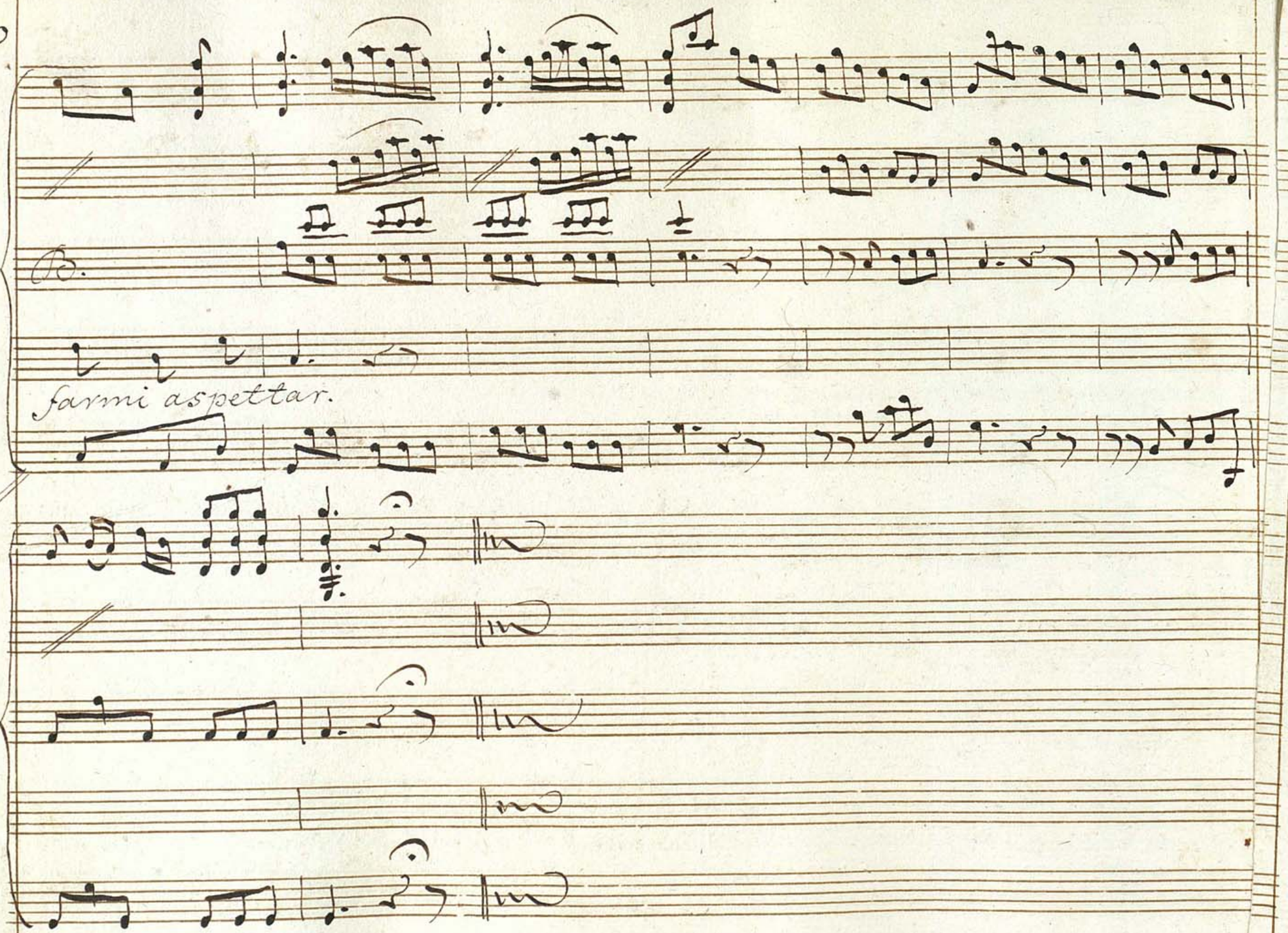
riere..., non vò pen.sar non vò pen = sar. ah sposina mia cara ca=

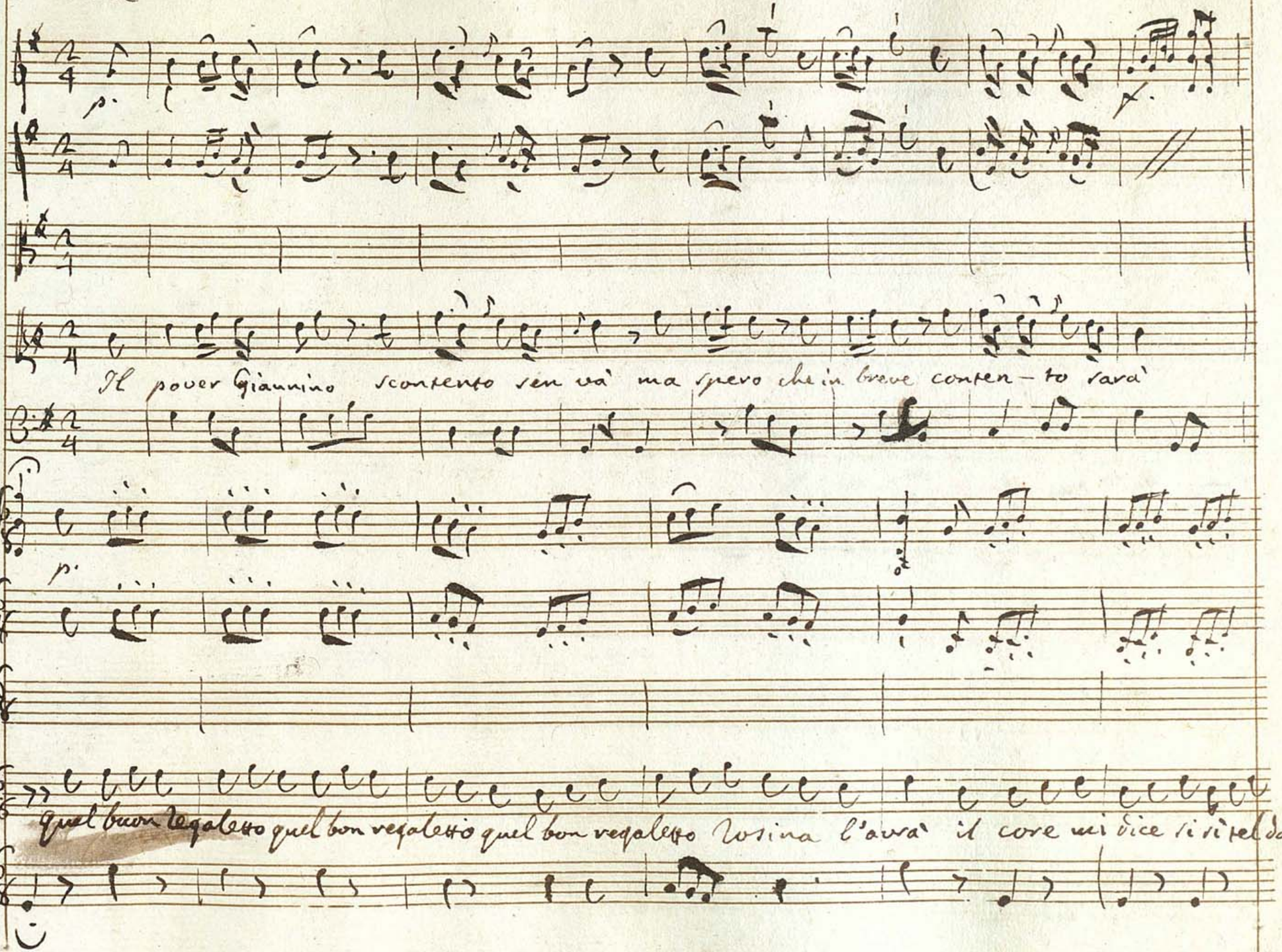
rina mia cara carina, ma Giannino non fare penar, non fare pe= nar.

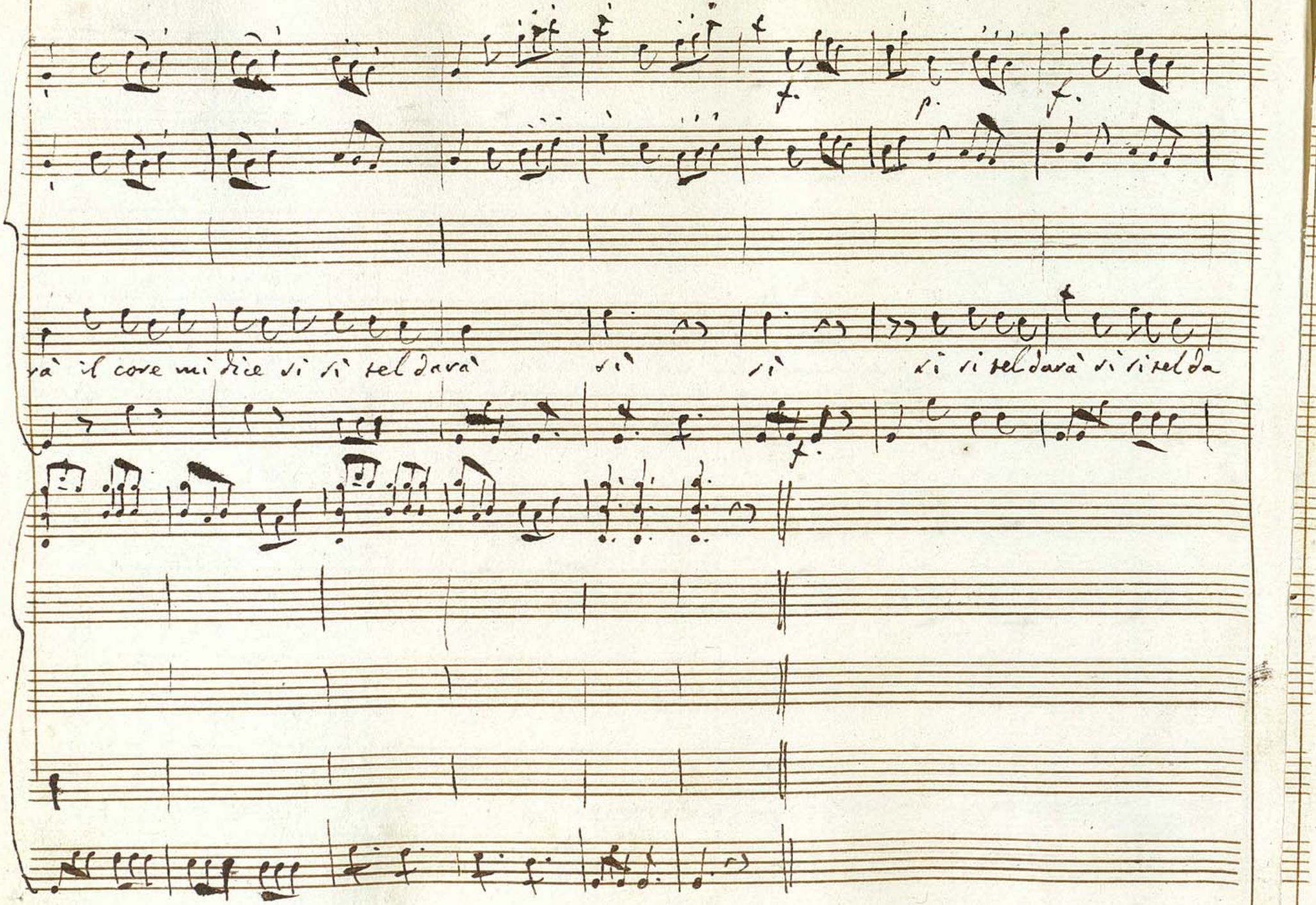

B.
il cameriere, non vò pensar, non vò pensar, ah mia spo-
sina cara carina, cara carina, ma il cameriere... non vò pen-


sar, non vò pensar. si cara carina men vado non farmi aspet.
far, cara carina, bella sposina, bella sposina, cara carina, men vado, men


B.
vado, non farmi aspettar, si cara carina, non farmi aspettar cara men.
B.
vado non farmi aspettar, cara men. vado, non farmi aspettar, non


farmi aspettar.


p.
f.
Il pover Giannino sconsento ven và ma spero che in breve conten-to sarà
p.
quel buon regaletto quel bon regaletto quel bon regaletto Rosina l'avrà il core mi dice si si si elda=


rà il core mi dice sì sì tel darà sì sì sì sì sì tel darà sì sì tel da

Scena 5ª

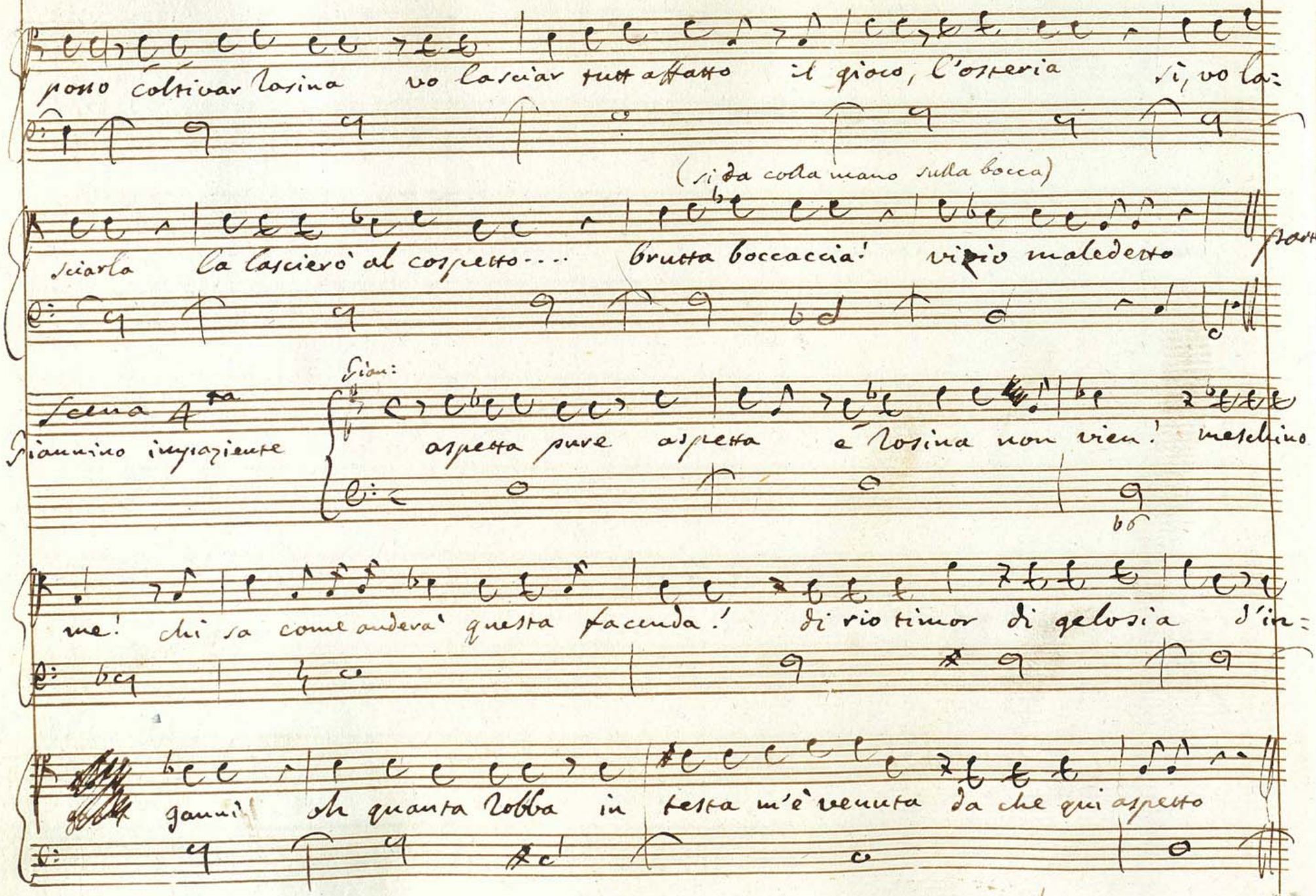
Vita guardando intorno non si vede nessuno mi converrà aspettare. gran mi-

seria! dopo aver fatticato a lavorare non vogliono pagare mille

volte si torna e mille volte vi scaccian quai birbanti, e simie

stolte se me la fanno saltar! corpo di Bacco!... ma non voglio per

or più far vanori voglio cambiar usanza e può provarmi se con ciò


posso coltivar Rosina vo lasciar tutt affatto il gioco, l'osteria vi, vo la:
(si dà colla mano sulla bocca)
sciarla la lascierò al cospetto.... brutta boccaccia! vipio maledetto
forte
Scena A^ma
Giannino impaziente
Gian:
aspetta pure aspetta e Rosina non vien! meschino
me! chi sa come andera' questa facenda! di rio timor di gelosia s'in:
gannì! oh quanta robba in testa m'è venuta da che qui aspetto

Scena 5ª

Rosina allegra con una borsa in mano, e Fiammino

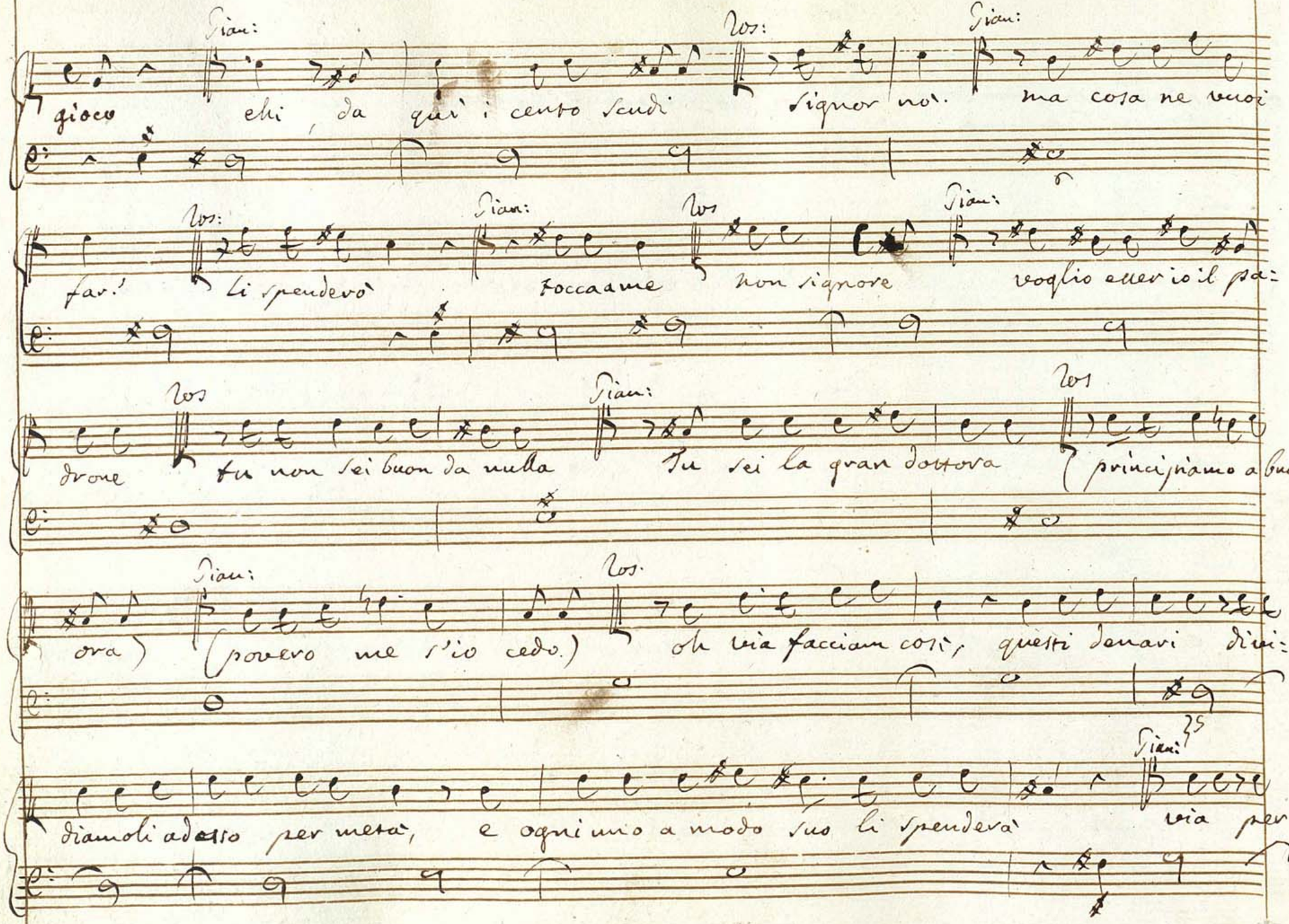
Ros. C'ho avuta l'ho avuta oh caro il mio Fiammin

Fiam: quanto Rosina! Ros. cento scudi Fiam: oh le mie viscere care! or portiam mari=

Ros tarci Fiam: di cavo la mano. Ros. ecco la man Fiam: sposa Ros maritto Fiam:

Fiam: e che dirà tuo padre! Ros. sarà contento. ei già non pensa ad altro che ad ampli=

lina e credo che fra poco farà anch'ei la partita a quatro


Gian:
gioco
Vos:
chi, da quà i cento scudi
Gian:
signor nò. ma cosa ne vuoi
Vos:
far'
Gian:
li spenderò
Vos
toccarne
Gian:
non signore
voglio esser io il pa:
Vos
drone
Gian:
tu non sei buon da nulla
Vos
tu sei la gran dottora
principiamo a buon
Gian:
ora)
(povero me s'io cedo.)
Vos.
oh via facciam così, questi denari divi:
Gian:
diamoli adesso per metà, e ogni uno a modo suo li spenderà
via per

Ros.

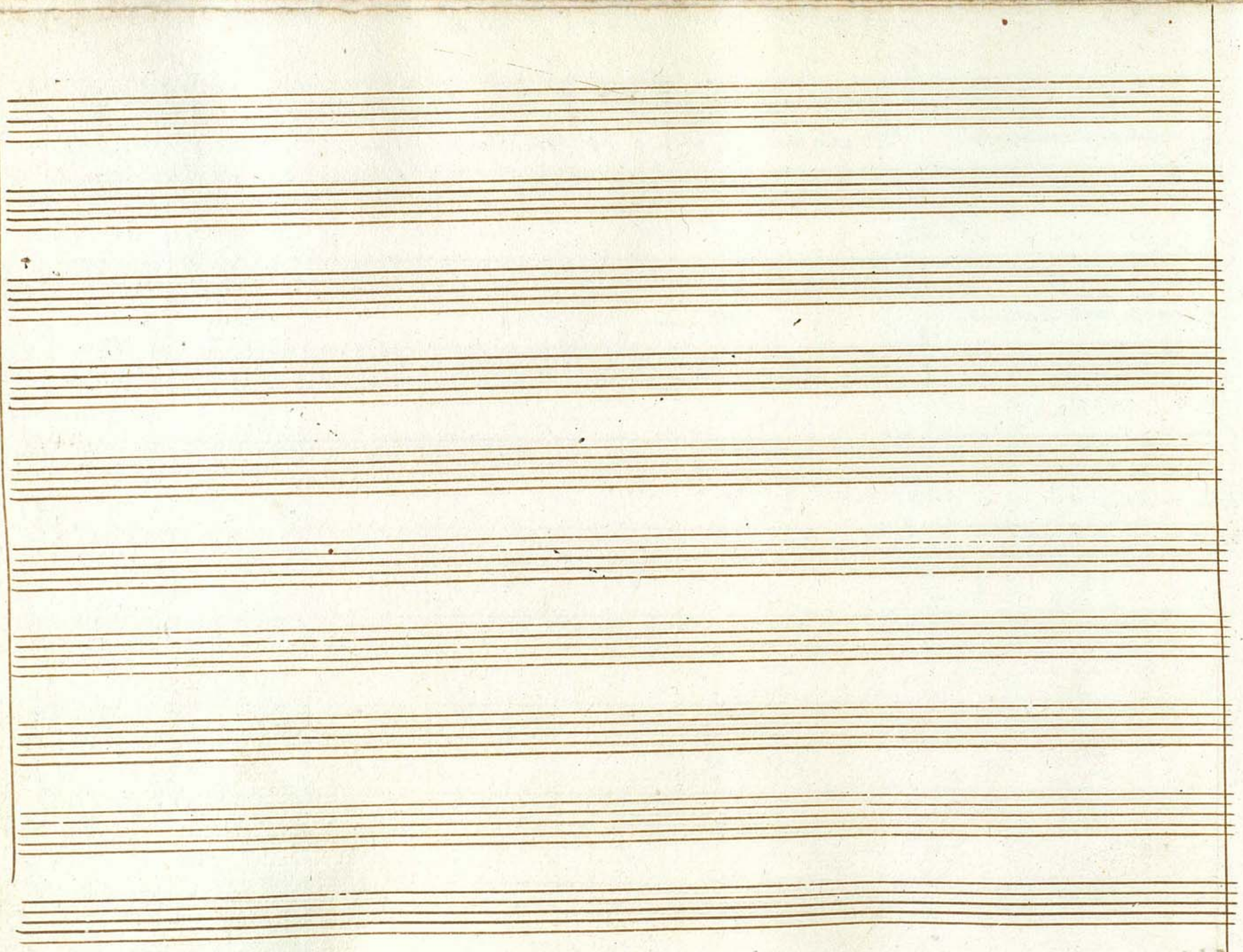
or mi contento almeno il primo dì viviamo in pace

Siani:

sì d'aver tavroc=

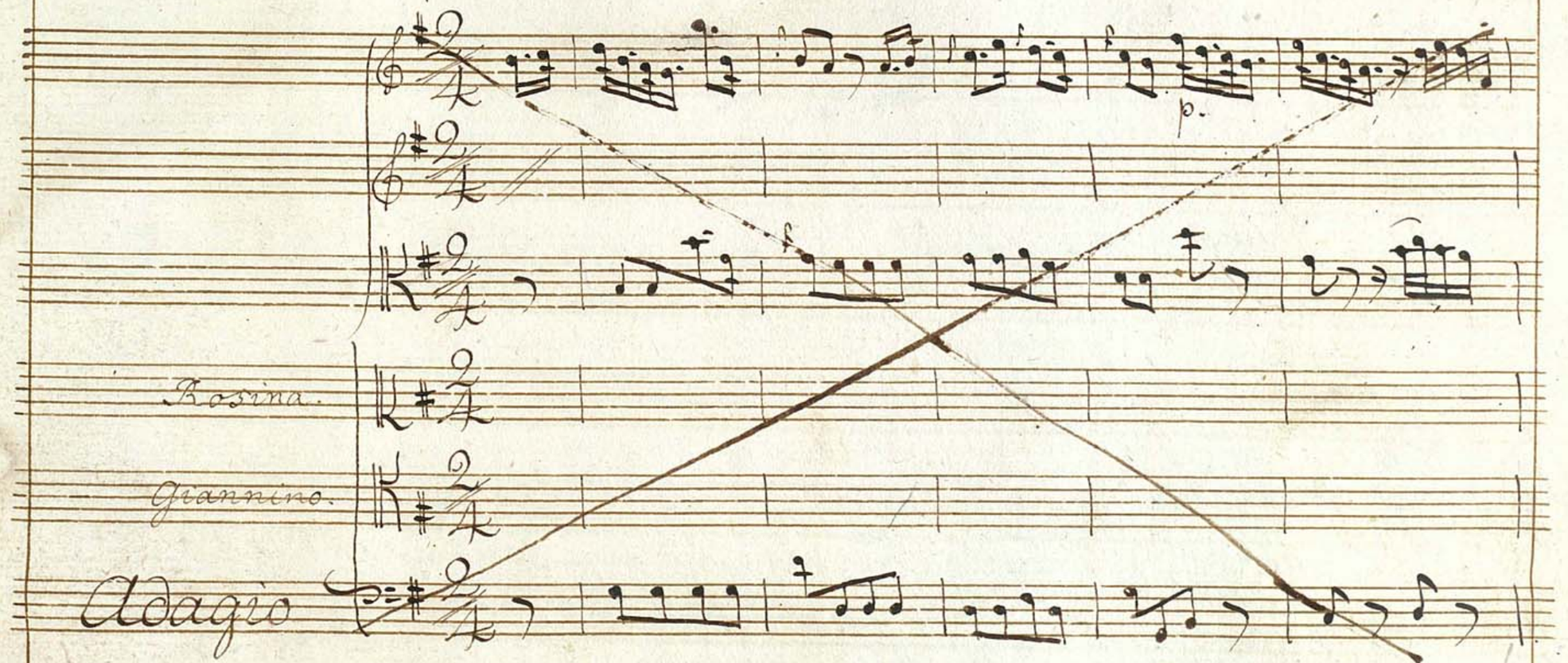
caso mi dispiace

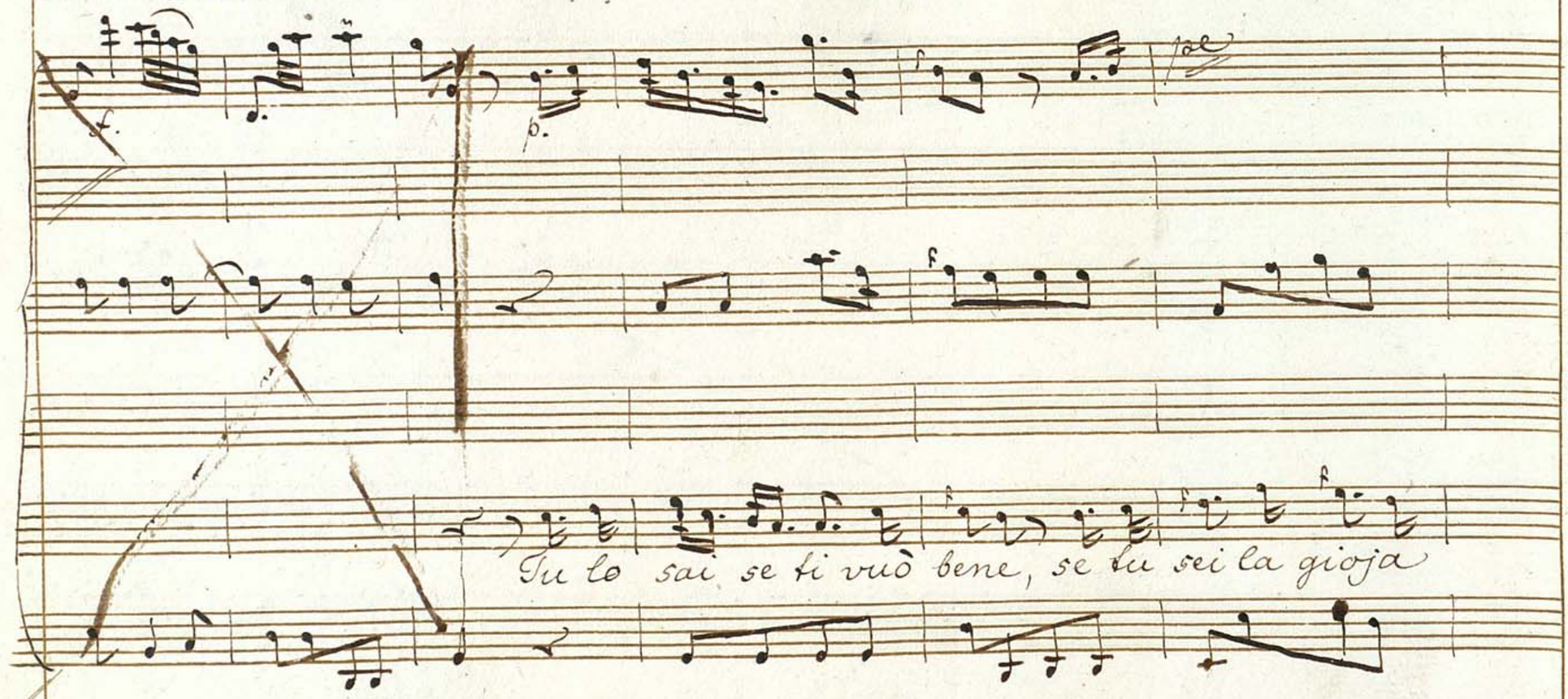
Duetto.

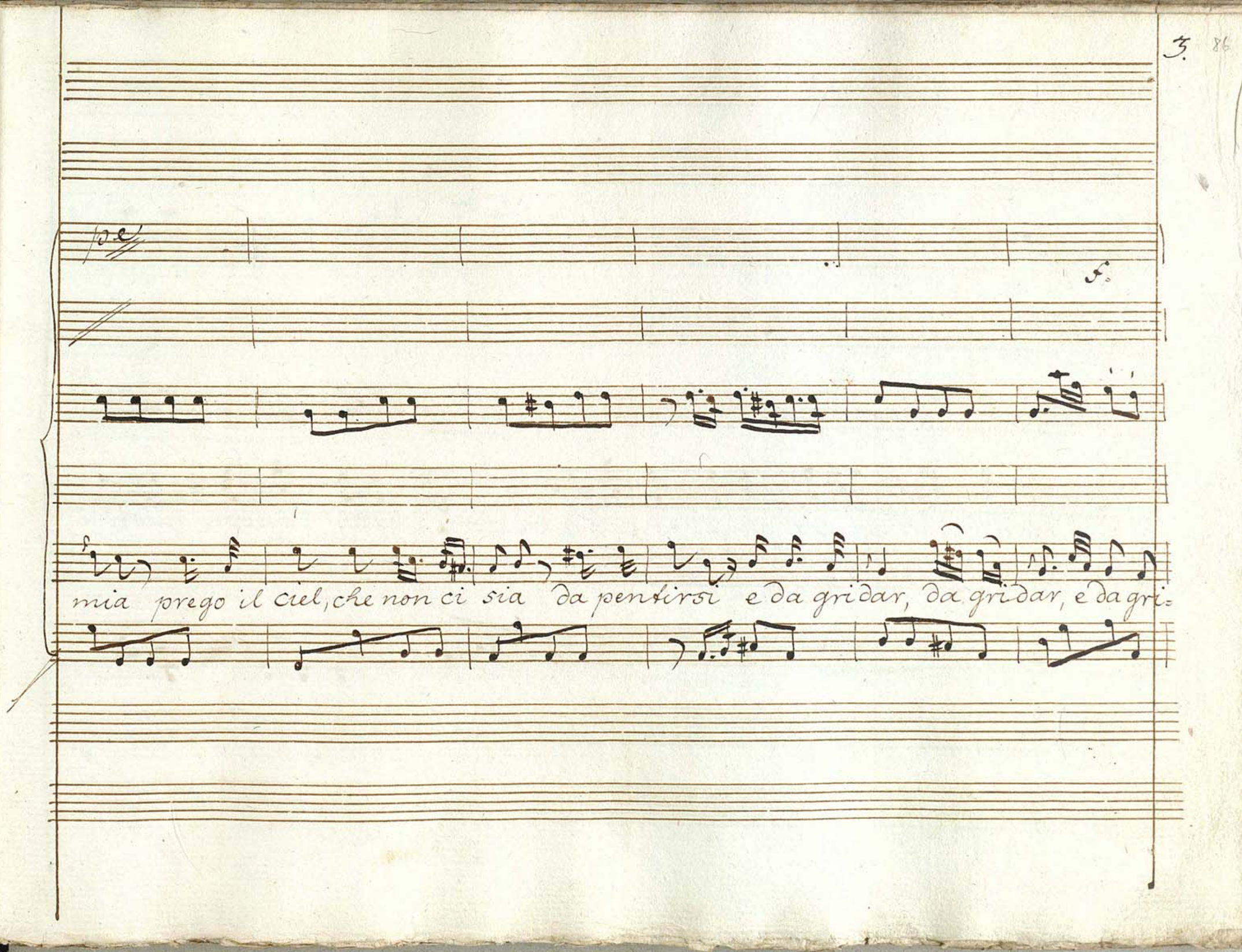


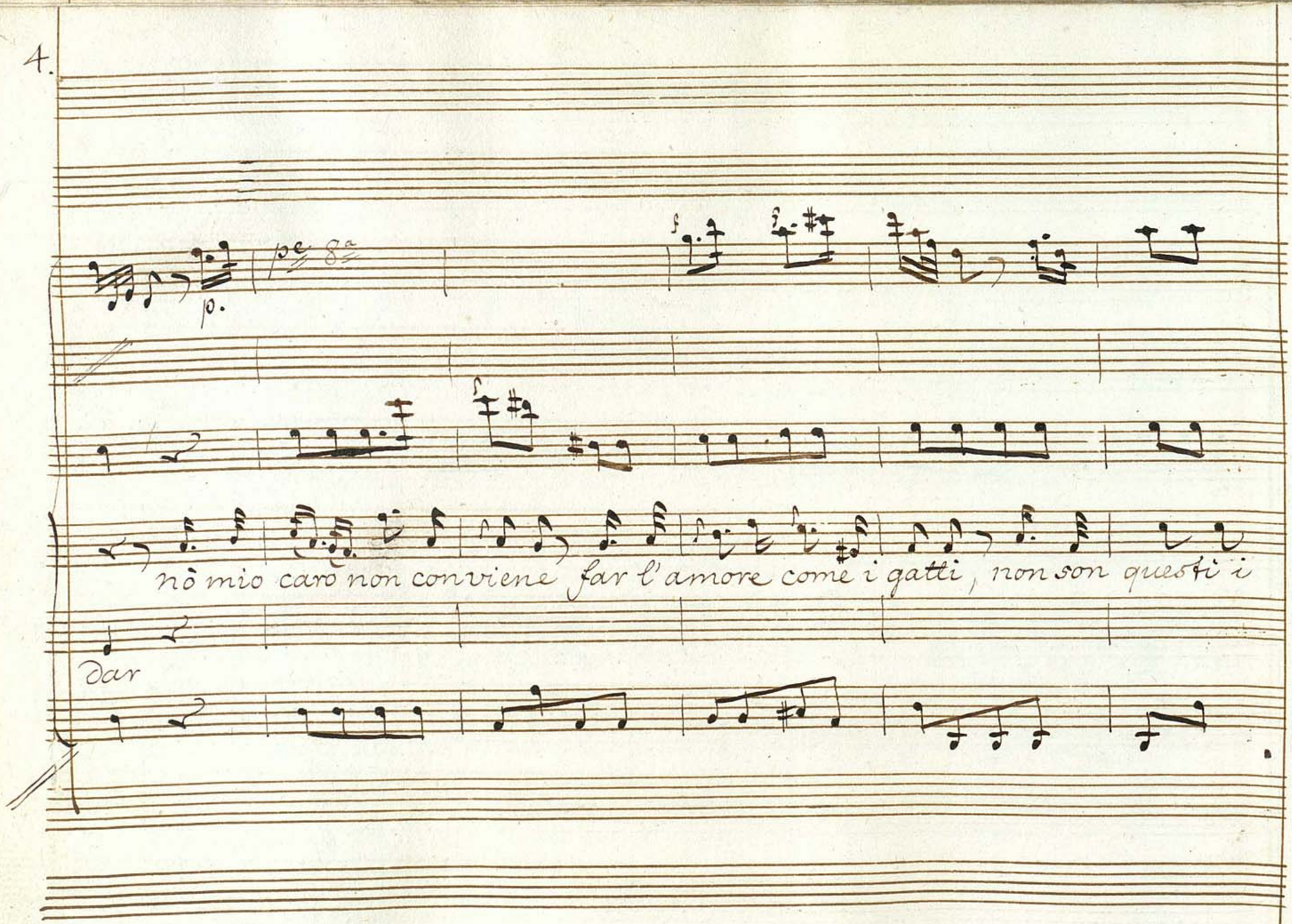
18.

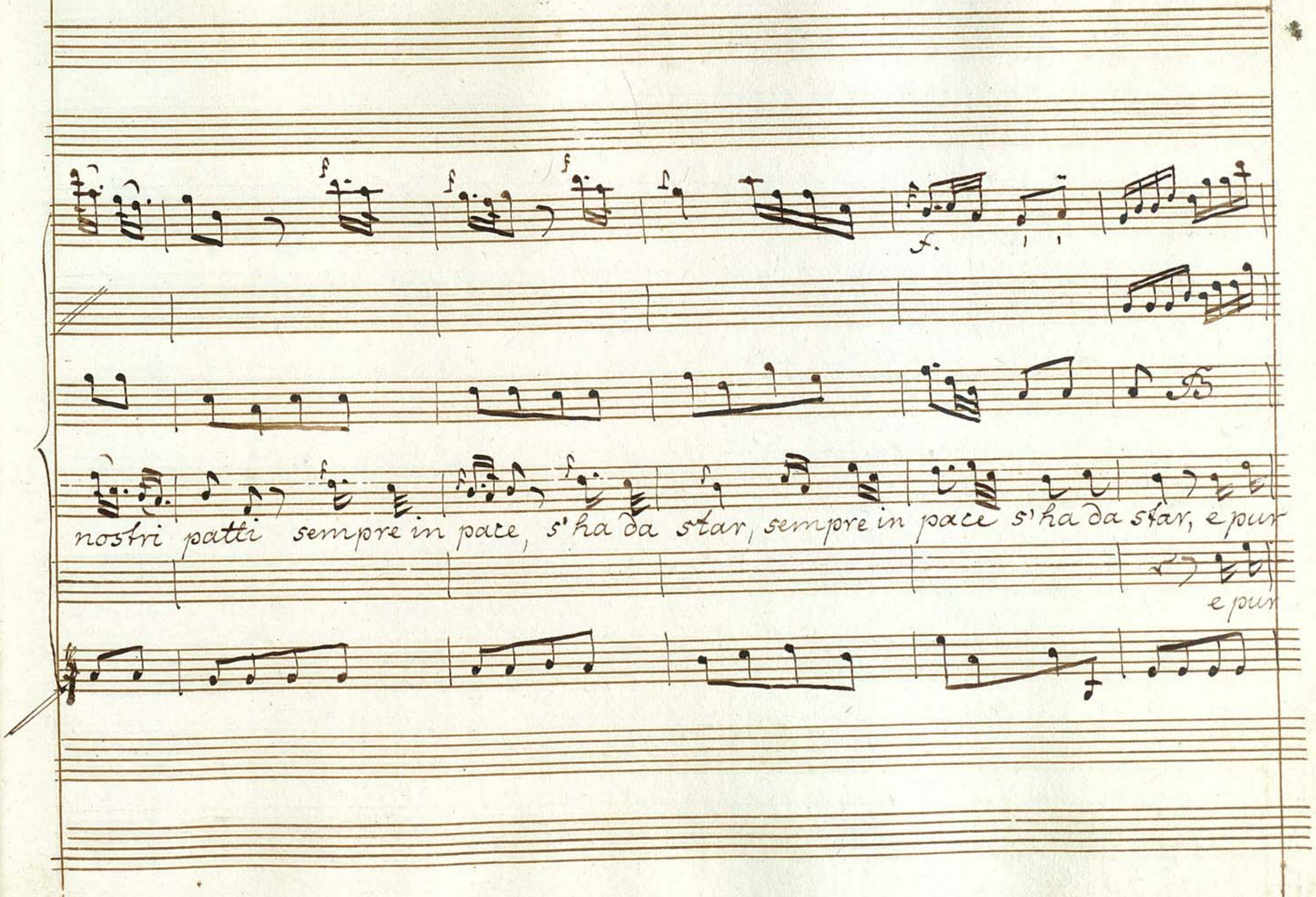
Duetto.

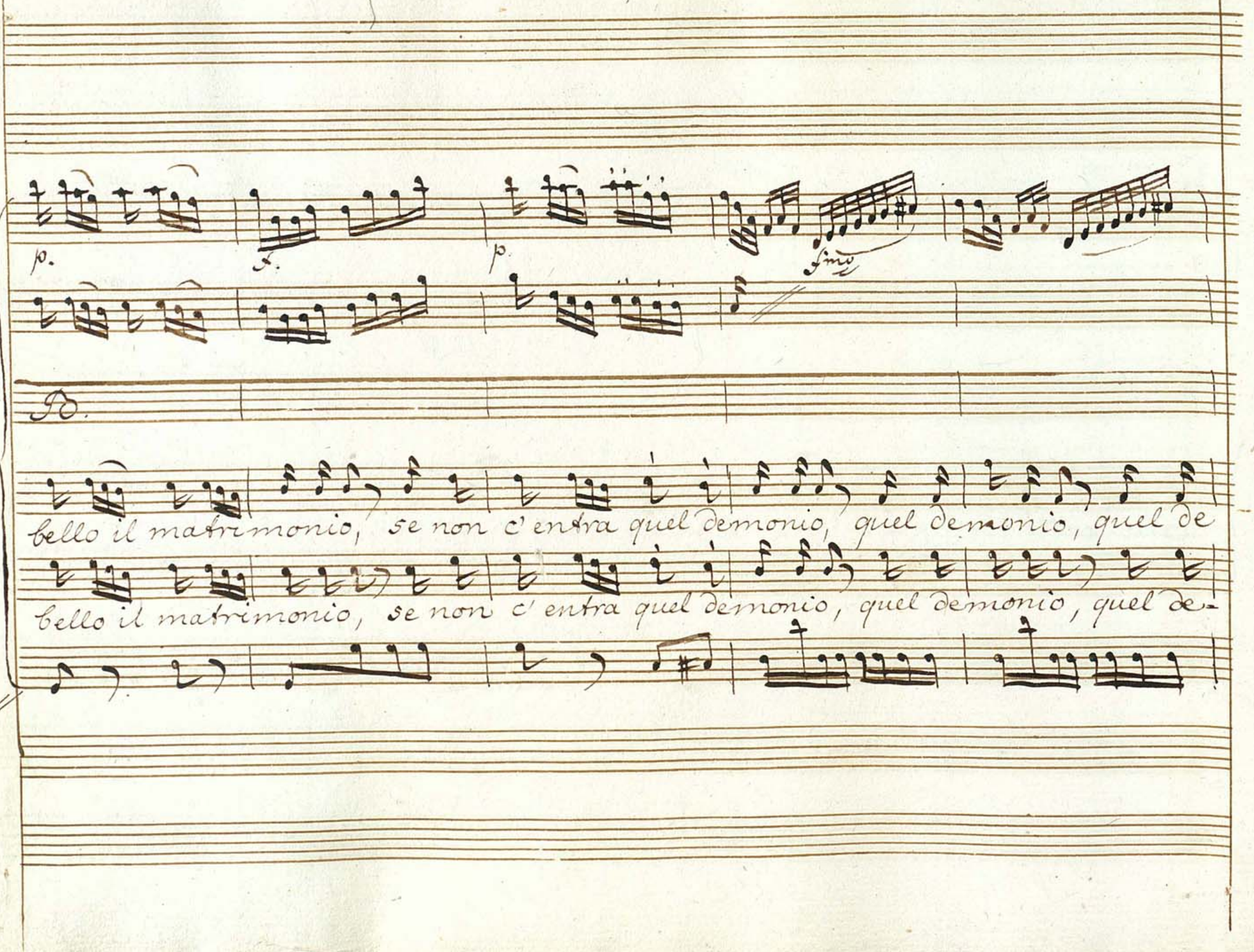


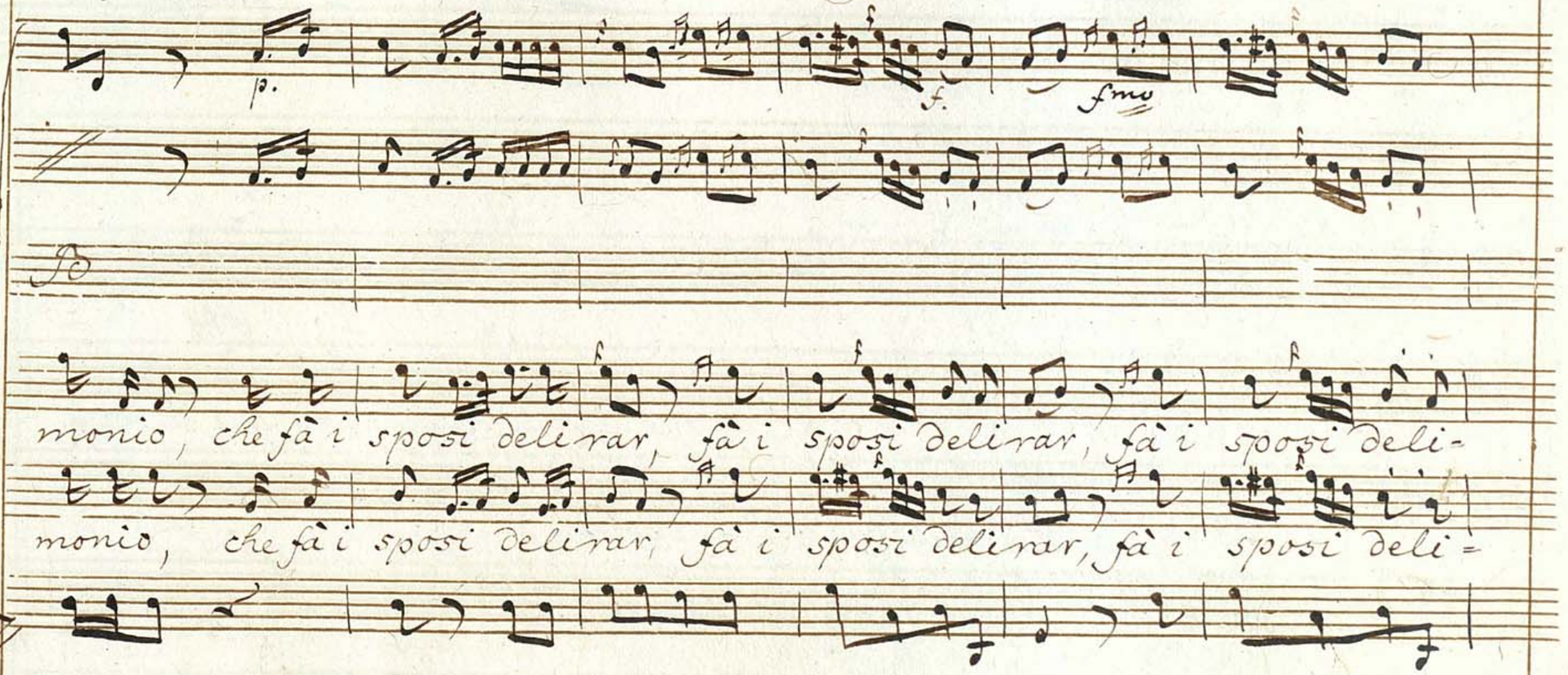

Tu lo sai se ti vuò bene, se tu sei la gioja

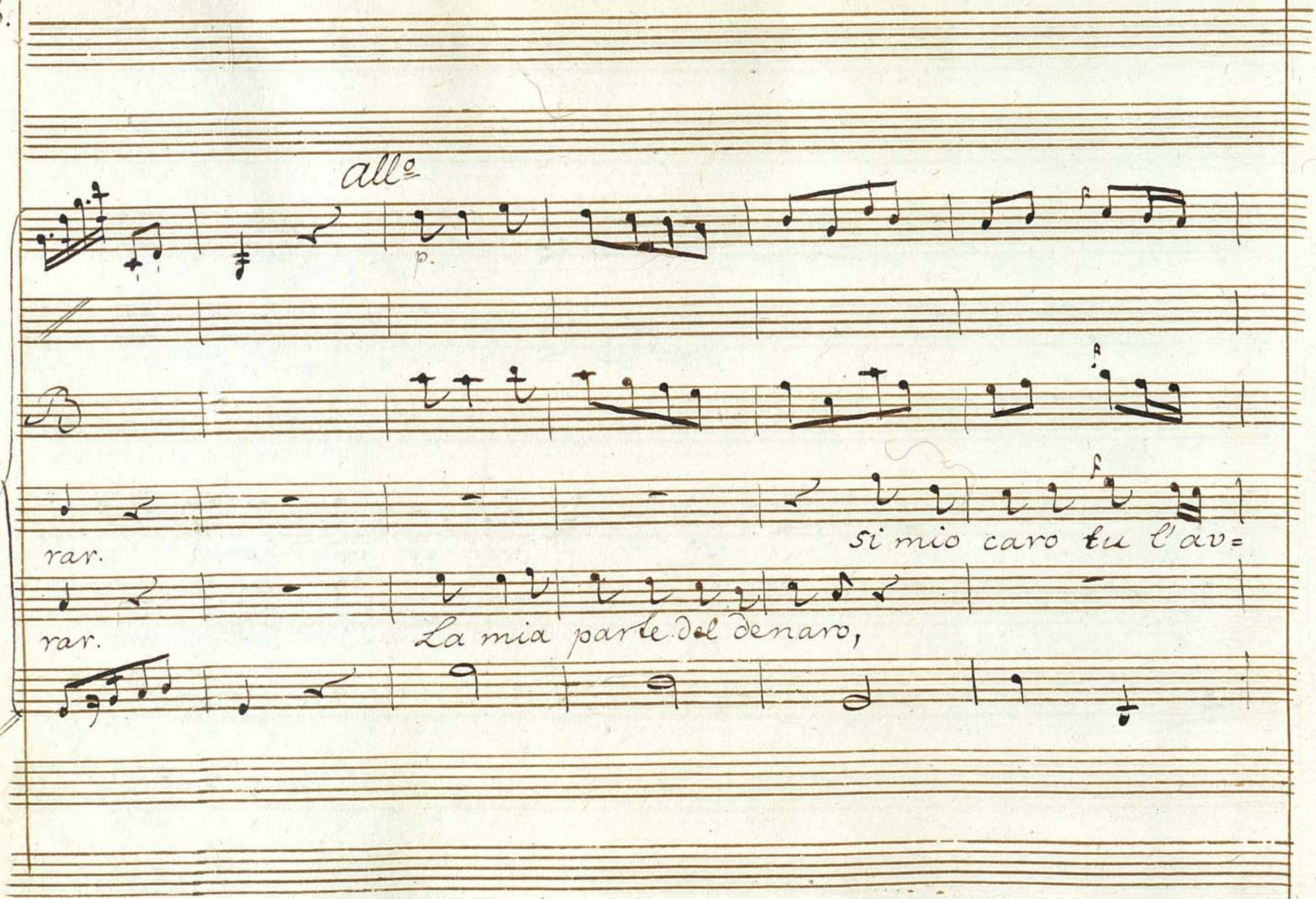

p. e
F.
mia prego il ciel, che non ci sia da pentirsi e da gridar, da gridar, e da gri-

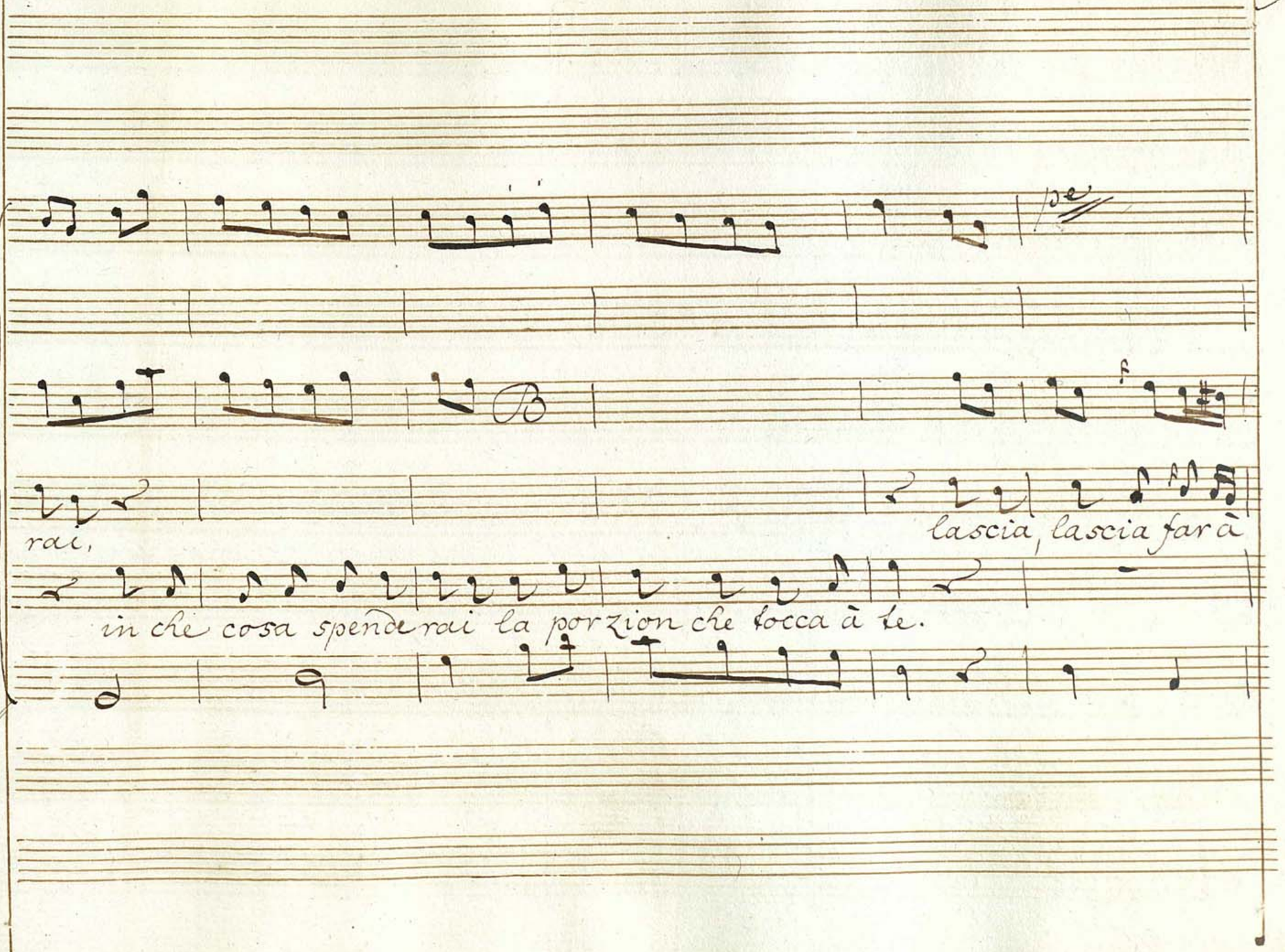

p.
pc. 8a
nò mio caro non conviene far l'amore come i gatti, non son questi i
Dar

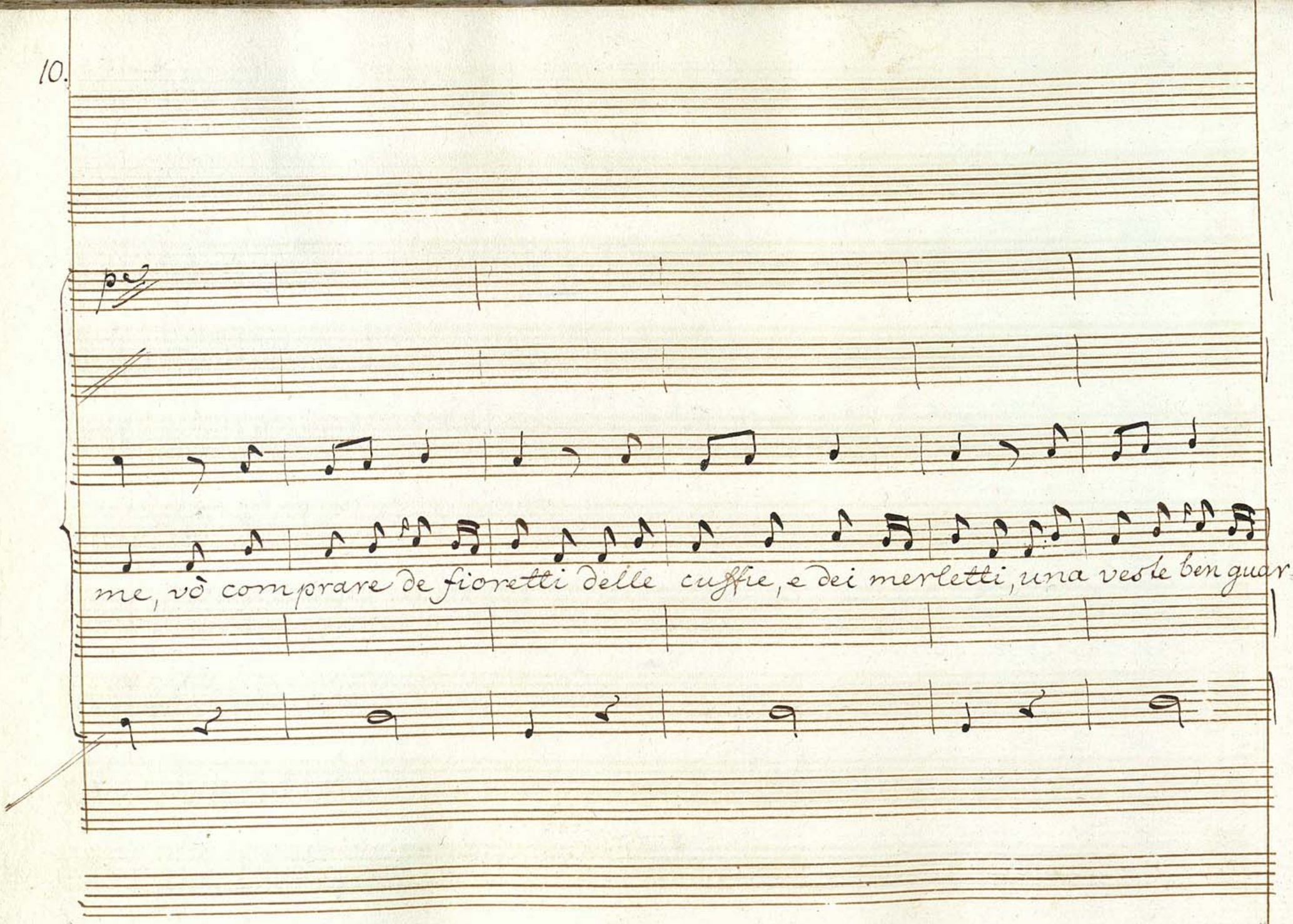

f.
nostri patti sempre in pace, s'ha da star, sempre in pace s'ha da star, e pur
e pur

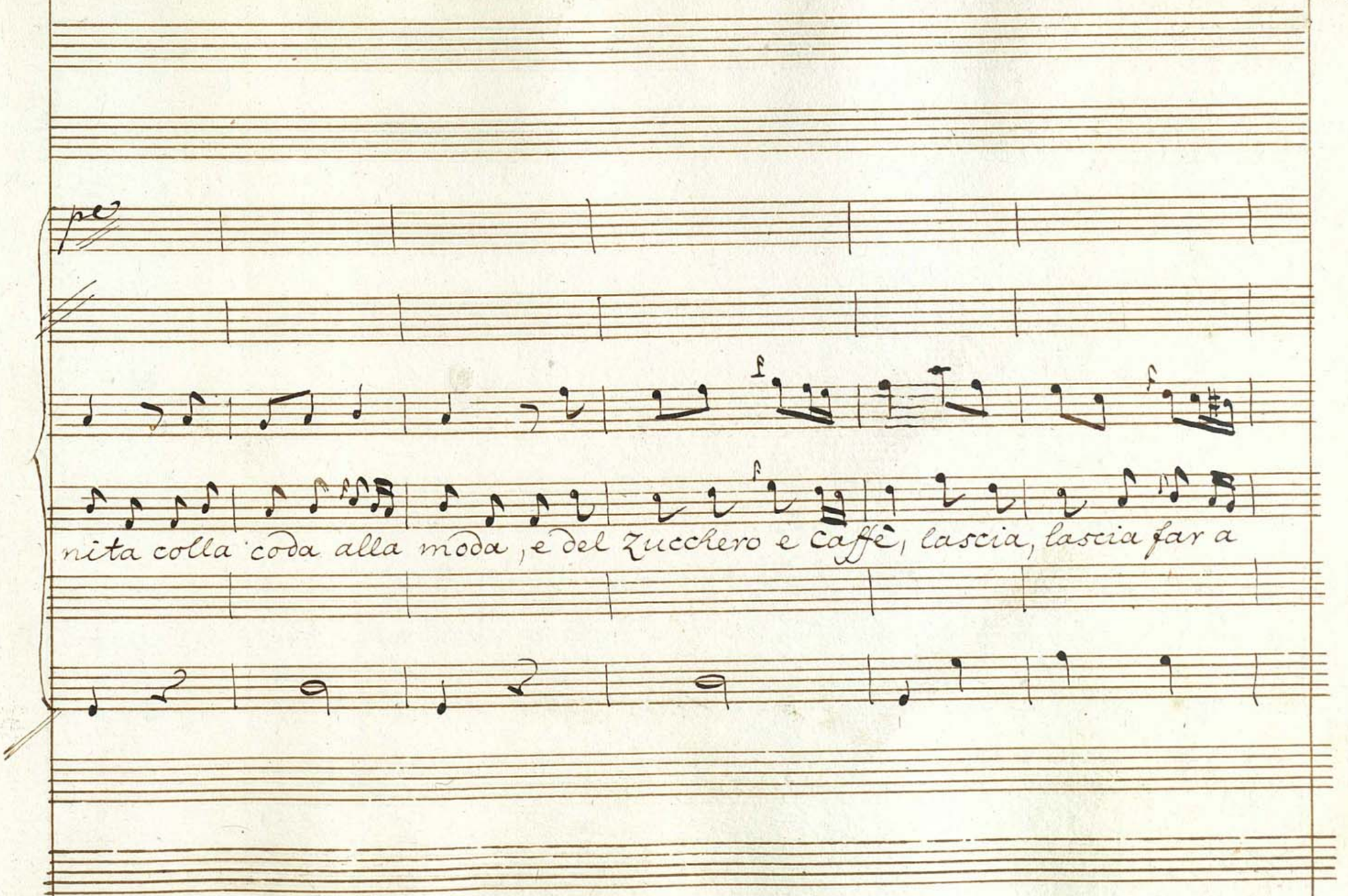

p.
f.
p.
Fine
D.
bello il matrimonio, se non c' entra quel demonio, quel demonio, quel de
bello il matrimonio, se non c' entra quel demonio, quel demonio, quel de-

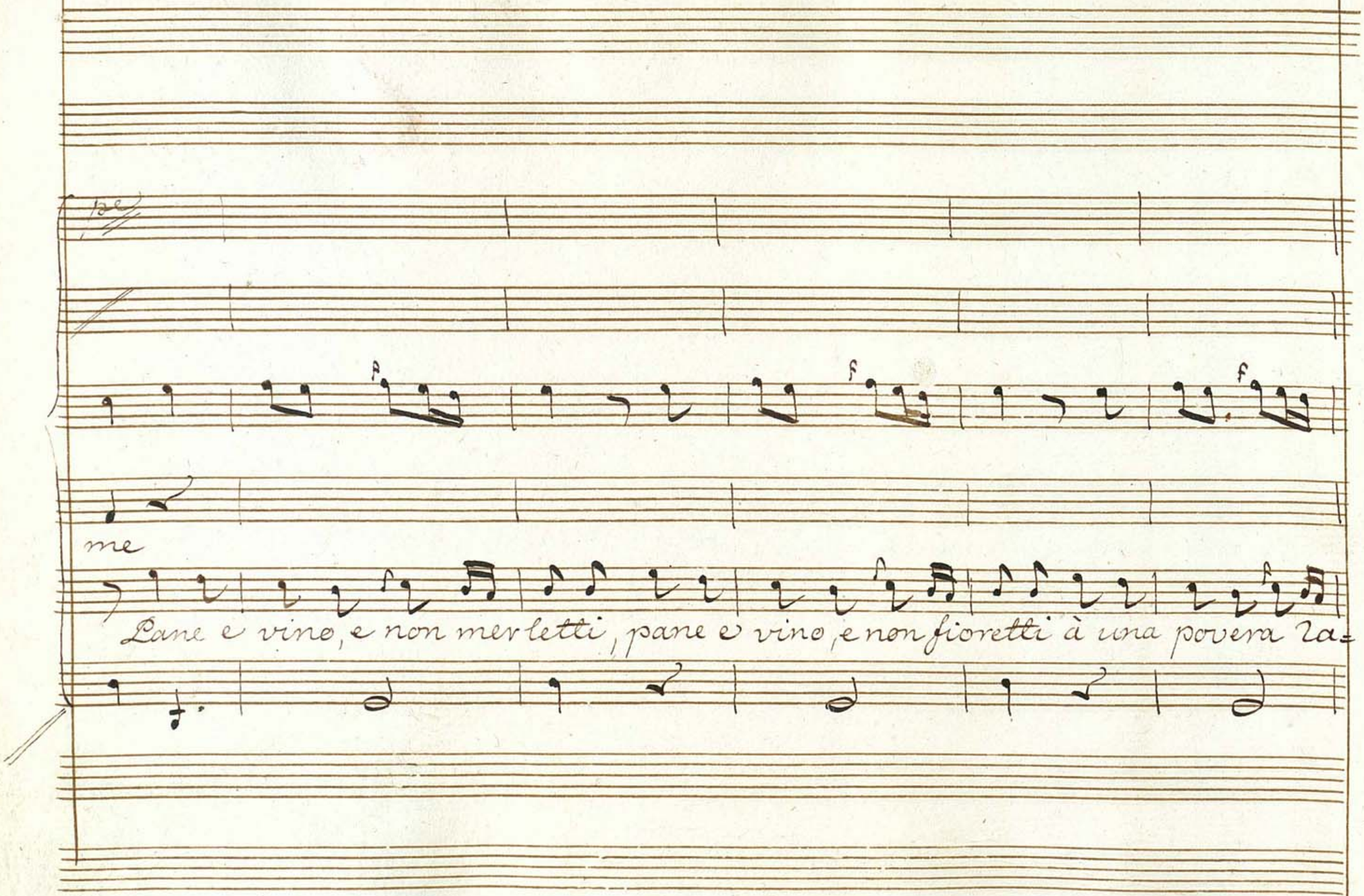

p.
f.
fmo
monio, che fà i sposi delirar, fà i sposi delirar, fà i spoosi deli-
monio, che fà i sposi delirar, fà i sposi delirar, fà i sposi deli=

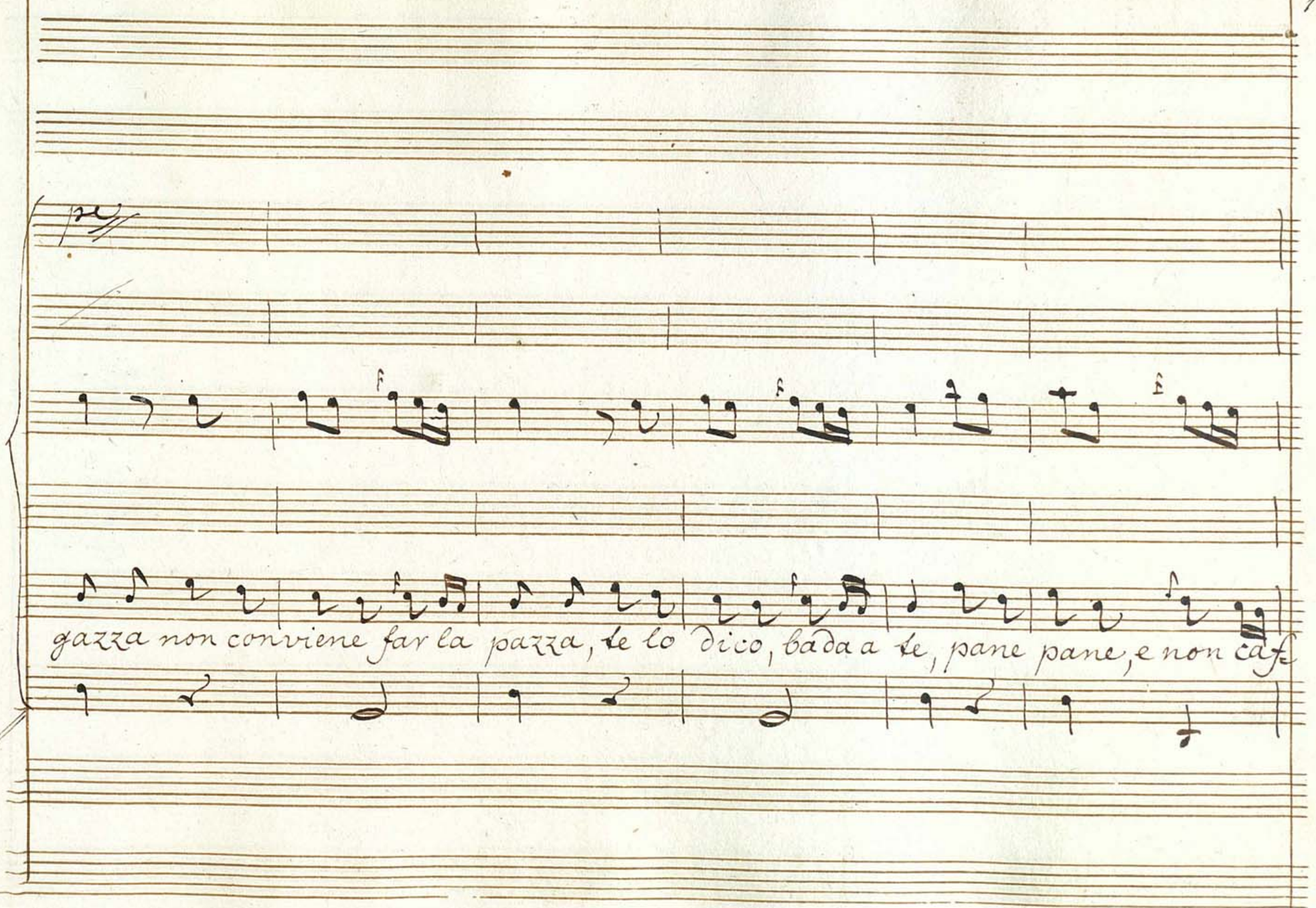

allo
p.
rar.
Si mio caro tu l'av=
rar.
La mia parte del denaro,

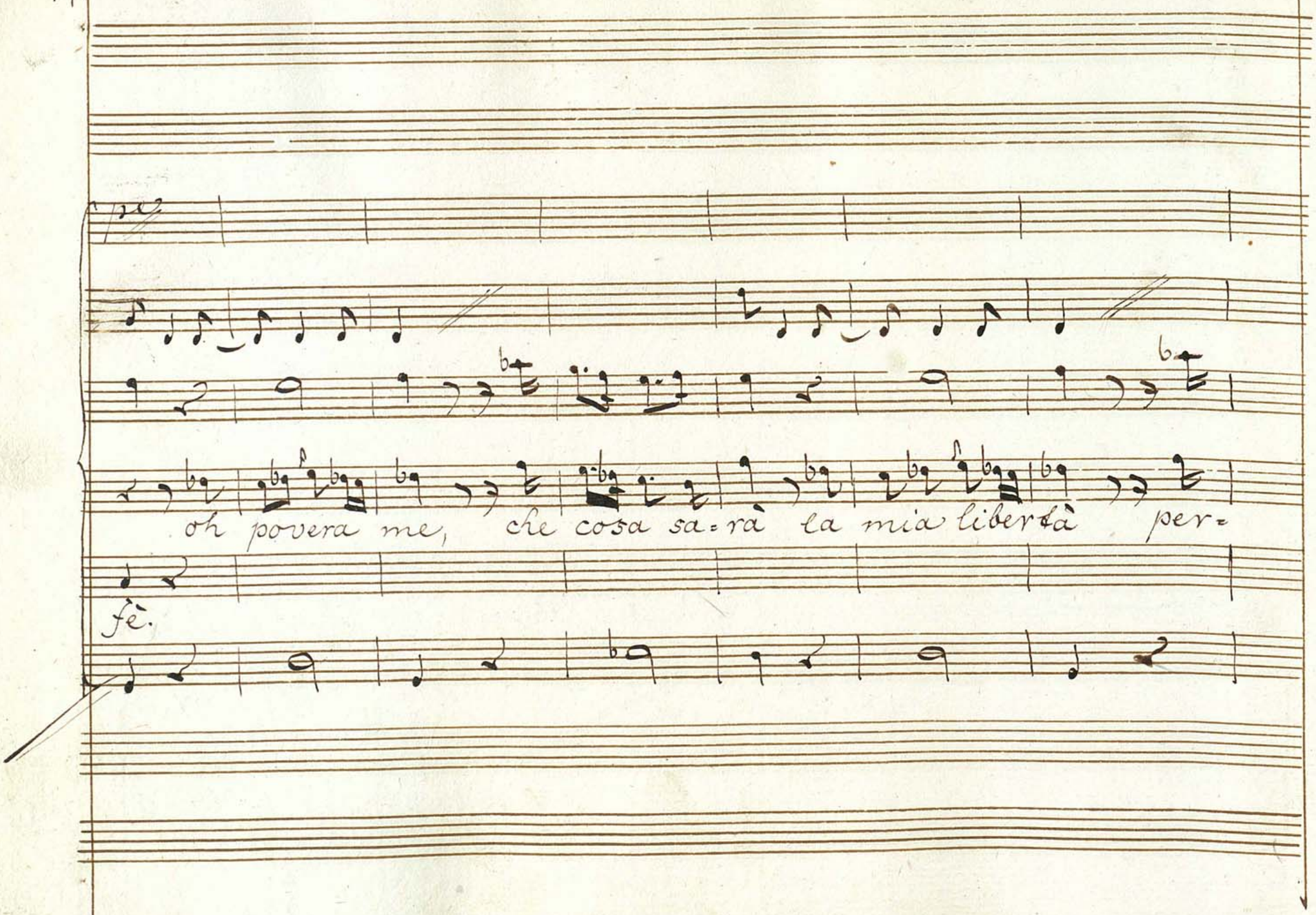

rai,
lascia, lascia far à
in che cosa spenderai la porzion che tocca à te.

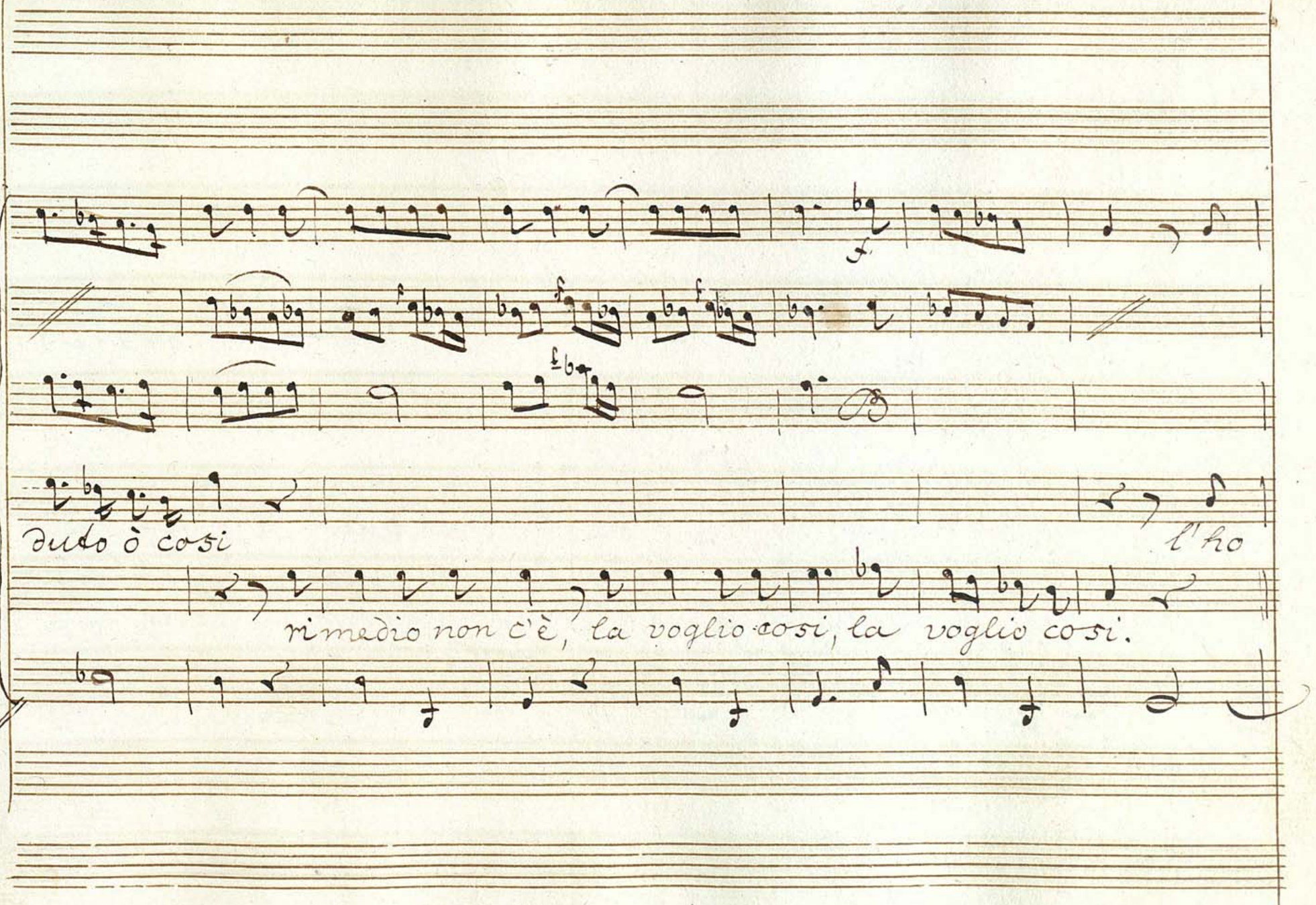

me, vò comprare de fioretti delle cuffie, e dei merletti, una veste ben guar-

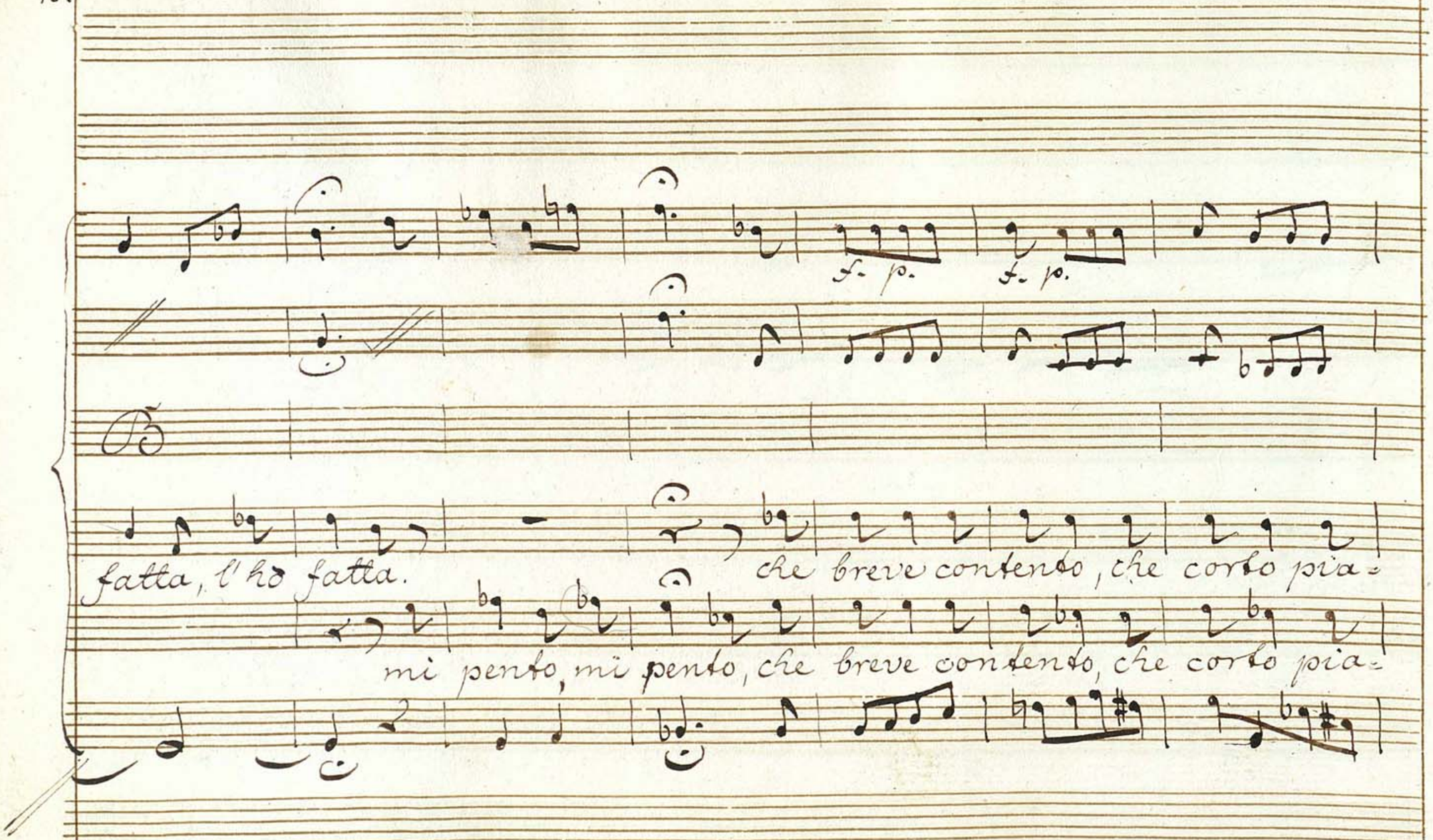

pe
f
f
nita colla coda alla moda, e del Zucchero e caffè, lascia, lascia far a

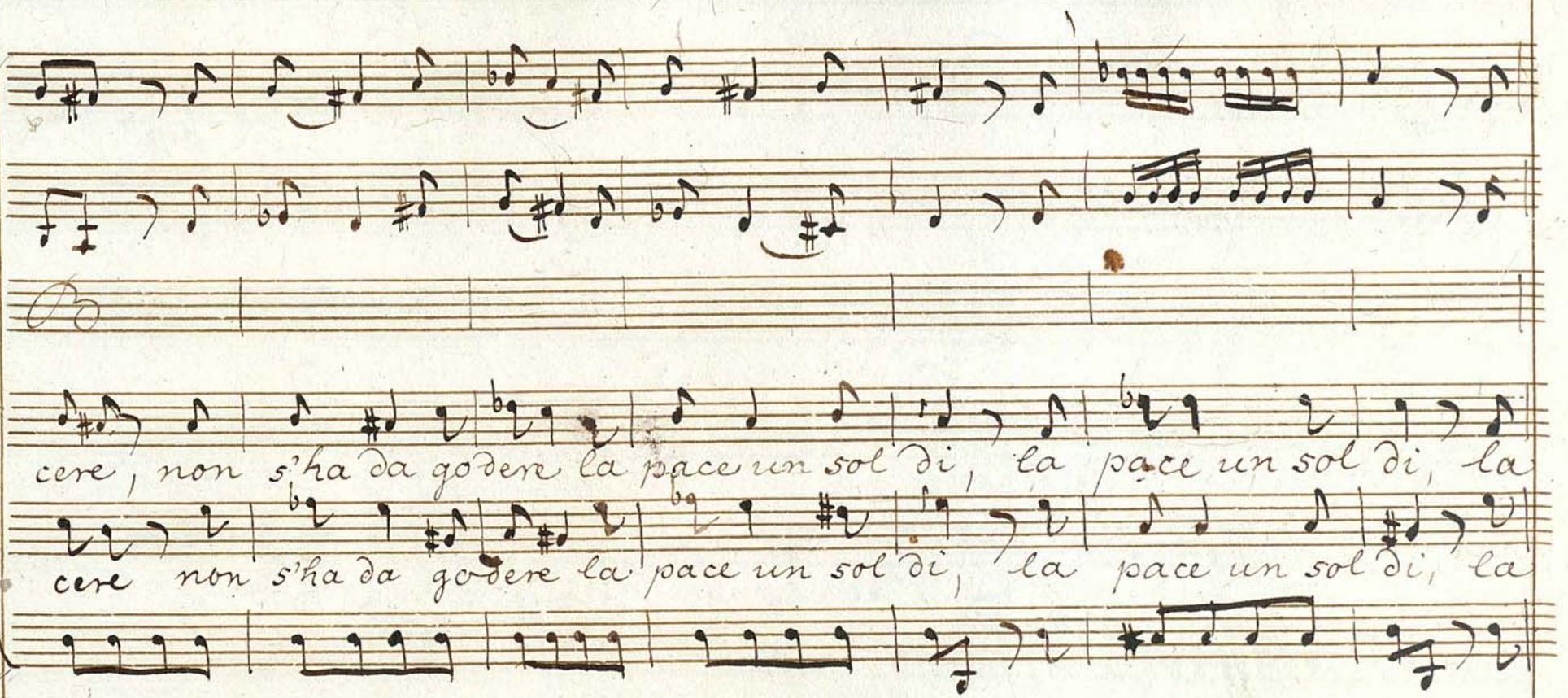

f
f
me
Pane e vino, e non merletti, pane e vino, e non fioretti à una povera za=

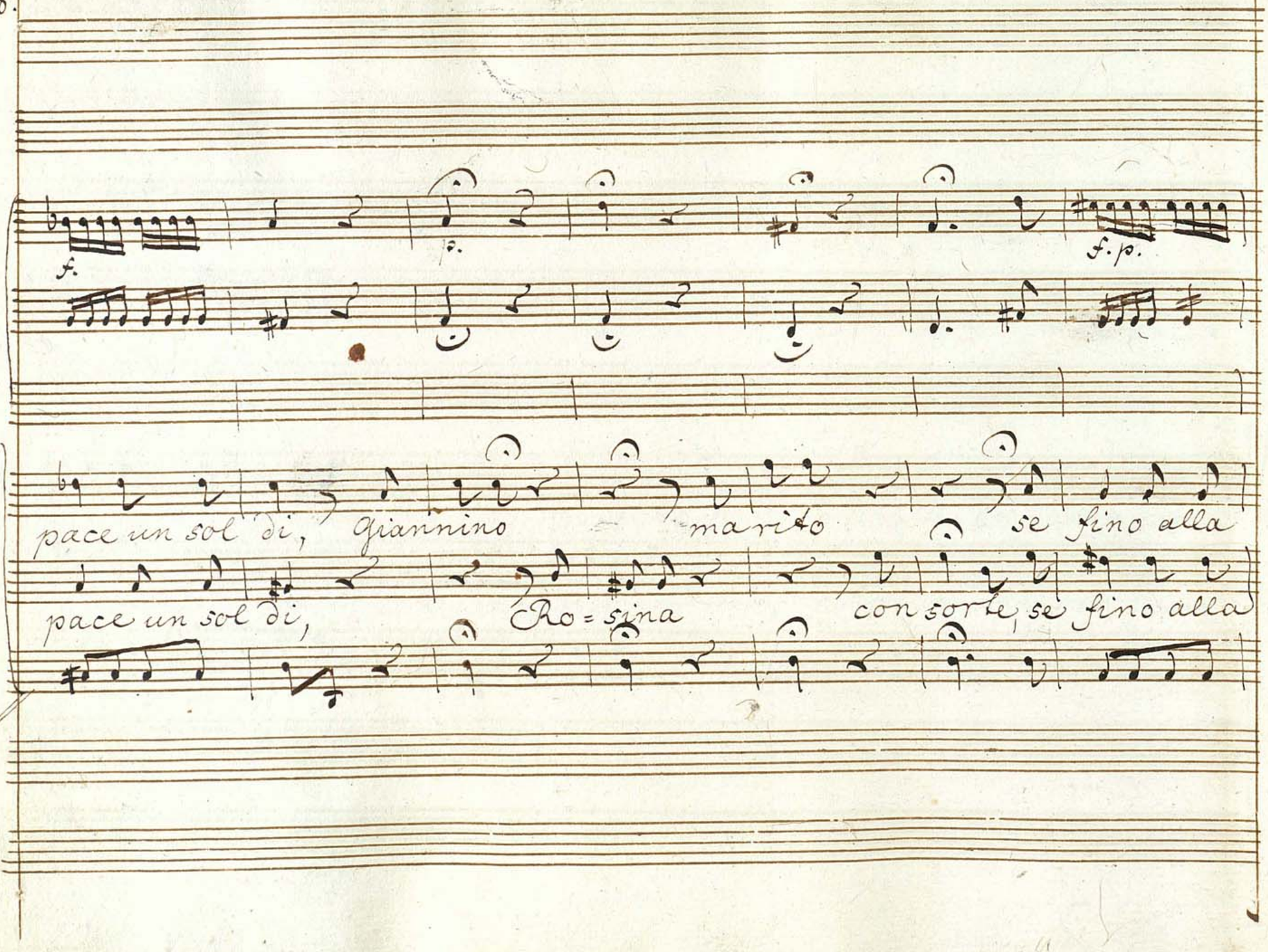

gazza non conviene far la pazza, te lo dico, bada a te, pane pane, e non caf


pre
oh povera me, che cosa sa=rà la mia libertà per=
fè.


f
f
f
f
f
Dudo ò cosi
l'ho
rimedio non c'è, la voglio cosi, la voglio cosi.


f. p.
f. p.
fatta, l'ho fatta.
che breve contendo, che corto pia=
mi pento, mi pento, che breve contendo, che corto pia=


cere, non s'ha da godere la pace un sol dì, la pace un sol dì, la
cere non s'ha da godere la pace un sol dì, la pace un sol dì, la

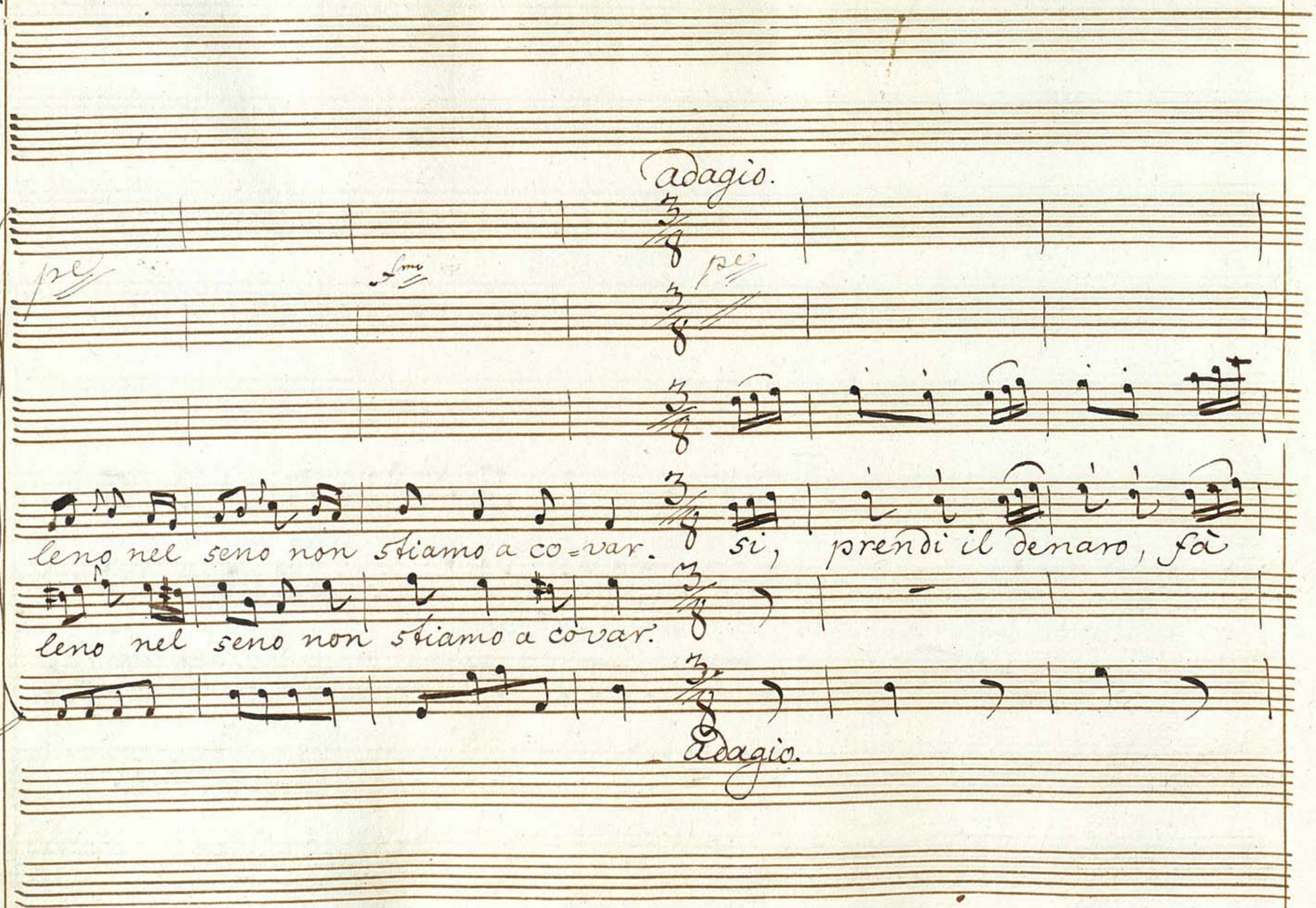

f.
f.
f. p.
pace un sol dì, Gianninino marito se fino alla
pace un sol dì, Ro = sina con sorte, se fino alla

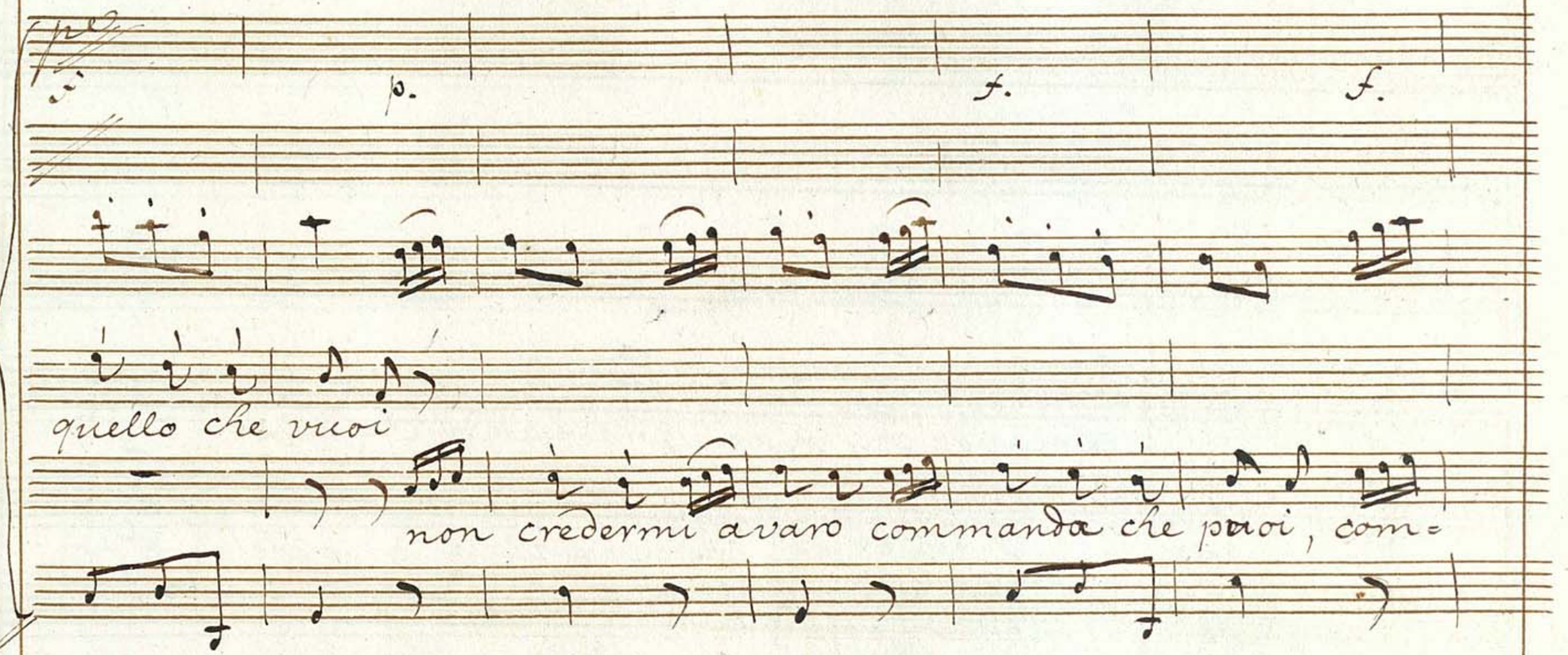
f. p. f. f. colla pe g= f.

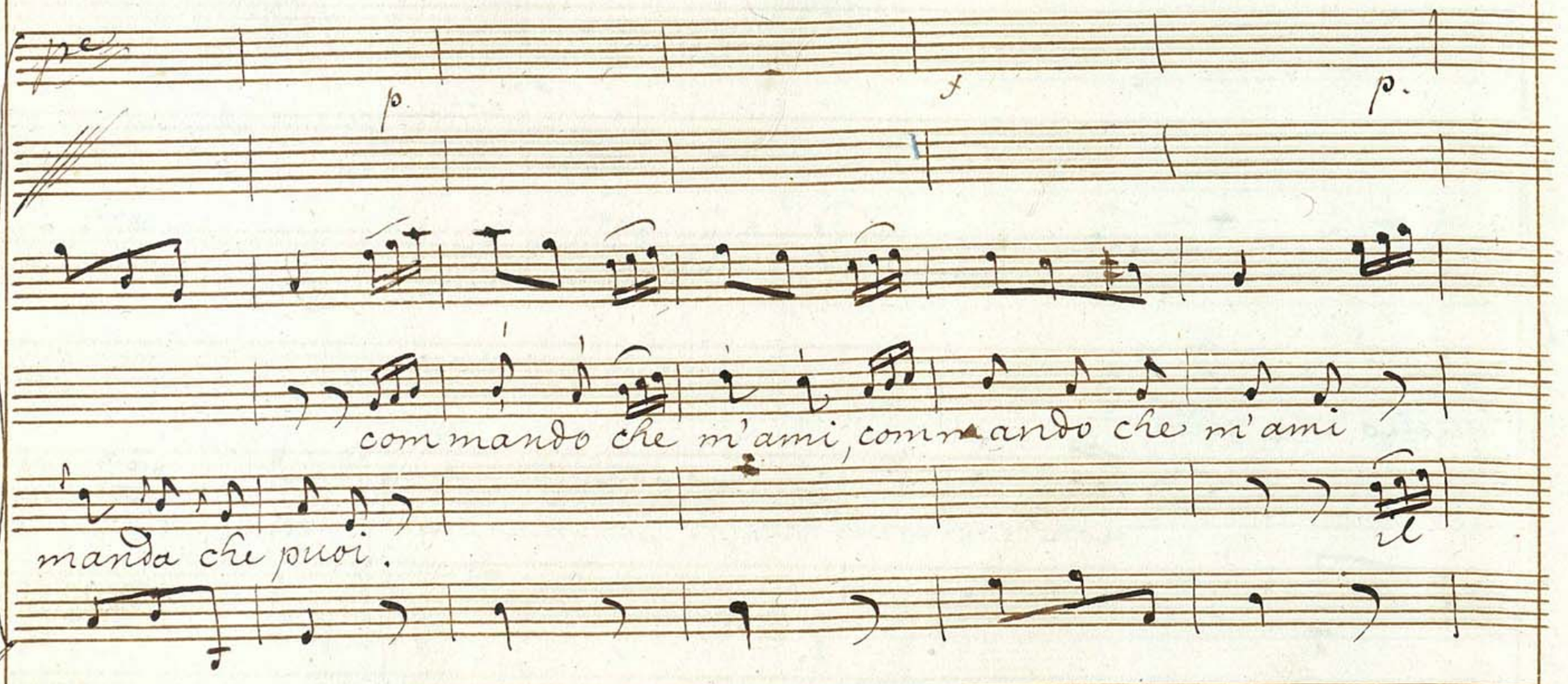
B

morte v' abbiamo da star, veleno nel seno non stiamo a covar, ve=

morte v' abbiamo da star, veleno nel seno non stiamo a covar, ve=


adagio.
pe
pe
leno nel seno non stiamo a co=var.
si, prendi il denaro, fà
leno nel seno non stiamo a covar.
Adagio.


p.
f.
f.
quello che vuoi
non credermi avaro commanda che paoi, com=

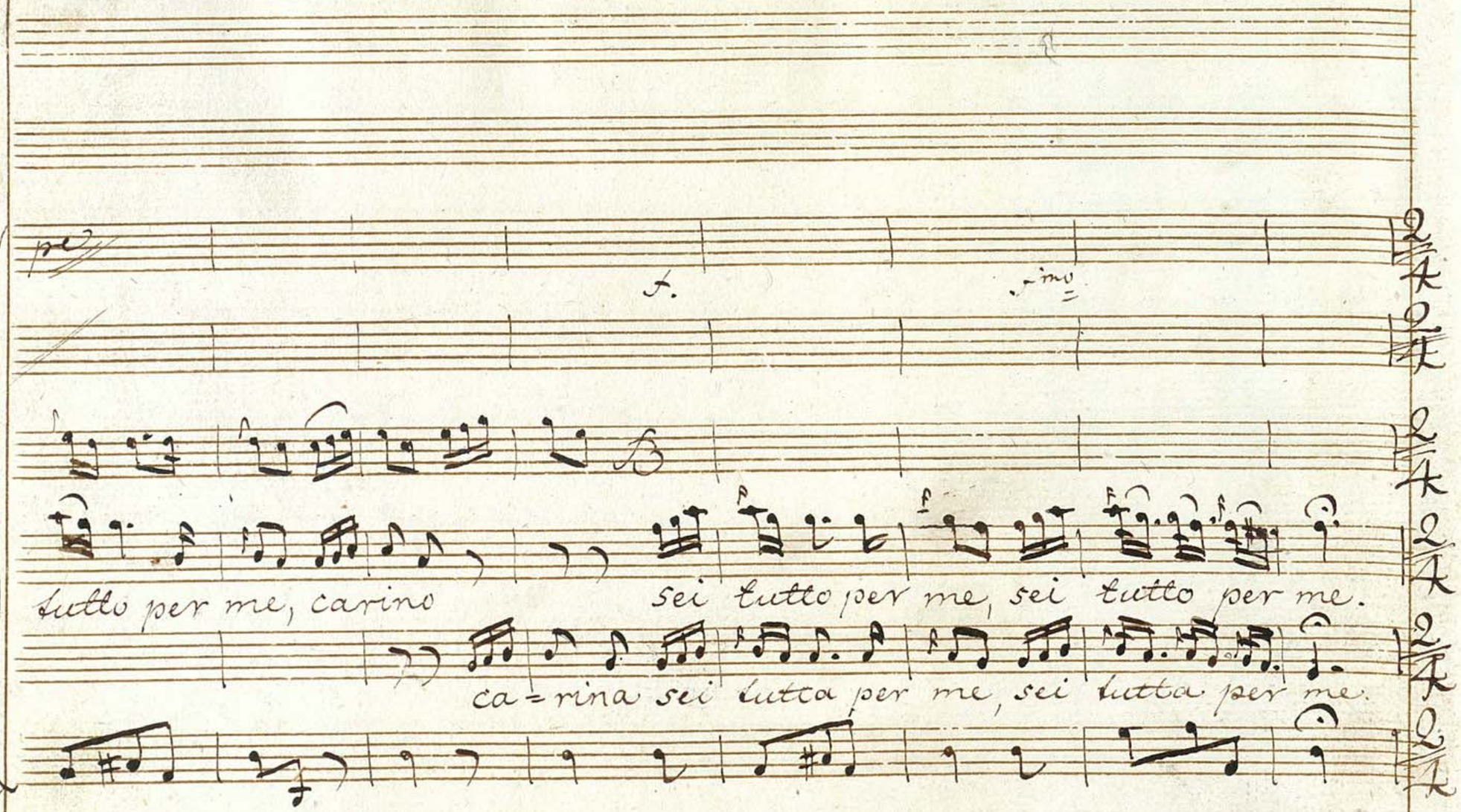

p
p.
commando che m'ami, commando che m'ami
il
manda che puoi.

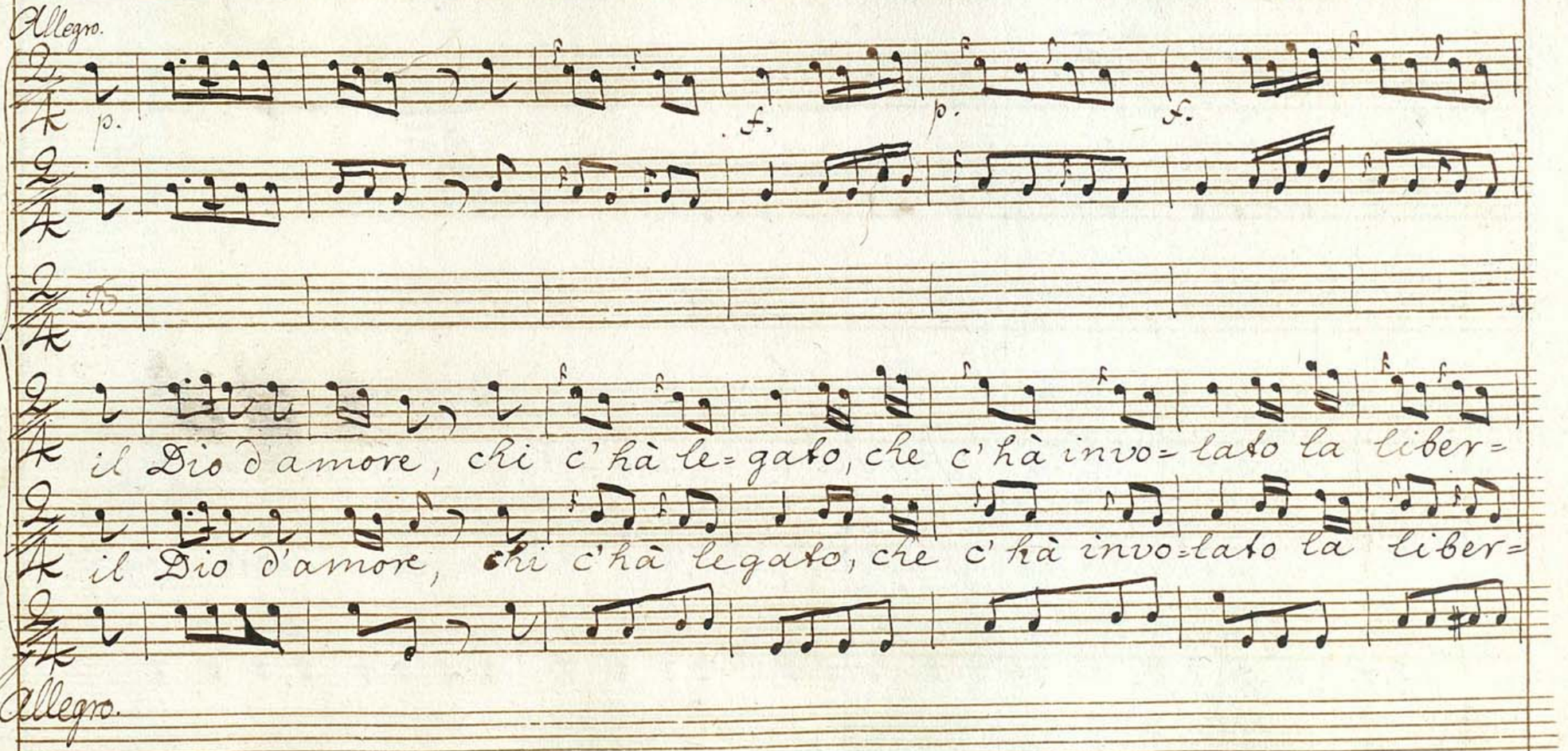
pe

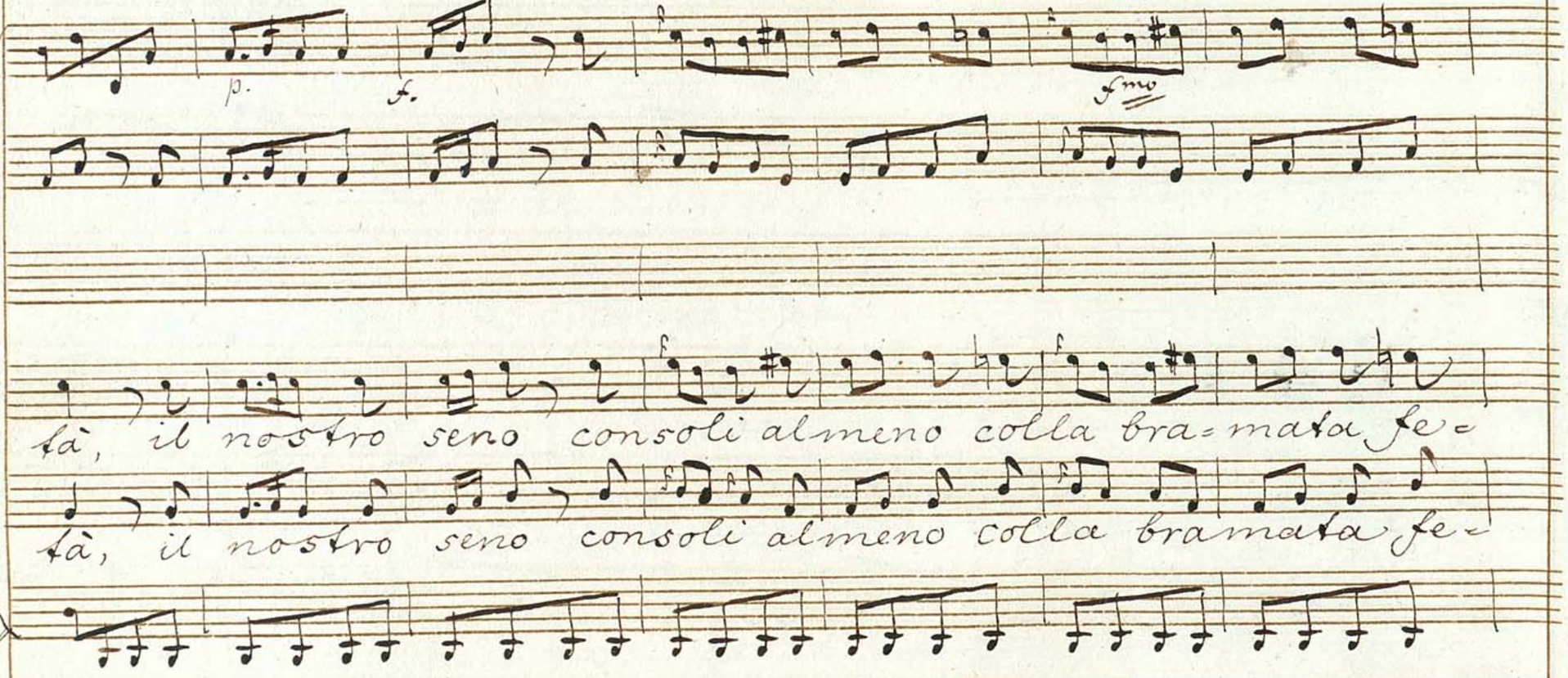
f. f. p.

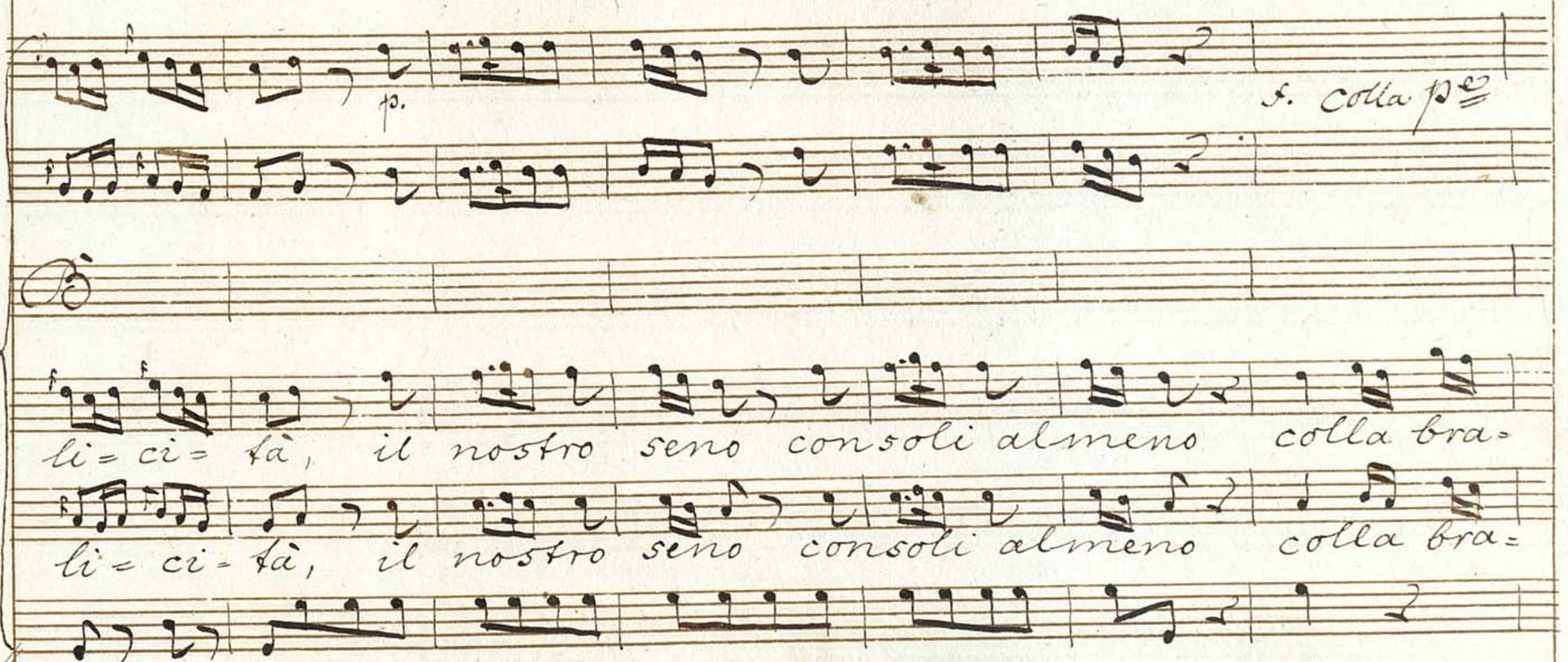
sposino ca=rino sei

cor, se lo brami, è tutto per te, è tutto per te..


pr
f.
tutto per me, carino
sei tutto per me, sei tutto per me.
ca=rina sei tutta per me, sei tutta per me.


Allegro.
p.
f.
p.
f.
il Dio d'amore, chi c'hà le=gato, che c'hà invo=lato la liber=
il Dio d'amore, chi c'hà legato, che c'hà invo=lato la liber=
Allegro.


p.
f.
f mo
tà, il nostro seno consoli almeno colla bra=mata fe=
tà, il nostro seno consoli almeno colla bramata fe=

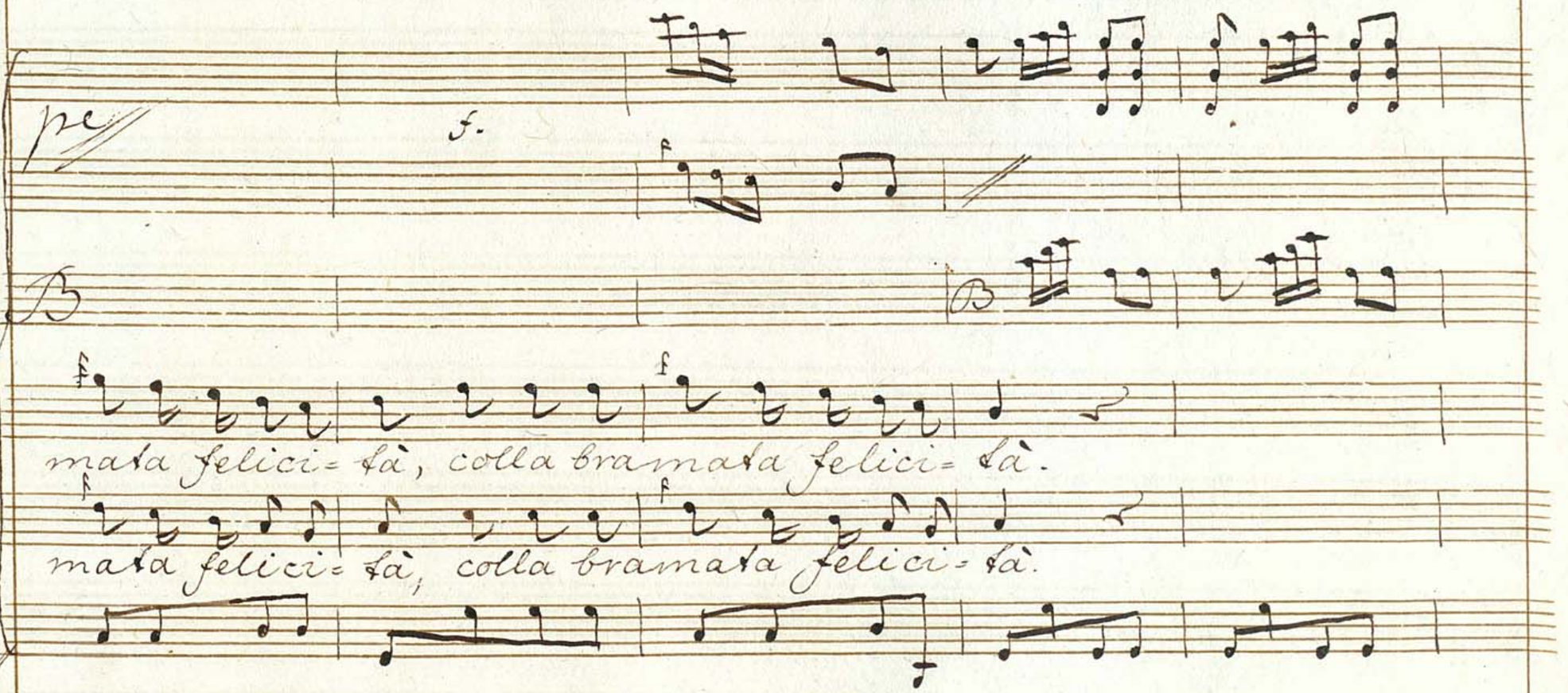

p.
s. colla p
li = ci = tà, il nostro seno consoli almeno colla bra=
li = ci = tà, il nostro seno consoli almeno colla bra=

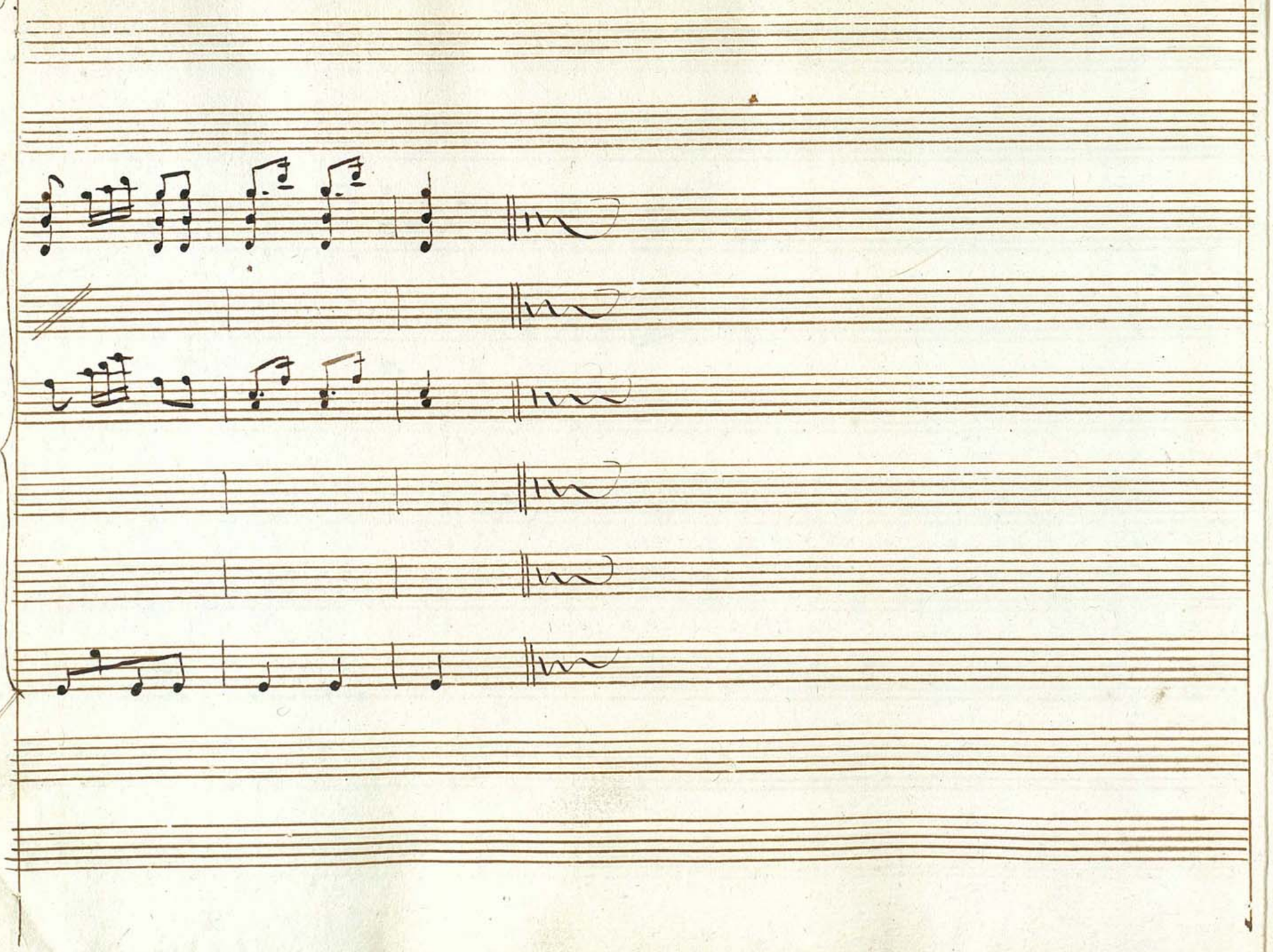
pe p. f.

B.

mata fe= li= ci= tà, colla bramata fe= li= ci= tà, colla bra=

mata fe= li= ci= tà, colla bramata fe= li= ci= tà, colla bra=


pe
f.
f
B
B
f
f
mata felici= tà, colla bramata felici= tà.
f
f
mata felici= tà, colla bramata felici= tà.



Scena Ultimo

Tita, poi Bernardo, Angiolina, poi, Rosina, e Giannino

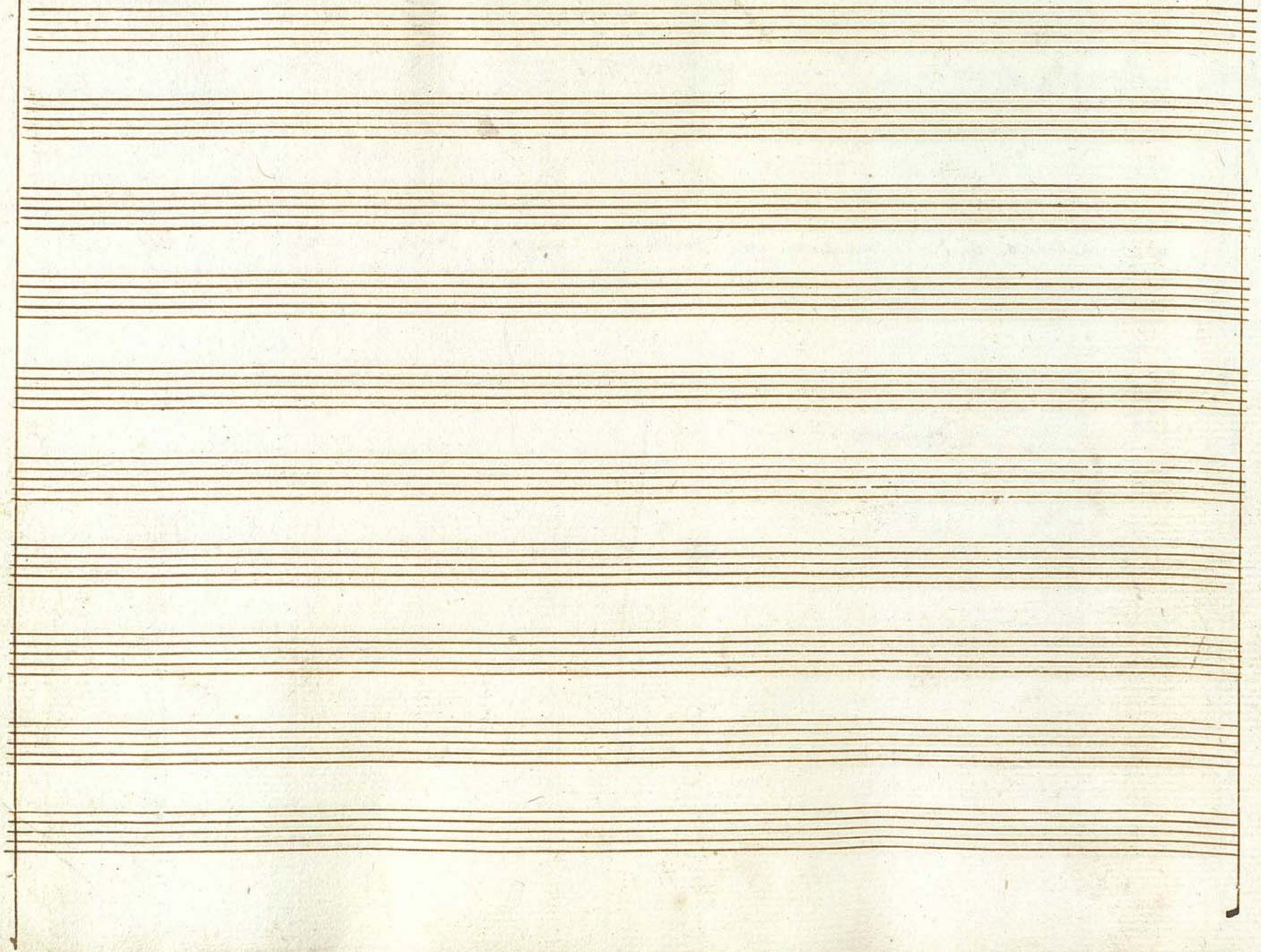
Tit:

che diamine d'imbrogli ci sono in questa casa? vado

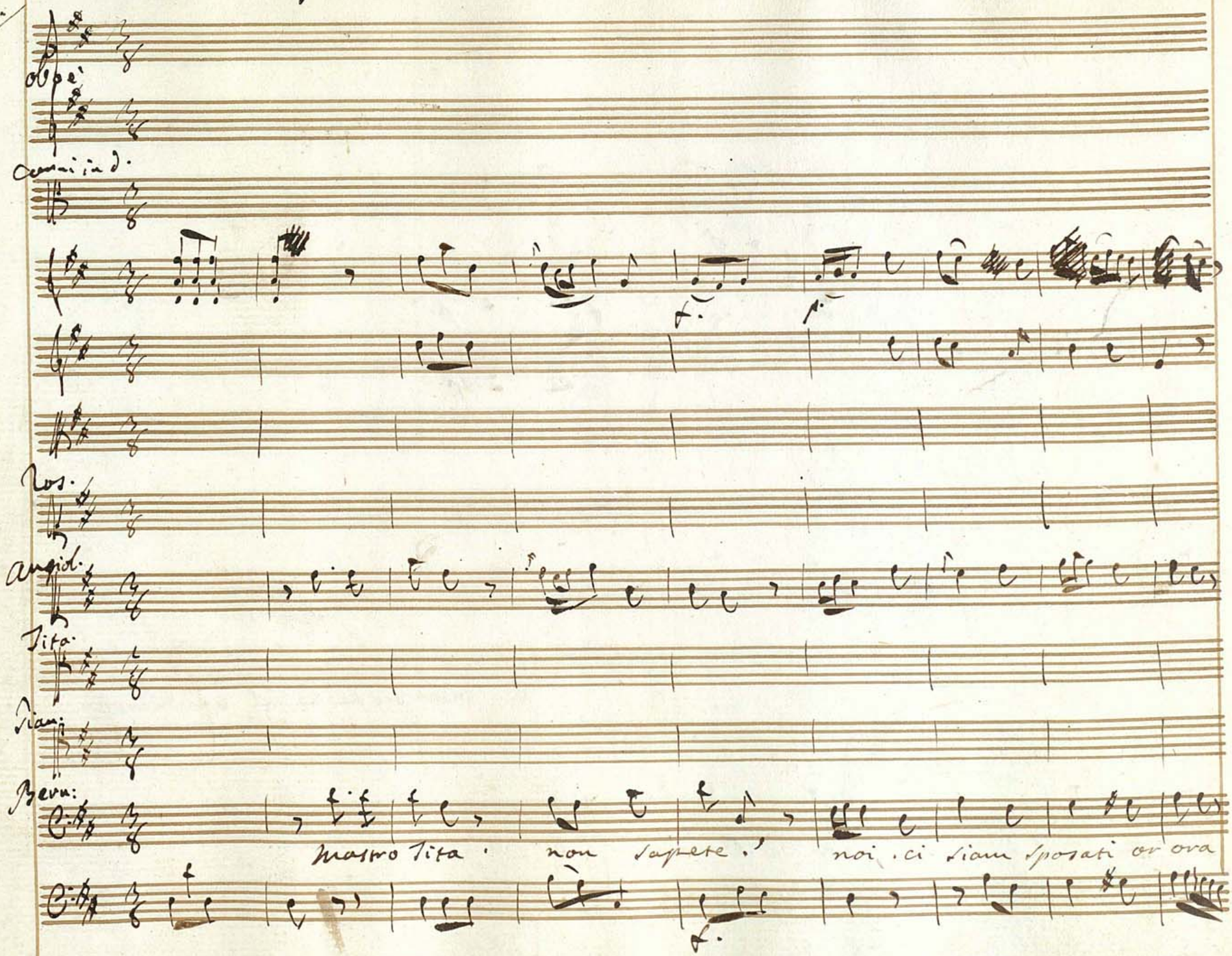
sù vengo giù nessun mi bada meglio dunque sarà, ch'io me ne

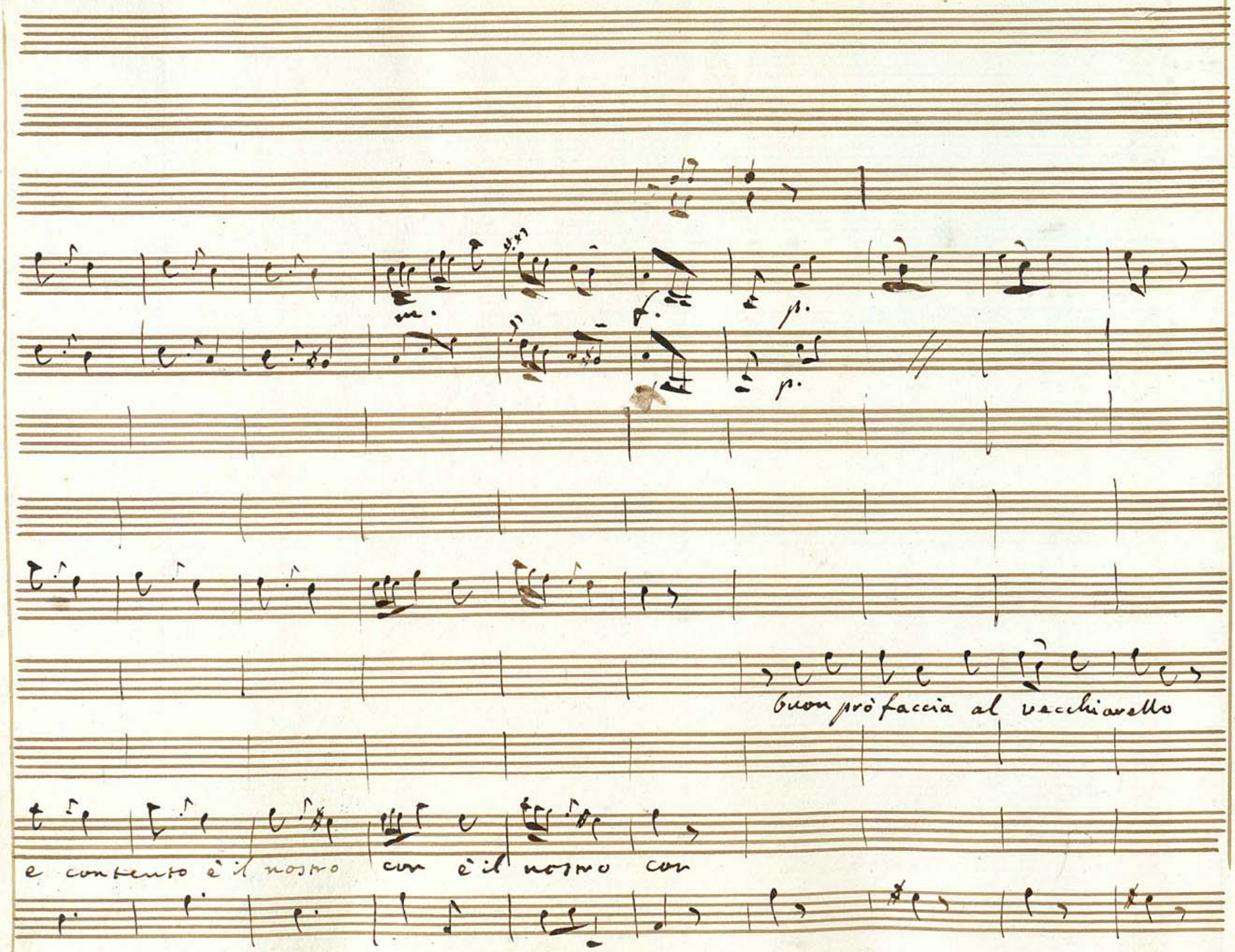
vada

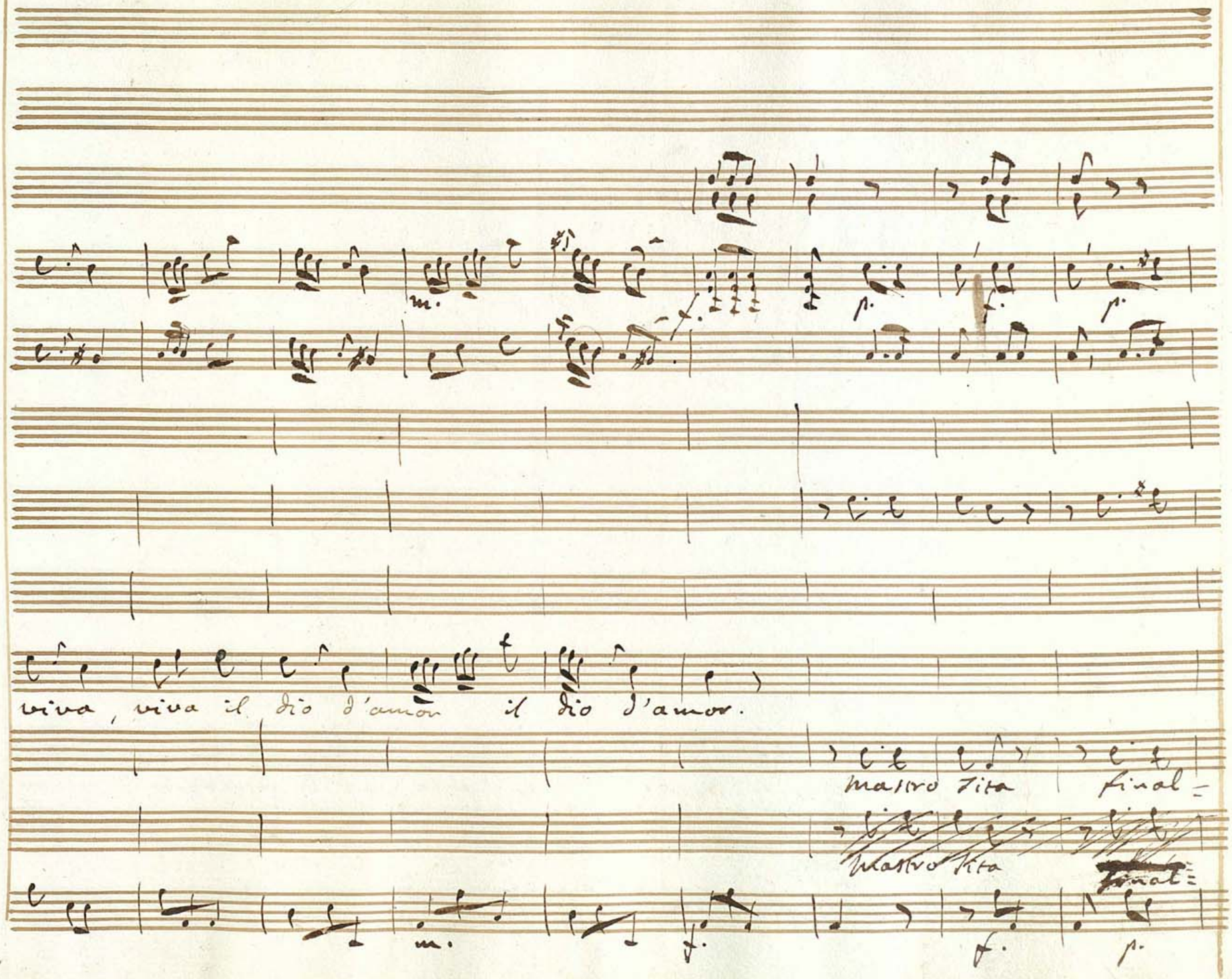
Finale

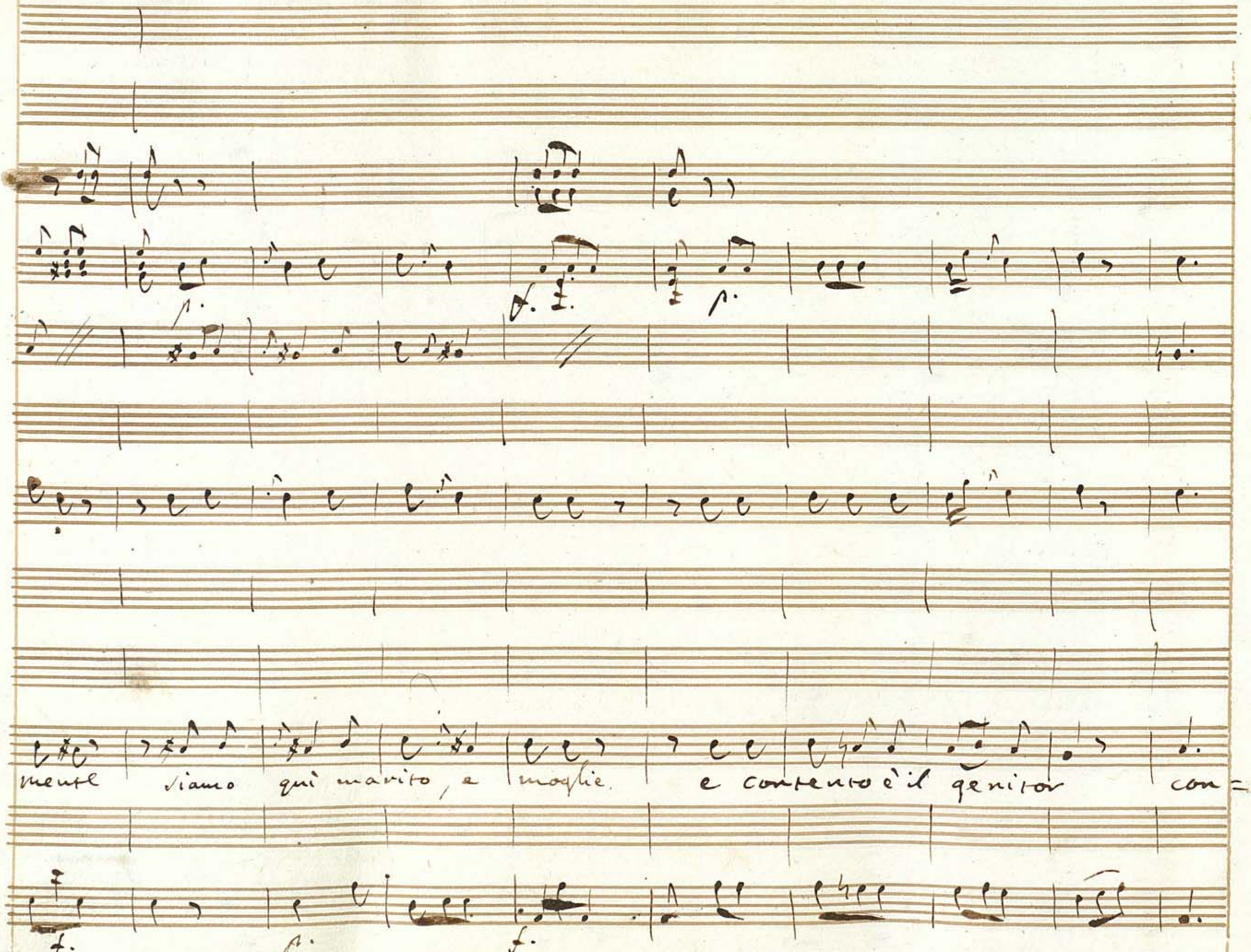


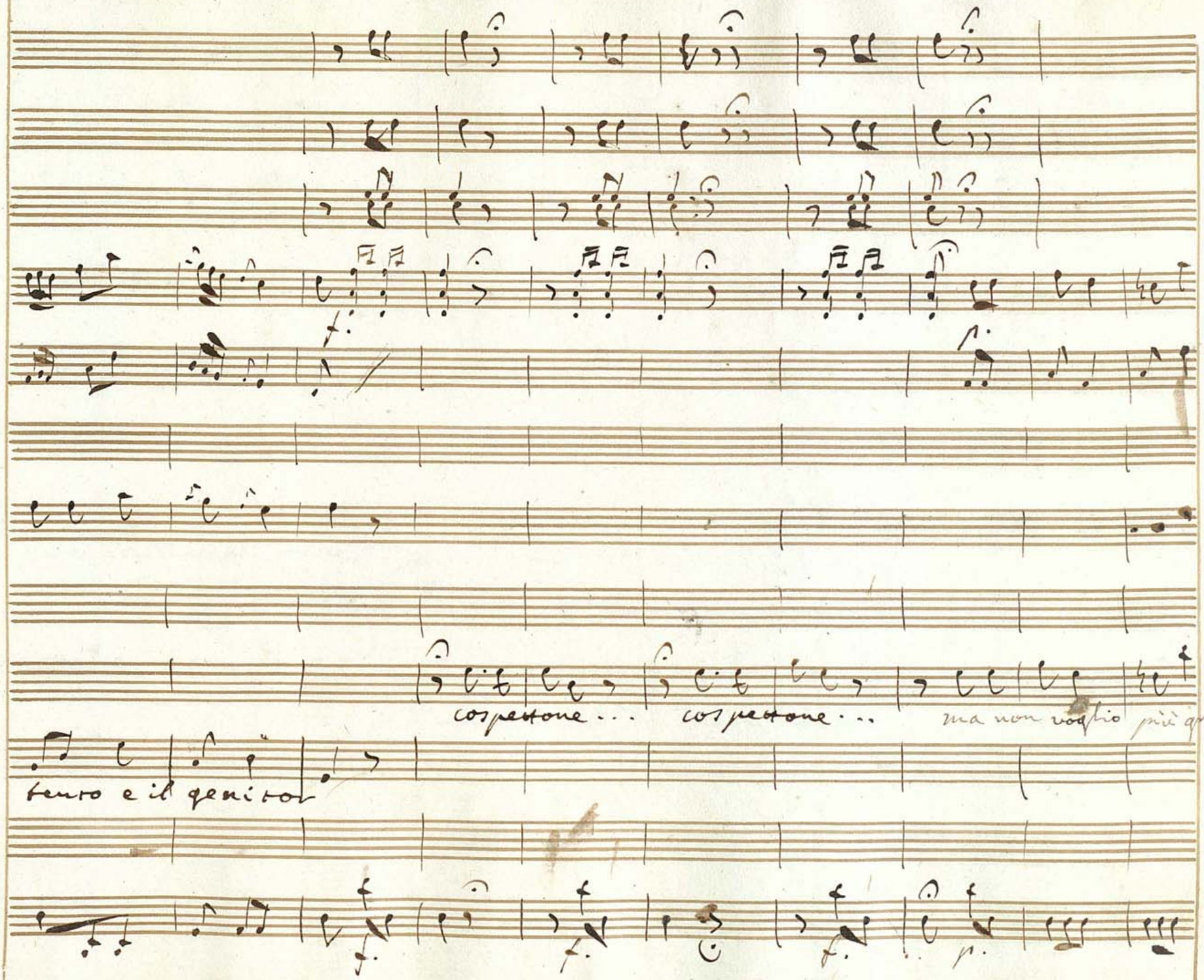
Finale

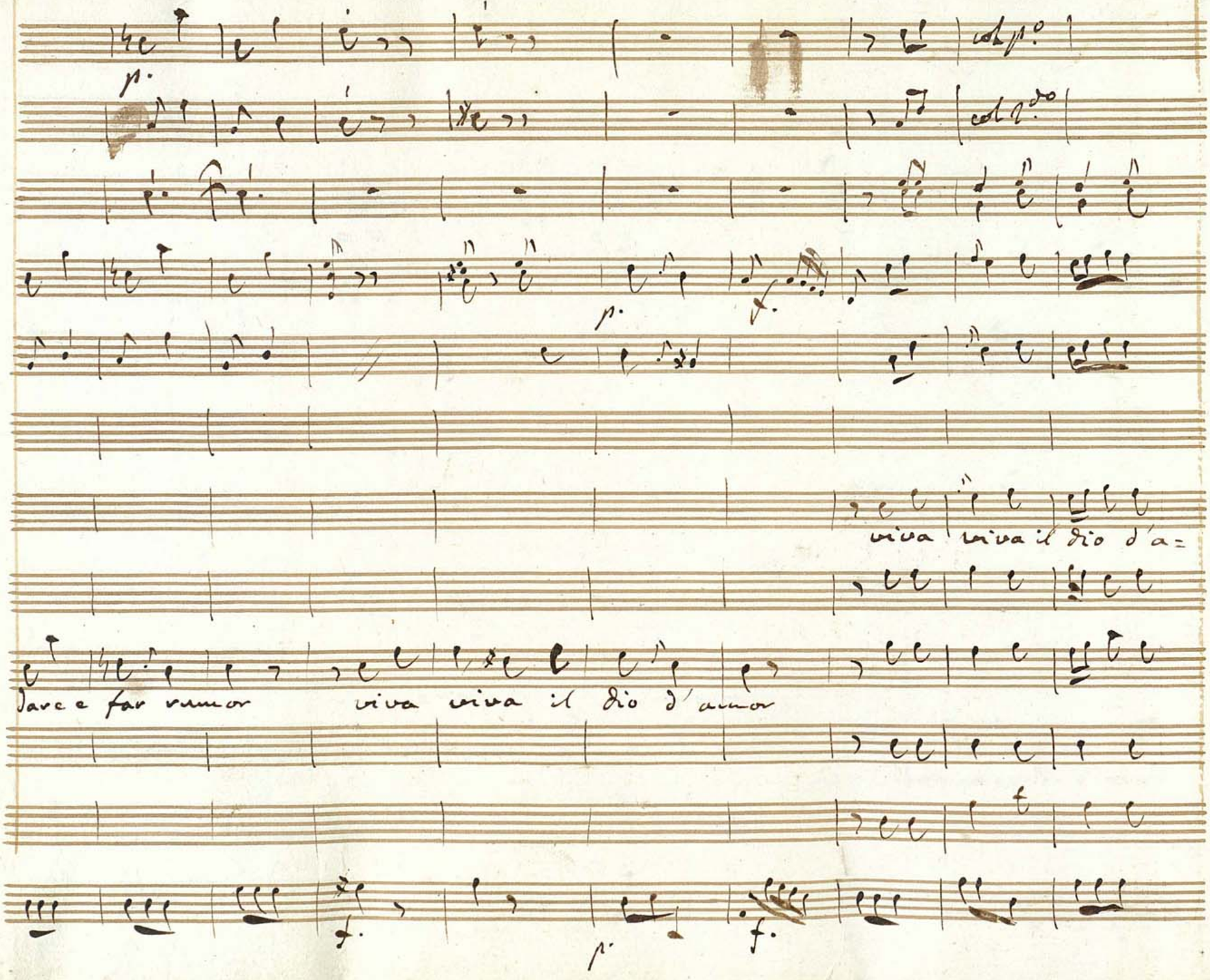

Oboi
Corni in D.
Tros.
Timp.
Tita.
Viani
Bevu:
mastro Tita, non sapete, noi ci siam sposati or ora

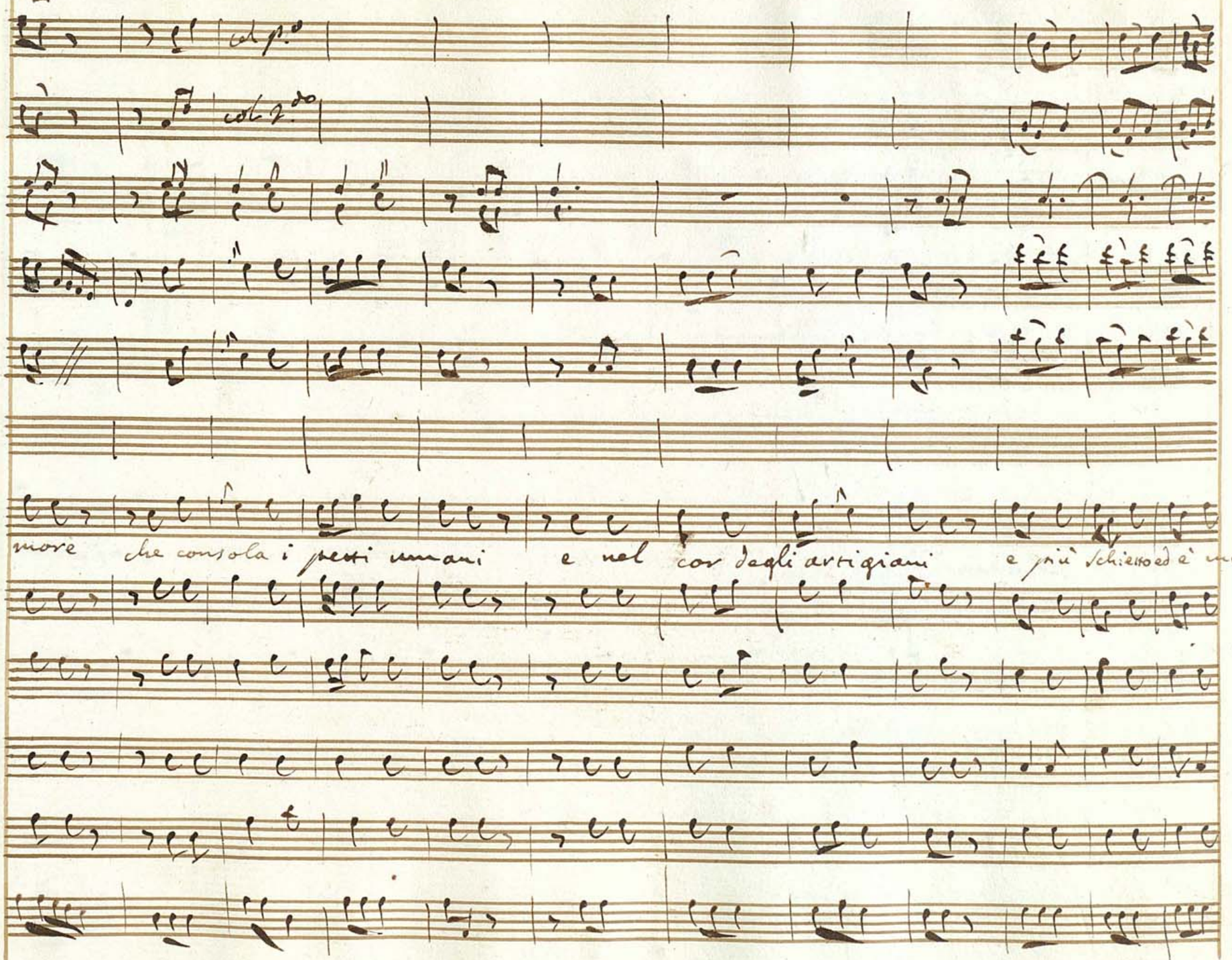

p.
p.
Buon prò faccia al vecchiarello
e contento è il nostro con è il nostro con

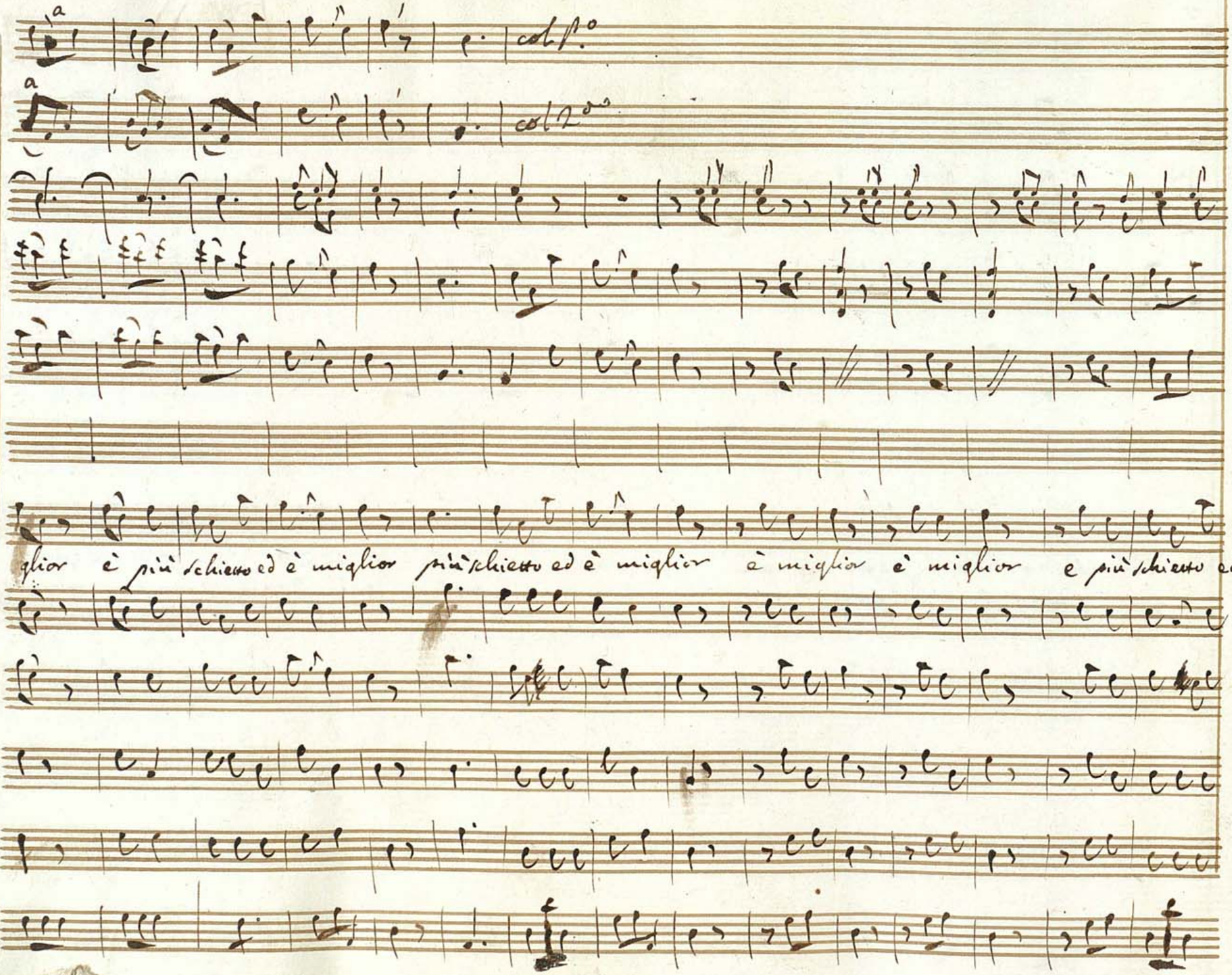

viva, viva il dio d'amor il dio d'amor.
Maestro Tita
Final
Maestro Tita
Final

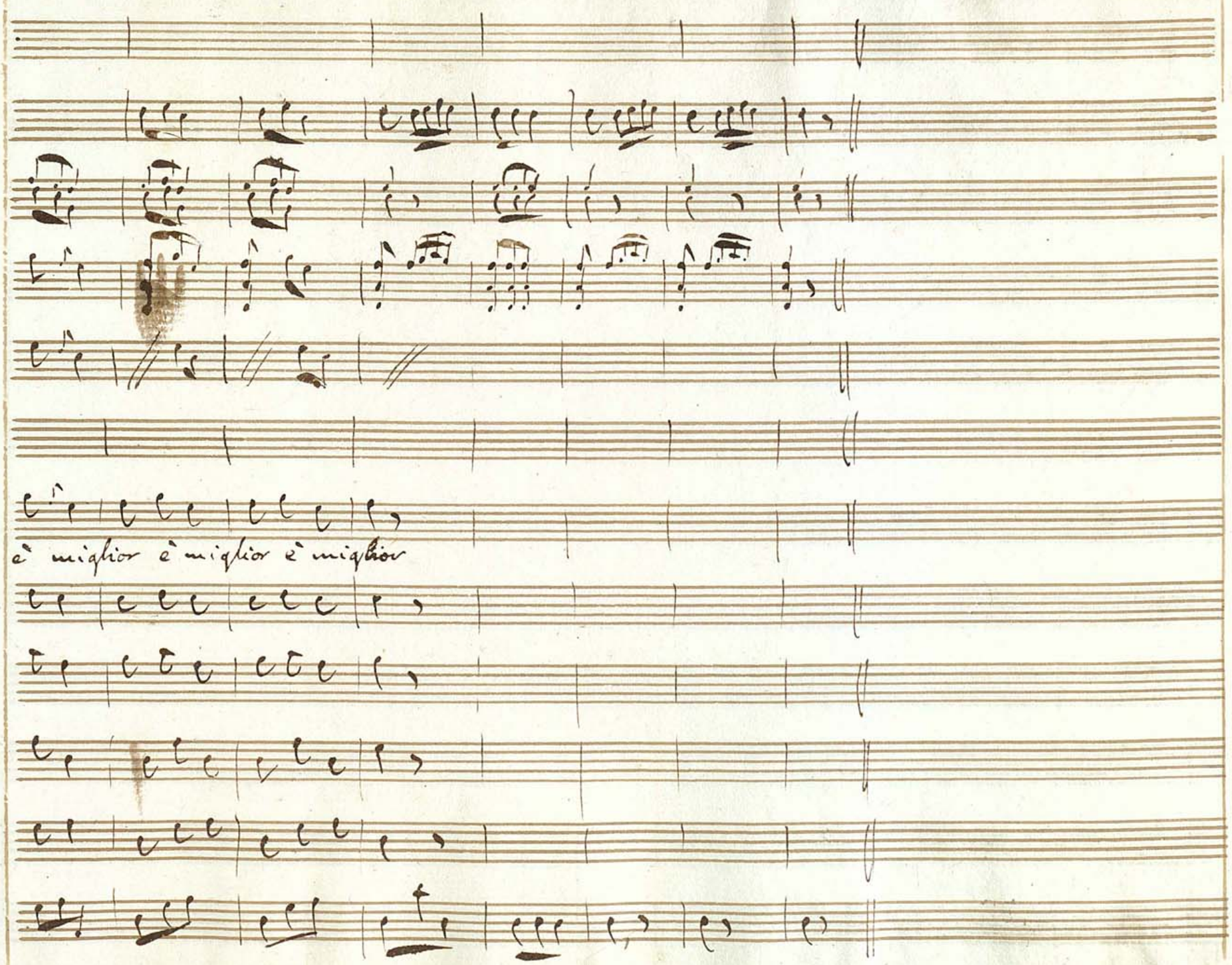
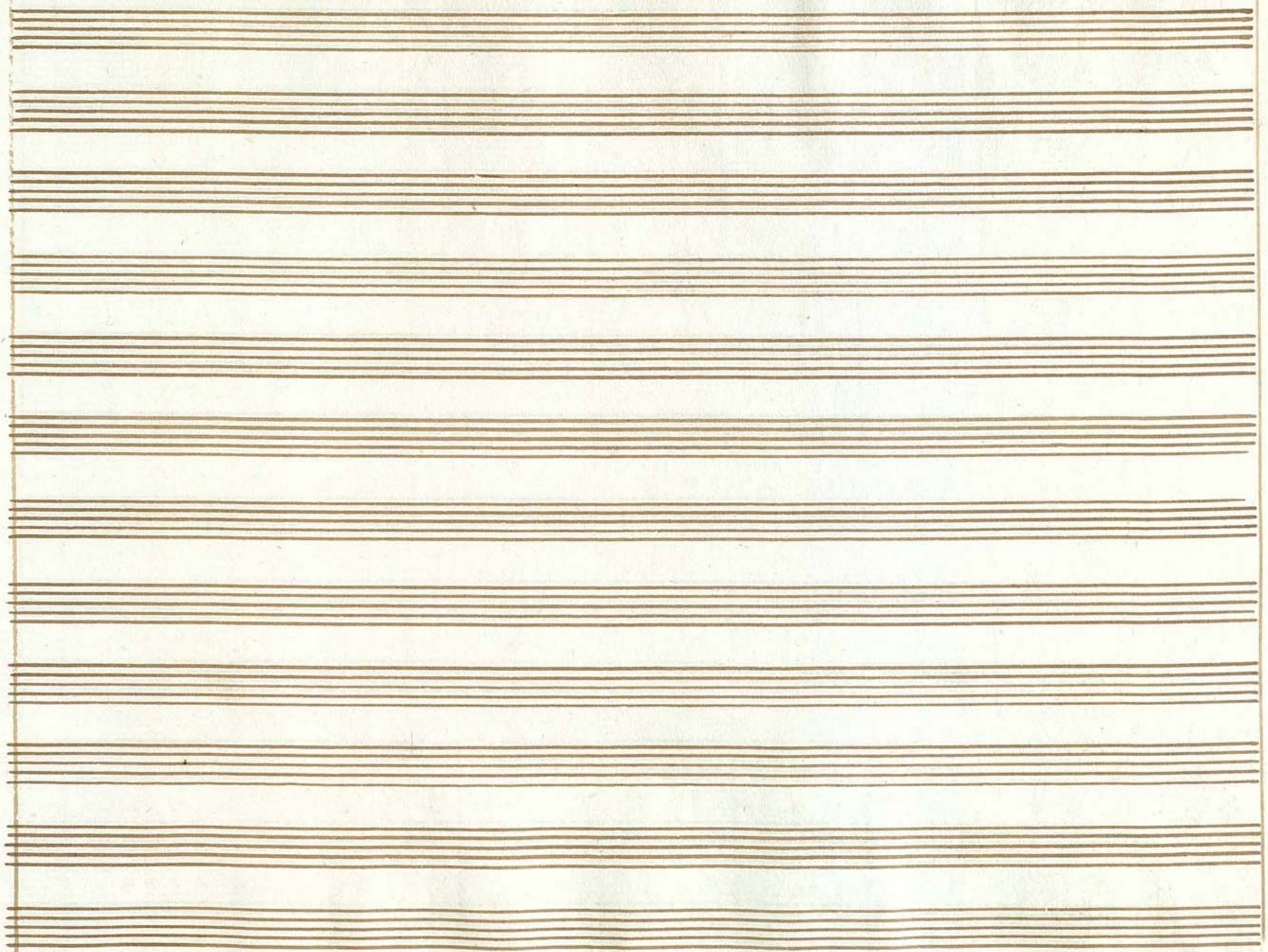

mente siamo qui marito, e moglie. e contento è il genitor con=
f.
p.
f.


cospettone...
cospettone...
ma non voglio più gri-
tenuto e il genitor


viva viva il dio d'a=
Dare e far rumor viva viva il dio d'amor


col p.o
col 2.do
more che consola i pesti umani e nel cor degli artigiani e più schietto è ri=


a
col 1°
a
col 2°
glior è più schietto ed è miglior più schietto ed è miglior è miglior è miglior e più schietto ed


è miglior è miglior è miglior